

Centro Direzionale
Viale A. Marchetti, 111
00148 Roma
Italia

Tel. +39 06 65621

Roma, 17 giugno 2009
Prot. CS- ~~828~~ /09P

TRIBUNALE DI ROMA - SEZ. FALLIMENTARE
Proc.re nn. 1/2008; 2/2008; 3/2008; 4/2008; 5/2008
G. D. Dott. Cons. Umberto Gentili e Dott.ssa Cons. Luisa De Renzis

OGGETTO: pagamento dei debiti fiscali e contributivi in scadenza nel mese di apertura della procedura di amministrazione straordinaria relativa alle società Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A., Alitalia Servizi S.p.A., Alitalia Express S.p.A., Alitalia Airport S.p.A. e Volare S.p.A.

Il sottoscritto, Prof. Avv. Augusto Fantozzi, nella qualità di Commissario Straordinario delle procedure di amministrazione straordinaria indicate in oggetto,

Premesso che:

- Con riferimento alla procedura relativa ad Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. il Commissario Straordinario, in data 5, 22 e 30 settembre 2008, ha rivolto istanza al Giudice Delegato per essere autorizzato, anche in sede di ratifica, ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis, della legge n. 39 del 2004, al pagamento di creditori che, a vario titolo, hanno avuto rapporti ininterrotti con la Compagnia e il Gruppo;
- A pag. 3 dell'elenco allegato A all'istanza del 5 settembre 2008 sono stati inclusi anche i debiti fiscali e previdenziali di Alitalia di competenza del mese di agosto in scadenza il 16 settembre 2008 ma il problema è analogo per i medesimi debiti delle altre quattro procedure relativi al mese di settembre ed in scadenza il 16 ottobre;
- Il Giudice Delegato di Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A., con provvedimenti del 5, del 10 settembre e del 6 ottobre 2008 ha accolto l'istanza con riferimento ai debiti *de quibus*;
- Il 15 ottobre 2008 il Commissario Straordinario ha presentato un'ulteriore istanza con la quale, sussistendo allora dubbi sulla possibilità di garantire l'integrale pagamento dei debiti in prededuzione sorti dopo il 29 agosto 2008, ha richiesto il riesame e la formulazione del provvedimento autorizzatorio per tutte le voci relative ai debiti fiscali e contributivi in scadenza nel mese di apertura della procedura e di competenza del mese precedente (All. n. 1);

- A seguito di tale ulteriore istanza il Giudice Delegato ha disposto con provvedimento del 14 gennaio 2009 *"il non luogo a procedere"* nel presupposto che il Commissario abbia perso interesse a coltivare l'istanza.

Tutto ciò premesso, si rappresenta quanto segue.

1. Debiti previdenziali in scadenza nel mese di apertura delle diverse procedure di amministrazione straordinaria.

A seguito di lunghe ed approfondite verifiche anche presso gli Uffici dell'INPS si è pervenuti alla conclusione che i debiti previdenziali dovessero essere estinti ed in tal senso si è provveduto secondo quanto risulta dalla tabella che segue.

<i>Società</i>	<i>Mese di competenza</i>	<i>Importo pagato (€)</i>	<i>Numero della cartella</i>	<i>Data del pagamento</i>
ALITALIA	Agosto 2008	10.819.019,36	097 2008 0293324637	4. maggio 2009
ALITALIA	Agosto 2008	1.159,00	097 2009 0067592184	18 maggio 2009
ALITALIA SERVIZI	Agosto 2008	3.712.310,00	097 2008 0297806328	4 maggio 2009
ALITALIA AIRPORT	Agosto 2008	2.644.779,00	097 2008 0294895024	4 maggio 2009
ALITALIA EXPRESS	Agosto 2008	742.369,00	097 2009 0068675234	4 maggio 2009
VOLARE	Agosto 2008	150.583,00	117 2009 0005181184	7 maggio 2009

Tale decisione è stata assunta sulla base seguenti circostanze:

- a) in primo luogo, l'Ente titolare della pretesa impositiva, dopo aver comunicato informalmente la propria posizione contraria alla prevalenza dei principi desumibili dalle norme fallimentari in tema di estinzione dei debiti sorti antecedentemente alla data di apertura della procedura, ha perentoriamente notificato tutte le cartelle di pagamento (All. n. 2);
- b) in particolare, dal punto di vista più propriamente giuridico, è stato da più parti ritenuto che l'omesso versamento delle ritenute assistenziali e previdenziali operate dal datore di lavoro, anche in ipotesi di amministrazione straordinaria, dia luogo al reato previsto dall'art. 2, comma 1-bis, del D. L. n. 463 del 1983, convertito con la legge n. 638 del 1983; per conferma, si allega il parere reso dall'associazione professionale De Luca Tamajo – Boursier Niutta (All. n. 3);
- c) in aggiunta, si è venuti a conoscenza della sentenza n. 4957 del 18 aprile 2000, resa dalla Corte di Cassazione, Sez. trib., che, seppur con riferimento alle ritenute fiscali e per l'ipotesi del fallimento, ha prospettato *"la responsabilità anche penale del datore di lavoro ove onetta di versare le ritenute in discorso"*, ritenendo che detto principio sia coerente con la previsione di cui all'art. 44 della legge fallimentare (All. n. 4).

In forza di tali argomenti, quindi, la gestione commissariale ha estinto i debiti previdenziali richiesti a mezzo delle cartelle di pagamento per tutte e cinque le procedure di amministrazione straordinaria.



Con l'occasione, infine, si rappresenta che il sottoscritto ha avanzato richiesta per la riduzione delle sanzioni ai sensi dell'art. 116, comma 15, della legge n. 388 del 2000 e di quanto indicato dalla Circolare INPS n. 110/2001.

2. Debiti fiscali per ritenute effettuate in scadenza nel mese di apertura delle diverse procedure di amministrazione straordinaria.

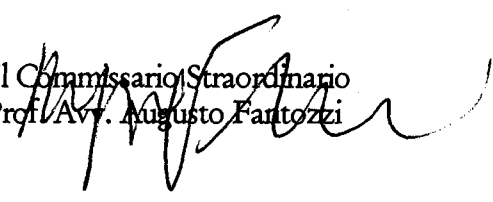
Una situazione radicalmente diversa invece sussiste a proposito delle ritenute fiscali relative alla stessa mensilità degli oneri previdenziali e soggette agli stessi termini di pagamento. Al riguardo, infatti, gli Uffici dell'Amministrazione Finanziaria non hanno provveduto ad alcuna iscrizione a ruolo talchè, alla data odierna, alla gestione commissariale non è stata notificata alcuna cartella di pagamento.

Aggiungasi che, dopo qualche precedente giurisprudenziale favorevole, seppur non molto chiaro, recentemente è intervenuta la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Reggio Emilia, Sez. I, n. 20 del 22 gennaio 2009, che ha sancito inequivocabilmente l'impossibilità di sanzionare il mancato versamento delle ritenute fiscali nelle procedure concorsuali in scadenza successivamente all'inizio della procedura (All. n. 5).

Infine, il riferimento decisivo è sopraggiunto con la recentissima risposta all'istanza di interpello formulata da altra procedura di amministrazione straordinaria, n. 69911 del 29 maggio 2009, che ha stabilito, con formula assai chiara, *"in analogia con quanto chiarito per i debiti IVA, si è dell'avviso che anche le ritenute operate nel periodo antecedente alla data di ammissione della società alla procedura di A.S. rilevano come debito della società e non della procedura, con la conseguenza che non è configurabile un autonomo obbligo incondizionato di versamento delle predette ritenute dal parte del Commissario straordinario"* (All. n. 6).

Con osservanza.

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Augusto Fantozzi



Allegati:

1. istanza del Commissario Straordinario del 15 ottobre 2008;
2. cartelle di pagamento recanti la richiesta di debiti assistenziali e contributivi;
3. parere reso dall'associazione professionale De Luca Tamajo - Boursier Niutta;
4. sentenza della Corte di Cassazione n. 4957 del 18 aprile 2000;
5. sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Reggio Emilia, Sez. I, sentenza n. 20 del 22 gennaio 2009;
6. risposta ad istanza di interpello resa dall'Amm. Fin. n. 69911 del 29 maggio 2009.

ALL.1
ISTANZA DEL 15.10.2008

Centro Direzionale
Viale A. Marchetti, 111
00148 Roma
Italia

Tel. +39 06 65621

TRIBUNALE DI ROMA - SEZ. FALLIMENTARE

Proc. n. 1/2008- G. D. Dott. Umberto Gentili

Il sottoscritto, Prof. Avv. Augusto Fantozzi, nella qualità di Commissario Straordinario nella procedura di amministrazione straordinaria della società Alitalia-Linee Aeree Italiane S.p.A.,

Premesso che:

- Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. (d'ora innanzi, Alitalia e/o Compagnia) è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2008, ai sensi e per gli effetti della legge 18 febbraio 2004, n. 39; del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 nonché del decreto legge 28 agosto 2008, n. 134;
- il Tribunale di Roma - sez. Fallimentare, con sentenza n. 287/08 del 5 settembre 2008, ha dichiarato lo stato di insolvenza di Alitalia e nominato Giudice Delegato il dr. Umberto Gentili;
- il Commissario Straordinario, in data 22 settembre 2008, ha rivolto, tra le altre, istanza al Giudice Delegato per essere autorizzato, ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis, della legge n. 39 del 2004, al pagamento: i) di stipendi ante 29 agosto 2008 relativi a singoli dipendenti; ii) delle trattenute degli stipendi del mese di agosto 2008, relativi a tutto il personale di Alitalia; iii) spettanze retributive relative al mese di agosto 2008, previste tra le condizioni di assunzione, in favore di terzi con beneficiario il Personale dirigente; iv) tasse e contributi sociali relativi al personale estero;
- Il Giudice Delegato, con provvedimento in calce del 24 settembre 2008, ha rigettato l'istanza *"in quanto non essendo pagamenti indifferibili la fattispecie può rientrare nella previsione dell'art. 68 dlgs. n. 270/99"*;
- Il Commissario, in data 30 settembre 2008, ha rivolto istanza al Giudice delegato insistendo per l'autorizzazione al pagamento dei crediti di cui alla precedente del 22 settembre u.s. (All. A);
- Il giudice Delegato, con provvedimento del 6 ottobre 2008, ha accolto l'istanza ed autorizzato i pagamenti elencati nella suddetta istanza ad eccezioni delle voci di cui ai nn. 4, 9, 10 e 11 dell'allegato 2 (All. B).

Tutto ciò premesso, si espone quanto segue.

Con le istanze del 22 e del 30 settembre u.s. di cui alla premessa, è stata richiesta ed ottenuta l'autorizzazione al pagamento - tra gli altri - dei crediti così rubricati individuati a pag. 3 dell'allegato 2 (All. A):

- a) "oneri previdenziali riferiti al personale navigante", con riferimento agli stipendi del mese di agosto 2008, corrisposti il 23 agosto u.s., per un importo di euro 7.765.007,00;
- b) "oneri previdenziali riferiti al personale di terra", con riferimento agli stipendi del mese di agosto 2008, corrisposti il 23 agosto u.s., per un importo di euro 2.608.325,00;
- c) "oneri previdenziali riferiti al personale dirigente", con riferimento agli stipendi del mese di agosto 2008, corrisposti il 23 agosto u.s., per un importo di euro 327.635,00;
- d) "ritenute fiscali relative al personale navigante e di terra", con riferimento al mese di agosto 2008, per un importo di euro 6.214.176,14;
- e) "ritenute fiscali relative al personale dirigente", con riferimento al mese di agosto 2008, per un importo di euro 460.484,08;
- f) "sanzioni INPS per tardato pagamento" relativa al personale di terra, con riferimento al mese di novembre 2007, per un importo di euro 826,24;
- g) "contributi INPS arretrati differenze retributive", relative al personale di terra, con riferimento all'anno 2003/2007", per un importo di euro 4.234,00.

Poiché le manifestazioni di interesse all'acquisito di complessi aziendali, rami di azienda e beni del Gruppo Alitalia pervenute dopo l'Invito a manifestare - pubblicato il 23 settembre u.s. su quotidiani di rilievo nazionale e internazionale - e l'andamento della gestione corrente non consentono di garantire, con sufficiente certezza, l'integrale pagamento dei debiti in prededuzione sorti dopo il 29 agosto 2008 - data di avvio della procedura commissariale - il Commissario straordinario, tutto quanto

o o o

FORMULA ISTANZA

affinché codesto Ecc.mo Giudice Delegato riesamini e riformuli il provvedimento autorizzatorio con riferimento ai summenzionati crediti di cui alle lettere da a) a h).

Con osservanza.

Roma, li 15 ottobre 2008



Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Augusto Fantozzi

Centro Direzionale
Viale A. Marchetti, 111
00148 Roma
Italia

Tel. +39 06 65621

Roma, 30 settembre 2008
Prot. CS-127/08P

TRIBUNALE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE
Proc. n. 1/2008 - G. D. Dott. Umberto Gentili

OGGETTO: Integrazione della istanza *ex art. 3, comma 1-bis*, del Decreto Legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito in legge con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, depositata in data 23 settembre 2008.

Il sottoscritto, Prof. Avv. Augusto Fantozzi, nella qualità di Commissario Straordinario nella procedura di amministrazione straordinaria della società Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A.,

Premesso che:

- in data 23 settembre 2008 il sottoscritto ha depositato presso codesto Tribunale diverse istanze con le quali richiedeva di essere autorizzato al pagamento di crediti ante 29 agosto 2008, data di ammissione della Società alla procedura di amministrazione controllata;
- in data 24 settembre 2008, il Giudice Delegato ha accolto tali istanze, con l'eccezione di quella relativa a talune posizioni critiche del personale dipendente di Alitalia;
- a tal proposito, si legge nel provvedimento: *"si rigetta l'istanza in quanto, non essendo pagamenti indifferibili, la fattispecie può rientrare nella previsione dell'art. 68 d.lgs. 270/1999"*;

Tutto ciò premesso, si rileva quanto segue.

I crediti di cui alla sopra citata istanza sono sostanzialmente riconducibili a quattro categorie:

- a) stipendi ante 29 agosto 2008 relative a singoli dipendenti;
- b) trattenute dagli stipendi del mese di agosto 2008, relativi a tutto il personale di Alitalia;



- c) spettanze retributive relative al mese di agosto 2008, previste tra le condizioni di assunzione, in favore di terzi con beneficiario il Personale dirigente;
- d) Tasse e contributi sociali relativi al personale estero.

Nel richiamarsi, per quanto concerne i presupposti di tali richieste di pagamento, all'istanza depositata in data 23 settembre u.s. - che, per agevolare la comprensione qui si allega (all. 1) unitamente alla lista (all. 2) e alla relazione degli uffici (all. 3) - si intende fornire alla S.V. ulteriori chiarimenti ed integrazioni in relazione all'istanza medesima insistendone per accoglimento.

La relazione predisposta dalla Direzione competente in allegato fornisce, in dettaglio, ulteriori informazioni a giustificazione delle singole voci (all. 4).

Con riferimento alle categorie sopra identificate, preme tuttavia segnalare che:

- a) gli stipendi ante 29 agosto 2008 concernono la posizione di singoli dipendenti, il cui pagamento - diversamente da quanto accaduto per la generalità del personale Alitalia - non è andato a buon fine nei termini contrattuali per mero errore materiale;
- b) le trattenute dagli stipendi del mese di agosto 2008 concernono tutto il personale di Alitalia. Si tratta di adempimenti cui Alitalia è tenuta in nome e per conto del suddetto personale e riguardano: trattenute per alimenti; assegni nucleo familiare; trattenute per cessioni del V°; trattenute per dopolavoro; trattenute per pignoramenti; trattenute per polizze assicurative relative a premi auto e vita; trattenute sindacali; trattenute per solidarietà. Altri adempimenti riguardano la liquidazione delle indennità di fine rapporto agli eredi;
- c) alcune spettanze retributive in favore di terzi con beneficiario il Personale dirigente sono previste tra le condizioni di assunzione e riguardano canoni di locazione e spese alberghiere/residence; altre spettanze riguardano il rimborso dei costi durante il 1° semestre dalla Cassa di previdenza complementare dei Dirigenti del gruppo Alitalia per il servizio amministrativo;
- d) le tasse e i contributi sociali riguardano il personale estero di Alitalia.

A tal riguardo, è intendimento del Commissario insistere per l'accoglimento dell'istanza in quanto il mancato pagamento degli stipendi, delle trattenute e delle spettanze retributive, di cui alla stessa, è in grado di causare un grave perturbamento nei rapporti con il personale dipendente che - in un momento delicato per le trattative, come quello attuale, nel quale è indispensabile assicurare la continuità di impresa - espone ad alto rischio il servizio di trasporto aereo.

Ciò anche in ragione del fatto che il mancato pagamento:

- con riferimento agli stipendi, viene a determinare una disparità di trattamento, essendo gli stipendi di agosto già stati erogati alla stragrande maggioranza dei dipendenti;
- con riferimento alle trattenute, viene ad alterare i rapporti tra i dipendenti e i terzi (familiari, banche, etc.);



- con riferimento alle spettanze dei dirigenti, viene a determinare una disparità di trattamento, essendo le stesse componente del contratto di lavoro;
- con riferimento alle pendenze con il personale estero, viene a determinare una disparità di trattamento rispetto a quello italiano, che è stato soddisfatto nel mese di agosto.

Si ritiene, inoltre, opportuno e doveroso richiamare l'attenzione sul contributo dovuto ai sensi della ex legge n. 291 del 2004 al "*Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e per la riqualificazione del Personale del trasporto aereo*", istituito presso l' INPS.

Al suddetto Fondo le aziende di trasporto aereo possono accedere per garantire ai dipendenti interessati all'applicazione di ammortizzatori sociali una integrazione retributiva fino all' 80% del reddito percepito al momento della sospensione del lavoro. La attivazione della CIGS, così come previsto dalla legge n. 249 del 2004 nonché dalla legge n. 233 del 1991 e successive modificazioni, è stata richiesta il 18 settembre 2008. La richiesta di attivazione delle prestazioni a carico del Fondo deve essere corredata da una dichiarazione di regolarità contributiva, riferita al contributo dello 0,50% che mensilmente si versa all' INPS insieme ai resto dei contributi ordinari mensili. Il mancato pagamento del suddetto contributo, relativo al mese di agosto 2008, per un controvalore di euro 120.000,00 (centoventimila/00) rischia, pertanto, di pregiudicare l'accoglimento della domanda di accesso al Fondo, che il Commissario straordinario intende chiedere.

ooo

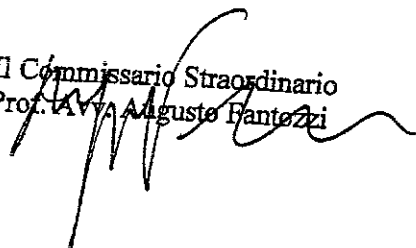
Tutto quanto sopra esposto,

FORMULA ISTANZA

affinché codesto Ecc.mo Giudice Delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1-bis, della legge n. 347 del 2003, voglia autorizzare il pagamento dei crediti indicati nelle istanze di cui in premessa.

Con osservanza.

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Augusto Pantozzi





Centro Direzionale
Viale A. Marchetti, 111
00148 Roma
Italia

Tel. +39 06 65621

Il commissario straordinario

Roma, 22 settembre 2008
Prot. CS-085/08P

TRIBUNALE DI ROMA - SEZ. FALLIMENTARE
Proc. n. 1120/2008- G. D. Dott. Umberto Gentili

OGGETTO: Istanza ex art. 3, comma 1-bis, del Decreto Legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito in legge con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

Il sottoscritto, Prof. Avv. Augusto Fantozzi, nella qualità di Commissario Straordinario nella procedura di amministrazione straordinaria della società Alitalia-Linee Aeree Italiane S.p.A.,

Premesso che:

- Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. (d'ora innanzi Alitalia e/o Compagnia) è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2008, ai sensi e per gli effetti della legge 18 febbraio 2004, n. 39; del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 nonché del decreto legge 28 agosto 2008, n. 134;
- il Tribunale di Roma - sez. Fallimentare, con sentenza n. 287/08 del 5 settembre 2008, ha dichiarato lo stato di insolvenza di Alitalia e nominato Giudice Delegato il dr. Umberto Gentili;
- il Commissario Straordinario, in data 5 settembre 2008, ha rivolto istanza al Giudice Delegato per essere autorizzato, anche in sede di ratifica, ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis, della legge n. 39 del 2004, al pagamento di creditori che, a vario titolo, hanno rapporti in essere con la Compagnia e il Gruppo, risultando necessari al fine della prosecuzione del servizio di trasporto aereo: i) IATA; ii) creditori con pagamenti effettuati dopo il 29 agosto 2008 per crediti anteriori; iii) creditori al 29 agosto 2008, con scaduto fino a 30 giorni, terzi rispetto alle Imprese di Gruppo;
- Il Giudice Delegato, con provvedimento del 5 settembre 2008 e con provvedimento del 10 settembre 2008, ha complessivamente autorizzato il pagamento dei predetti crediti, i quali tutti si connotano - oltre per la stretta strumentalità alla prosecuzione del servizio di trasporto aereo - per il periodo di riferimento a trenta giorni dalla data di commissariamento e per l'essere rivolti a soggetti terzi rispetto alle Imprese del gruppo;
- In data 18 settembre 2008, il Commissario Straordinario ha richiesto la attivazione della CIGS, così come previsto dalla legge n. 249 del 2004 nonché dalla legge n. 233 del 1991 e successive modificazioni.



Tutto ciò premesso, si espone quanto segue.

1. Crediti dipendenti ante 29 agosto 2008

A completamento del monitoraggio delle pendenze in essere nei confronti del Personale dipendente di Alitalia, il Centro Direzionale ha dato evidenza che, con riferimento al periodo di trenta giorni antecedenti al 29 agosto 2008 - data di ammissione della Compagnia alla procedura di amministrazione straordinaria - sussistono alcune posizioni critiche relative a singole posizioni del personale dipendente di Alitalia. Tali posizioni sono sostanzialmente riconducibili a quattro categorie:

- a) stipendi: si tratta di alcune retribuzioni ante 29 agosto 2008 relative a singoli dipendenti, il cui pagamento, per mero errore materiale, non è andato a buon fine nei termini contrattuali (all. 1);
- b) trattenute: si tratta di trattenute sugli stipendi del mese di agosto 2008, relativi a tutto il personale di Alitalia, destinate a terzi per polizze assicurative, pignoramenti, alimenti, assegni familiari, per la cessione del 5° dello stipendio, etc (all. 1);
- c) retribuzioni: si tratta di spettanze in favore di terzi con beneficiario il Personale dirigente riconducibili al contratto di lavoro per contributi alloggio, spese alberghiere, residence, trasferimento (all. 1).
- d) Tasse e contributi sociali: si tratta degli obblighi tributari e previdenziali relativi al personale estero di Alitalia (all. 2).

Il controvalore in euro di siffatte posizioni è stato calcolato in euro 1.048.654, 48. A tal fine si allega la nota esplicativa predisposta dal Centro direzionale, che dà compiuta evidenza sia della natura e delle caratteristiche tipologiche dei crediti sia delle ragioni per le quali, nell'immediato, si rende necessario assolvere alla contribuzione (all. 3).

Il Commissario Straordinario intende presentare istanza di autorizzazione al pagamento delle predette posizioni creditorie in quanto: i) necessarie ad evitare sperequazione nel trattamento retributivo del personale dipendente disposto prima della data di commissariamento; ii) necessarie ad evitare pregiudizio ai terzi che vantano pretese creditrici nei confronti del personale dipendente.

2. Fondo speciale ex legge n. 291 del 2004.

L'art. 1.ter della legge n. 291 del 2004 ha istituito presso l' INPS un "Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e per la riqualificazione del Personale del trasporto aereo", cui le aziende di trasporto aereo possono accedere per garantire ai dipendenti interessati all'applicazione di ammortizzatori sociali una integrazione retributiva fino all' 80% del reddito percepito al momento della sospensione del lavoro. In data 18 settembre 2008, il Commissario Straordinario ha richiesto la attivazione della CIGS, così come previsto dalla legge n. 249 del 2004 nonché dalla legge n. 233 del 1991 e successive modificazioni (all. 4).

La richiesta di attivazione delle prestazioni a carico del Fondo deve essere corredata da una dichiarazione di regolarità contributiva, riferita al contributo dello 0,50% che mensilmente si versa all' INPS insieme ai resto dei contributi ordinari mensili. Poiché il mancato versamento del contributo rischia di pregiudicare l'accoglimento della domanda di accesso al Fondo, il Commissario straordinario intende chiedere l'autorizzazione al pagamento del suddetto contributo, relativo al mese di agosto 2008, per un controvalore di euro 120.000,00 (centoventimila/00).



A tal fine si allega la nota esplicativa predisposta dal Centro direzionale, che dà compiuta evidenza sia del credito sia delle ragioni per le quali, nell'immediato, si rende necessario assolvere alla contribuzione (all. 5).

ooo

Tutto quanto sopra esposto,

FORMULA ISTANZA

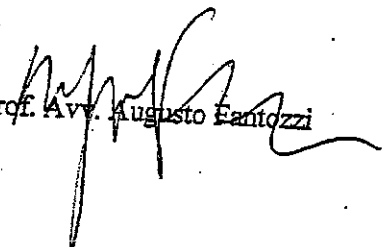
affinché codesto Ecc.mo Giudice Delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1-bis, della legge n. 347 del 2003, voglia autorizzare il pagamento dei crediti relativi al Personale dipendente, di cui agli allegati 1 e 2, e del credito relativo al Fono speciale ex legge n. 291 del 2004 (all. 5)

Si allega:

1. lista dei pagamenti stipendi, trattenute e retribuzioni.
2. lista dei pagamenti tasse e contributi sociali personale estero
3. nota esplicativa del Centro direzionale
4. lettera del Commissario Straordinaria per CIGS
5. nota esplicativa del Centro direzionale

Con osservanza.

Prof. Avv. Augusto Fantozzi



Lista pagamenti da autorizzare (retribuzioni, ritenute fiscali e contributive, disposizioni di pagamento a terzi)

All. 2

Area	Referente	Categoria	Ritenute fiscali	Periodo di competenza	Oggetto	Divisa	Importo	Controvalore in Euro	Data	Note esplicative (*)
Personale	Sarti	Personale di Terra		agosto-08	retribuzioni mensili per disposizioni relative a alimenti		4.488,81	4.488,81	05/08/2008	
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per disposizioni relative a alimenti		31.534,45	31.534,45	05/08/2008	1
Personale	Sarti	Personale di Terra		agosto-08	retribuzioni mensili per assegnazioni familiari		316,66	316,66	05/08/2008	
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		33.088,28	33.088,28	05/08/2008	2
Personale	Sarti	Personale di Terra		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		139.587,14	139.587,14	05/08/2008	3
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		31.475,91	31.475,91	05/08/2008	3
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		46.268,87	46.268,87	05/08/2008	4
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		1.233,34	1.233,34	05/08/2008	4
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		11.327,21	11.327,21	05/08/2008	4
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		12.761,87	12.761,87	05/08/2008	5
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		60.808,91	60.808,91	05/08/2008	5
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		86.703,77	86.703,77	05/08/2008	6
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		3.583,97	3.583,97	05/08/2008	6
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		17.885,51	17.885,51	05/08/2008	7
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		151.023,37	151.023,37	05/08/2008	7
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		827,00	827,00	05/08/2008	7
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		5.126,11	5.126,11	05/08/2008	7
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		85,30	85,30	05/08/2008	8
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		9.547,07	9.547,07	05/08/2008	8
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		16.181,48	16.181,48	05/08/2008	9
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		3.844,84	3.844,84	05/08/2008	10
Personale	Sarti	Personale Navighante		agosto-08	retribuzioni mensili per "caselloni del V"		3.844,84	3.844,84	05/08/2008	11

Il pagamento potrà essere effettuato dalla Tesoreria del Centro Direzionale o direttamente in loco tramite la nostra amministrazione patrimoniale. In tal caso, è possibile che la Tesoreria del Centro Direzionale effettui un trasferimento fondi (provveduto) in modo da fornire un'alimentazione necessaria ad espletare la richiesta.

Note per la compilazione

- Area = Area di competenza della richiesta
- Referente = persona responsabile che ha evidenziato la richiesta
- Periodo di competenza = eventuale numero fattura / nota di debito al momento (se non disponibile inserire n.p.)
- Natura prestazione = evidenza la natura del pagamento richiesto
- Importo in divisa documento = importo da pagare
- Controvalore in Euro = controvalore dell'importo da pagare al cambio medio
- Data scadenza = data limite per effettuare il pagamento
- Note esplicative = inserire eventuali note o chiarimenti di varia natura che si intendono evidenziare

APR-2008

firma Direttore Risorse Umane e al

Responsabile Amministrativo Finanza e Controllo

Lista pagamenti da autorizzare

23/09/2008

Area	Riferimento Richiesta	Categoria	Riferimento fattura	Periodo di competenza	Oggetto	Divisa	Importo	Controvalore in EURO	Data Scadenza	Note esplicative (*)
Personale	Sarli	Personale Navigante		giugno-08	retribuzione arretrata antecedenti ad agosto 2008	EUR	1.607,00	1.607,00	23/09/2008	
Personale	Sarli	Personale Navigante		agosto-08	retribuzioni arretrate del mese di agosto 2008	EUR	1.830,00	1.830,00	23/09/2008	12
Personale	Sarli	Personale di Terra		Giugno 2008 - Agosto 2008	retribuzione arretrata antecedenti ad agosto 2008	EUR	9.767,27	9.767,27	23/09/2008	13
Personale	Sarli	Personale di terra		agosto-08	retribuzioni arretrate del mese di agosto 2008	EUR	1.898,00	1.898,00	23/09/2008	14
Personale	Sarli	Personale Navigante locale		agosto-08	retribuzioni arretrate per missioni agosto 2008	EUR	34.009,40	34.009,40	23/09/2008	15
Personale	Sarli	Personale Navigante		agosto-08	retribuzioni con disposizione liquidazione eredi	EUR	21.380,70	21.380,70	23/09/2008	16
Totale da Autorizzare							€ 48.880,67			17

Il pagamento potrà essere effettuato dalla Tesoreria del Centro Direzionale o direttamente in loco tramite le nostre amministrazioni portuali. In tal caso, è possibile che la Tesoreria del Centro Direzionale effettui un trasferimento fondi (giroconto) in modo da fornire un'alimentazione necessaria ad espletare la richiesta.

Note per la compilazione

Area = Area di competenza della richiesta

Riferimento richiesta = risposta che ha evidenziato la criticità

Periodo di competenza = periodo di competenza fattura / nota di debito di riferimento (se non disponibile inserire n.p.)

Natura prestazione = evidenza la natura del pagamento richiesto

Importo in Euro = importo da pagare

Data scadenza = data limite per effettuare il pagamento

Note esplicative = inserire eventuali note o osservazioni di varia natura che si intendono evidenziare

APR-AZ

firma Direzione Finanza Image a.l.
L. Confed

Amministratore Amministrazione Finanza e Controllo
V. Mazzanti

Lista pagamenti da autorizzare

data richiesta: 23/09/2008

Aree	Referente	Richiedente	Categoria	Riferimento fatture	Periodo di competenza	Oggetto	Divisa	Importo	Controvalore in Euro	Data	Scadenza	Note esplicative (*)
Personale	Sarli	Personale Navigante			agosto-08	Oneri previdenziali		7.705.007,00	7.705.007,00	18/09/2008	18/09/2008	18
Personale	Sarli	Personale di Terra			agosto-08	Oneri previdenziali		2.608.325,00	2.608.325,00	18/09/2008	18/09/2008	19
Personale	Sarli	Personale Dirigente			agosto-08	Oneri previdenziali		327.635,00	327.635,00	18/09/2008	18/09/2008	20
Personale	Sarli	Personale Navigante e di Terra			agosto-08	Ritenute fiscali		6.214.176,14	6.214.176,14	18/09/2008	18/09/2008	21
Personale	Sarli	Personale Navigante			agosto-08	Ritenute fiscali		460.484,08	460.484,08	18/09/2008	18/09/2008	22
Personale	Sarli	Personale di Terra (escluso trattenuti)			agosto-08	Contributi Fondo Speciale (art.11er L.29/12/2004)		82.838,00	82.838,00	18/09/2008	18/09/2008	23
Personale	Sarli	Personale di Terra			agosto-08	Contributi Fondo Speciale (art.11er L.29/12/2004)		633,00	633,00	18/09/2008	18/09/2008	24
Personale	Sarli	Personale Navigante			agosto-08	Oneri previdenziali PSEMA		32.747,00	32.747,00	18/09/2008	18/09/2008	25
Personale	Sarli	Personale di Terra			agosto-08	Providenza Complementare negoziata (TFR / contributi)		31.787,00	31.787,00	18/09/2008	18/09/2008	26
Personale	Sarli	Personale di Terra			agosto-08	Providenza Complementare negoziata (TFR / contributi)		128.753,65	128.753,65	18/09/2008	18/09/2008	27
Personale	Sarli	Personale di Terra			agosto-08	Providenza Complementare negoziata (TFR / contributi)		108.889,51	108.889,51	18/09/2008	18/09/2008	28
Personale	Sarli	Personale di Terra			agosto-08	Providenza Complementare negoziata (TFR / contributi)		3.186.120,64	3.186.120,64	18/09/2008	18/09/2008	29
Personale	Sarli	Personale di Terra			agosto-08	Providenza Complementare negoziata (TFR / contributi)		8748,31	8748,31	18/09/2008	18/09/2008	30
Personale	Sarli	Personale di Terra			agosto-08	Providenza Complementare negoziata (TFR / contributi)		826,24	826,24	18/09/2008	18/09/2008	31
Personale	Sarli	Personale di Terra			agosto-08	Providenza Complementare negoziata (TFR / contributi)		4.234,00	4.234,00	18/09/2008	18/09/2008	32

Il pagamento potrà essere effettuato dalla Tesoreria del Comando Dipartimentale o direttamente in loco tramite le nostre amministrazioni politiche, in tal caso, è possibile che la Tesoreria del Comando Dipartimentale effettui un versamento fondi (profondità) in modo da fornire un'alimentazione necessaria ad espletare la richiesta.

Note per la compilazione

Aree = Area di competenza della richiesta

Riferimento fatture = eventuale numero fattura / nota di debito di riferimento (se non disponibile inserire n.p.)

Periodo di competenza = periodo di competenza del servizio prestato

Fattura prestazione = evidenza la natura del pagamento richiesto

Importo in divisa documentata = importo da pagare

Controvalore in Euro = controvalore dell'importo da pagare al cambio interno

Data scadenza = data limite per effettuare il pagamento

Note esplicative = inserire eventuali note o chiarimenti di varia natura che si intendono evidenziare

APRAZ

Stampa: Direzione Ricerca Unger a.s.

Stampa: Direzione Armata Finanza e Controllo

PROMEMORIA PAGAMENTI AGOSTO 08

- ✓ Stipendi/stipendi arretrati: si tratta di retribuzioni afferenti Agosto (stipendi) o mesi precedenti (stipendi arretrati), rispetto alle quali per errori su coordinate bancarie piuttosto che per problemi di server Banca Intesa, l'accredito non è andato a buon fine.
- ✓ Contributi sociali ed imposte sul reddito per il Personale estero locale: si tratta di versamenti da effettuare in ottemperanza al contratto di lavoro ed alla normativa locale in vigore, il cui mancato pagamento può determinare sanzioni penali e civili fino al possibile pignoramento di beni aziendali.
- ✓ Trattenute per polizze assicurative, per pignoramenti, per alimenti/assegni familiari, per solidarietà, per dopolavoro, per cessioni del V°, per organizzazioni sindacali, per finanziarie, destinati a soggetti terzi: si tratta di importi trattenuti ai dipendenti sulle retribuzioni di Agosto e destinati a sindacati, finanziarie, coniuge separato, assicurazioni per polizze auto o vita, etc.
- ✓ Spettanze retributive in favore di terzi con beneficiario il Personale Dirigente: tra le condizioni di assunzione, alcuni Dirigenti hanno contributi alloggio a carico aziendale. La voce si riferisce al pagamento di canoni di locazione o spese alberghiere/ residence. E' ricompreso anche un importo per spese di trasferimento in Italia disposto dall'Azienda per un Dirigente lo scorso mese di Luglio.

Sede, 22.9.08

[Handwritten signature]



Centro Direzionale
Viale A. Marchetti, 111
00148 Roma
Italia

Tel. +39 06 65621

Promemoria per attivazione Fondo Speciale

L'art 1 ter della L. 291/2004 ha istituito presso l'INPS un "Fondo Speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e per la riqualificazione del Personale del trasporto aereo", cui le Aziende di trasporto aereo ed aeroportuali possono avere accesso per garantire ai dipendenti interessati all'applicazione di ammortizzatori sociali (CIGS/mobilità) un'integrazione retributiva fino all'80% del reddito percepito al momento della sospensione dal lavoro.

In ragione dell'apertura della procedura di CIGS appena disposta e dell'intendimento di sospendere il Personale interessato a far data dal prossimo 1 Ottobre, Alitalia avanzerà domanda di attivazione delle prestazioni a carico del Fondo onde consentire la prevista integrazione.

La domanda di accesso alle prestazioni deve essere corredata da una dichiarazione di regolarità contributiva, riferita al contributo dello 0,50 che mensilmente si versa all'INPS insieme al resto dei contributi ordinari mensili (mod. DM10).

Come è noto, per le retribuzioni del mese di Agosto Alitalia non ha versato alcun contributo e la circostanza pregiudicherebbe l'accoglimento della domanda di accesso alle prestazioni del Fondo in favore dei dipendenti di prossima collocazione in CIGS.

Abbiamo verificato la percorribilità di un eventuale versamento del SOLO contributo in questione, il cui valore per il mese di Agosto è pari a circa € 120.000,00, fermo restando che la valutazione di percorribilità si traduce automaticamente in un'autodenuncia (sanzione di € 500,00 circa) sia pure circoscritta al solo ritardato versamento del contributo di che trattasi.

Sede, 19.9.08



Centro Direzionale
Viale A. Marchetti, 111
00148 Roma
Italia

Tel. +39 06 65621

Leopoldo Luigi Conforti
Risorse Umane a.i.

1 - legenda note esplicative - Trattenute verso terzi

1

trattenute per alimenti

Importi destinati agli ex-coniugi dei dipendenti, trattenuti dalle retribuzioni di Agosto a fronte di un dispositivo del tribunale o su richiesta del dipendente stesso

2

Assegno Nucleo Familiare

Prestazioni di natura assistenziale, che l'Inps eroga pre il tramite del datore di lavoro al coniuge separato del dipendente, in costanza del rapporto di lavoro

3

trattenute per cessioni del V°

Importi destinati agli Istituti di Credito, trattenuti dalle retribuzioni dei dipendenti di Agosto a fronte di un contratto stipulato tra il dipendente e l'Istituto di credito avente per oggetto un finanziamento la cui restituzione deve avvenire mediante la cessione di 1/5 della retribuzione, che il datore di Lavoro è tenuto a versare al creditore.

4

trattenute dopolavoro

Importi trattenuti dalle retribuzioni dei dipendenti di Agosto, destinati alle associazioni Dopolavoro o Cral, a fronte di apposite convenzioni che il Datore di lavoro ha stipulato, al fine di addebitare in busta paga le spese che i dipendenti effettuano in esercizi commerciali convenzionati.

5

trattenute per pignoramenti

Importi, destinati a creditori dei dipendente, trattenuti dalle retribuzioni di Agosto, per effetto di dispositivi del Tribunale inerenti il pignoramento di una quota di retribuzione mensile.

ee Aeree Italiane S.p.A.
R.E.A. di Roma 135156
Registro Imprese di Roma
Codice Fiscale 00476680582
Partita IVA 00903301000

in Amministrazione Straordinaria

Marco Sarti
Servizi del Personale e
Sicurezza sul lavoro

Leopoldo Luigi Conforti
Risorse Umane a.i.



6

trattenute per polizze assicurative

Importi trattenuti dalle retribuzioni dei dipendenti di Agosto, destinati alle compagnie assicuratrici, relativi a premi per polizze auto e vita che i dipendenti hanno stipulato in regime di convenzione.

7

trattenute sindacali

Importi trattenuti dalle retribuzioni dei dipendenti di Agosto, su delega degli interessati, destinati alle organizzazioni sindacali

8

trattenute per solidarietà

Importi trattenuti dalle retribuzioni dei dipendenti di Agosto, su delega degli interessati, a forme di solidarietà promosse da associazioni convenzionate con il Datore di Lavoro

9

Spettanze retributive in favore di terzi con beneficiario il personale

Dirigente - locazioni

Tra le condizioni di assunzione, alcuni Dirigenti hanno contribuito alloggio a carico aziendale. La voce si riferisce al pagamento di canoni di locazione o spese alberghiere/ residence

10

Spettanze retributive in favore di terzi con beneficiario il personale

Dirigente - trasloco

si riferisce al pagamento di spese di trasloco per un dirigente trasferito dall'estero in Italia nel corso di Luglio 2008

11

Spettanze retributive in favore di terzi con beneficiario il personale

Dirigente

Il rimborso dei costi sostenuti durante il 1° semestre dalla Cassa di Previdenza Complementare dei Dirigenti del Gruppo Alitalia, per il servizio amministrativo

Marco Sarti
Servizi del Personale e
Sicurezza nel Lavoro

Leopoldo Luigi Conforti
Risorse Umane a.i.



2 - legenda note esplicative - Stipendi

12

stipendi/stipendi arretrati

Importi relativi alla retribuzione netta del lavoratore di Agosto (stipendi) o mesi precedenti (stipendi arretrati), rispetto alle quali per errori su coordinate bancarie piuttosto che per problemi di server Banca Intesa, l'accredito non è andato a buon fine, pertanto è necessario disporre un nuovo ordinativo di pagamento con le coordiante bancarie esatte.

13

Idem come sopra

14

Idem come sopra

15

Idem come sopra

16

Retribuzioni per diarie al personale in missione fuori sede

17

stipendi -liquidazione degli eredi

Importi relativi alla liquidazione delle indennità di fine rapporto da corrispondere agli eredi, individuati da apposito dispositivo del Tribunale, di un nostro dipendente deceduto il 15/3/2008, il cui importo è stato definito con le competenze di Aprile 2008

3 - legenda note esplicative - Contributi e ritenute

18 - 19 - 20

Oneri previdenziali

a) Contributi obbligatori dovuti all'INPS, sia trattenuti ai dipendenti che a carico del Datore di lavoro, inerenti la previdenza ed assistenza obbligatoria.

Marco Sarti
Servizi del Personale e
Sicurezza sul lavoro

Leopoldo Luigi Conforti
Risorse Umane a.d.



B) Importi dovuti all'INPS relativi a quote di trattamento di Fine rapporto maturate nel mese dai dipendenti, conferite al Fondo di Tesoreria INPS o al FONDOINPS di previdenza complementare (DL252/2005)

21 - 22

Ritenute Fiscali

Ritenute operate sulle retribuzioni di Agosto 2008, relative alle imposte erariali e locali, dal Datore di Lavoro quale sostituto d'imposta

23 - 24 - 25

Contributi Fondo Speciale trasporto Aereo (Art.1 ter L.291/2004)

a) Contributi dovuti all'INPS, sia trattenuti ai dipendenti che a carico del Datore di lavoro, volti a finanziare il Fondo Speciale per il Trasporto Aereo (Art. 1 ter - L.291/2004) Il pagamento di tali contributi è necessario per l'accesso alle prestazioni del Fondo

26

Oneri previdenziali IPSEMA

a) Contributi obbligatori dovuti all'IPSEMA, a carico del Datore di lavoro, inerenti il finanziamento di prestazioni assistenziali (tutela della maternità) verso il Personale Navigante

27 - 28 - 29

Previdenza Complementare negoziale

a) Contributi sia trattenuti ai dipendenti che a carico del Datore di Lavoro, inerenti forme di previdenza complementare previste da accordi o contratti collettivi di lavoro, dovuti ai Fondi di Previdenza Complementare
b) Importi relativi a quote di trattamento di Fine rapporto maturate nel mese dai dipendenti, conferite ai Fondi di Previdenza Complementare negoziali (DL252/2005)

30

Previdenza Complementare non negoziale

Importi relativi a quote di trattamento di Fine rapporto maturate nel mese dai dipendenti, conferite ai Fondi di Previdenza Complementare non negoziali (DL252/2005)

31

Sanzioni INPS tardivo pagamento

Marco Sarti
Servizi del Personale e
Sicurezza

Leopoldo Luigi Conforti
Risorse Umane



Sanzioni richieste dall'Inps a titolo di tardivo pagamento di contributi obbligatori, a fronte di restituzioni sanzioni disciplinari e reintegri sul posto di lavoro

32

Contributi INPS arretrati

Contributi obbligatori dovuti all'INPS a fronte di vertenza sindacale promossa da un lavoratore che vantava differenze retributive.

Roma, 26 Settembre 2008

Marco Sarti
Servizi del Personale e
Sicurezza sul lavoro

Leopoldo Luigi Conforti
Risorse Umane f.i.

Allegato B

prot. 127/08f

Il giudice delegato

letta l'istanza integrativa del Commissario Straordinario depositata il 30/9/2008, riguardante una lista di pagamenti dei crediti ante 29/8/2008;

considerato che, secondo quanto emerge dalle note esplicative redatte dai dirigenti responsabili (all.4), alcuni tra i crediti di cui all'istanza hanno natura retributiva, essendo riconducibili a stipendi, trattenute in favore di terzi e/o contributiva, riguardando il fondo speciale per il sostegno del reddito istituito presso l'Inps;

considerato quindi che i pagamenti in questione hanno il fine di scongiurare un grave pregiudizio all'attività d'impresa, in quanto il mancato pagamento degli emolumenti verrebbe a incidere sul rapporto di lavoro e il mancato pagamento del Fondo speciale istituito presso l'Inps renderebbe impossibile la richiesta di prestazioni a carico del fondo;

considerato invece che alcune delle spettanze, quali le trattenute dopolavoro (n.4 dell'allegato 4) e le spettanze retributive in favore di terzi con beneficiario il personale dirigente (nn.9,10, 11) non sono dirette a soddisfare bisogni indifferibili dei lavoratori;

P.Q.M

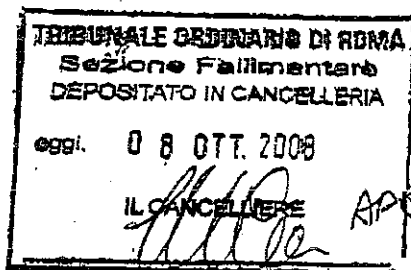
visto l'art.3 comma 1 bis del D.L347/2003;

AUTORIZZA

Il Commissario Straordinario ad effettuare i pagamenti elencati dell'istanza ad eccezione delle voci di cui ai nn.4,9,10 e 11 dell'allegato 4.

ROMA 6.10.2008

IL GIUDICE DELEGATO

pp. visione e consegna alla
notifica.

Roma, 8/10/2008

n. 1

06/65625656

K prot.

kotana

ALL.2

CARTELLE DI PAGAMENTO

.....



000345

880000345

Oggi _____ lo sottoscritto _____ ho notificato questa cartella di pagamento
in _____

notifica
☐ **personalmente**
al destinatario

☐ **consegnandola,**
in assenza del
destinatario, in busta
sigillata,
al... signor _____

che si è qualificat

Della consegna ho informato il
destinatario con raccomandata.

☐ **depositandola in
Comune** e affiggendo
all'albo l'avviso di deposito
dopo aver constatato
la temporanea assenza
del destinatario, e

☐ l'incapacità

☐ il rifiuto.....

☐ l'assenza di altre persone
previste dall'art. 139 del
codice di procedura civile.
Del deposito e dell'affissione ho infor-
mato il destinatario con raccomandata
con avviso di ricevimento.

☐ **depositandola in
Comune** e affiggendo
all'albo l'avviso di depo-
sito, dopo aver constatato
l'irreperibilità del
destinatario

Dai registri anagrafici del
Comune risulta

p. Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal al

data p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Num. richiesta 00589

CARTELLA DI PAGAMENTO

numero 097 2008 02948950 24

EQUITALIA GERIT S.P.A.

Agente della riscossione
per la Provincia di ROMA

Sportello di ROMA ARDEATINO
VIA CRISTOFORO COLOMBO 271 00147
Tel. 800.422.687

Gli sportelli dell'Agente della riscossione sono aperti al pubblico
dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 08.35 alle ore 13.30

ATTENZIONE- L'Agente della riscossione può dare
informazioni solo sulla situazione dei pagamenti. Chi vuole
spiegazioni sugli addebiti non deve rivolgersi all'Agente
della riscossione, ma direttamente all'ente creditore.



09720080294895024000

**Alitalia Airport S.P.A. IN Amministrazione
Straordinaria**

C/O Fantozzi Augusto
V.Le Alessandro Marchetti III

00148 ROMA RM

Codice fiscale 05143141009

Le comunichiamo le somme che Lei deve agli Enti sottoindicati:

importi a ruolo	compensi di riscossione	causale	ente creditore
2.796.944,36	130.057,92	CONTRIBUTI AZIENDE	INPS
231,22	10,75	INFRAZIONI CODICE DELLA STRADA	COMUNE
1.485,44	0,00	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	COMUNE
5,88		diritti di notifica della presente cartella	

Totale Euro 2.928.735,57 da pagare entro le scadenze indicate nelle "Istruzioni per il pagamento"

Troverà le motivazioni dei pagamenti richiesti e le istruzioni per pagare e per presentare un eventuale ricorso nelle
pagine seguenti.

Se dovesse pagare dopo le scadenze previste, dovrà pagare anche:

- gli interessi di mora;
 - gli ulteriori compensi di riscossione delle somme iscritte al ruolo, indicati
"nel dettaglio degli addebiti".
- Potrà pagare:
- presso di noi oppure
 - alla posta. In tal caso dovrà usare l'apposito bollettino di conto
corrente postale F35, compilato seguendo attentamente le istruzioni.

**La avvertiamo che, in caso di mancato pagamento entro le scadenze indicate nelle "Istruzioni per il pagamento", procederemo ad
esecuzione forzata, nonché al fermo amministrativo di beni mobili registrati (ad es., automobili), all'ipoteca sugli immobili di Sua
proprietà e ad acquisire presso i Suoi debitori notizie sui Suoi crediti nei loro confronti.**

EQUITALIA GERIT S.P.A.

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

■ SE DOVESSE PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE I CONTRIBUTI, DOVRA' CORRISPONDERE LE ULTERIORI SOMME AGGIUNTIVE E/O INTERESSI DI MORA, IN BASE ALLA LEGGE INDICATA NELLA DESCRIZIONE DELLA PARTITA E DA CALCOLARE SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA 'QUANDO E COME PRESENTARE RICORSO CONTRO I RUOLI EMESSI DALL'INPS PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - MODALITA' DI CALCOLO DEGLI ULTERIORI ONERI ACCESSORI'.

SE DOVESSE PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE LE SANZIONI AMMINISTRATIVE, DOVRA' CORRISPONDERE GLI INTERESSI DI MORA, DA CALCOLARE SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA 'QUANDO E COME PRESENTARE RICORSO CONTRO I RUOLI EMESSI DALL'INPS PER SANZIONI AMMINISTRATIVE'.

ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7042444995, INADEMPIENZA 0516
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
1. MODELLO DM 10	2.634.967,00	122.525,97
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 9.379,36		
2. SOMME AGGIUNTIVE	151.600,84	7.049,44
PERIODO 08/2008		
Totale	2.786.567,84	129.575,41
TOTALE DA PAGARE EURO 2.916.143,25		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
1. MODELLO DM 10	2.634.967,00	205.000,43
2. SOMME AGGIUNTIVE	151.600,84	11.794,55
Totale	2.786.567,84	216.794,98
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 3.003.362,82,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		

■ ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7048986369, INADEMPIENZA 0501
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
3. MODELLO DM 10	9.812,00	456,26
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 5.322,68		
4. SOMME AGGIUNTIVE	564,52	26,25
PERIODO 08/2008		
Totale	10.376,52	482,51
TOTALE DA PAGARE EURO 10.859,03		

SEGUE



890000346

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI**1.****INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164****PAGAMENTI IN RITARDO**

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
3. MODELLO DM 10	9.812,00	763,37
4. SOMME AGGIUNTIVE	564,52	43,92
Totale	10.376,52	807,29

**TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 11.183,81,
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO****2.****COMUNE DI LADISPOLI POLIZIA URBANA
PIAZZA FALCONE 00055 LADISPOLI RM****PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"**

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/15160 RESO ESECUTIVO IN DATA 14-10-2008 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' CAMPANELLA ALIDA		
5. CONTRAV.COD.STRADA L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE VERB.N.152691/S DEL 05/11/04 DATA NOTIF.30/05/05 TARGA BM736BG	154,15	7,17
6. CONTRAV.COD.STRADA MAG.L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE VERB.N.152691/S DEL 05/11/04 DATA NOTIF.30/05/05 TARGA BM736BG	77,07	3,58
Totale	231,22	10,75

TOTALE DA PAGARE EURO 241,97**PAGAMENTI IN RITARDO**

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/15160 RESO ESECUTIVO IN DATA 14-10-2008 RUOLO ORDINARIO		
5. CONTRAV.COD.STRADA L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	154,15	7,17
6. CONTRAV.COD.STRADA MAG.L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	77,07	3,58
Totale	231,22	10,75

**TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 251,13,
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO****3.****COMUNE DI ELMAS UFFICIO TRIBUTI
VIA DEL PINO SOLITARIO 09030 ELMAS CA****SEGUE**

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

3.

COMUNE DI ELMAS UFFICIO TRIBUTI
VIA DEL PINO SOLITARIO 09030 ELMAS CA

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/2332 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-09-2007 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' CANU ELISABETTA		
7. TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI E TRIBUTO PROVINCIALE	1.485,44	0,00
AEROPORTO CIVILE ELMAS 0/ MQ. 598 CAT.STUDI PR-05143141009		
IMP.ISCR. A RUOLO E. 1485,44 (DI CUI IMPOSTA 1291,68,EX ECA 64,58		
EX MECA 64,58, TRIB. IGIENE AMBIENTALE 64,58, ARROTONDAMENTO 0,02)		
Totale	1.485,44	0,00
TOTALE DA PAGARE EURO 1.485,44		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/2332 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-09-2007 RUOLO ORDINARIO		
7. TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI E TRIBUTO PROVINCIALE	1.485,44	115,56
Totale	1.485,44	115,56
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 1.601,00, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		



780000348

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO

QUANDO PAGARE

L'importo totale della cartella di Euro **2.928.735,57** dovrà essere così pagato:

RATA 1	2.927.615,61 + 5,88 * =	2.927.621,49	entro 60 giorni dalla data di notifica della cartella entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di scadenza della prima rata entro l'ultimo giorno del quarto mese successivo a quello di scadenza della prima rata entro l'ultimo giorno del sesto mese successivo a quello di scadenza della prima rata
RATA 2		371,36	
RATA 3		371,36	
RATA 4		371,36	

(*) diritti di notifica

In caso di **pagamento in ritardo** gli importi dovuti saranno i seguenti:

RATA 1	3.015.198,01 + 5,88 * =	3.015.203,89	cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo
RATA 2		400,25	
RATA 3		400,25	
RATA 4		400,25	

(*) diritti di notifica

N. B. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

DOVE E COME PAGARE

E' possibile pagare le somme dovute:

- presso gli sportelli dell'Agente della riscossione
 - alla posta
 - in banca
- utilizzando i moduli allegati e pagando il costo dell'operazione

In caso di contestazione di alcune somme riportate nel "Dettaglio degli addebiti", il pagamento può essere eseguito:

- presso gli sportelli dell'Agente della riscossione
- alla posta, con l'apposito bollettino di conto corrente postale **F35** per i pagamenti parziali, sul quale è necessario indicare :
 - il numero di conto corrente postale **17260035**
Intestato all'Agente della riscossione **EQUITALIA GERT SPA PROV. RM - F35 - AGENTE RISCOSSIONE**
 - il numero della cartella
 - i numeri progressivi e gli importi relativi, riportati nel "Dettaglio degli addebiti", che si intendono pagare
 - gli eventuali diritti di notifica della presente cartella
 - il proprio codice fiscale

Per le somme non versate, in mancanza di un provvedimento di sospensione (vedi le relative avvertenze), si resta obbligati al pagamento.
Fuori del territorio nazionale, si può pagare con bonifico sul conto corrente bancario IT 05 CIN U ABI 01030 CAB 03200 C/Conto 000000401000
intestato all'Agente della riscossione presso BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA FILIALE ROMA codice BIC **PASCITMMROM**, indicando il numero della cartella e il proprio codice fiscale.

DATI A USO DEGLI UFFICI

DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA

CODICE FISCALE: 05143141009

RIONE O ZONA:

NUMERO CARTELLA: 097 2008 02948950 24

GRUPPO: 0001

PRG	NUMERO DI RUOLO	COD. TRIB.	ANNO RIF.	RATE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE	ESTREMI DELL'ATTO
1	2008/5803	8050	2008	1	2.634.967,00	122.525,97	I01 7042444995 0516 000000
2	2008/5803	8055	2008	1	151.600,84	7.049,44	I01 7042444995 0516 000000
3	2008/5803	8050	2008	1	9.812,00	456,26	I01 7048986369 0501 000000
4	2008/5803	8055	2008	1	564,52	26,25	I01 7048986369 0501 000000
5	2008/15160	5242	2004	1	154,15	7,17	VE152691/S 05112004BM736BG
6	2008/15160	5243	2004	1	77,07	3,58	VE152691/S 05112004BM736BG
7	2008/2332	0434	2007	4	1.485,44	0,00	

5,88 diritti di notifica della presente cartella

IMPORTO TOTALE DELLA CARTELLA EURO 2.928.735,57

1° PAGAMENTO

2° PAGAMENTO

3° PAGAMENTO

4° PAGAMENTO

E. 2.927.621,49

E. 371,36

E. 371,36

E. 371,36

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Il presente provvedimento di emissione e notificazione della presente cartella di pagamento è stato emanato dal Coordinatore dell'attività di cartellazione dell'ambito provinciale di ROMA della EQUITALIA GERIT S.P.A. Il Coordinatore è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa ed alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati nel ruolo dall'ente creditore. Della correttezza degli addebiti contenuti nel ruolo e riportati nella stessa cartella risponde, invece, il competente ufficio dell'ente creditore, individuato nel "Dettaglio degli addebiti".

RICHIESTA DI PAGAMENTO A RATE

Il debitore in temporanea situazione di obiettiva difficoltà può chiedere il pagamento dilazionato delle somme dovute, fino ad un massimo di 72 rate, presentando apposita istanza a EQUITALIA GERIT S.P.A., salvo che l'Ente impositore non abbia deliberato di mantenere a sé la titolarità del provvedimento di rateazione.



880000345

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE**UTILIZZANDO GLI ESTREMI DELLA CARTELLA O DEL BOLLETTINO "RAV" ALLEGATO,**

sono disponibili i seguenti servizi:

PAGAMENTO ON-LINE:dal sito **www.equitaliagerit.it** il pagamento può essere effettuato con carta di credito Visa o Mastercard.
(CON ADDEBITO DI COMMISSIONI).**INFORMAZIONI ON-LINE:**dal sito **www.equitaliagerit.it**;
tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica **customercare@equitaliagerit.it****CALL CENTER:**

al numero verde 800.422.687 con operatore, dal Lunedì al Venerdì dalle 8,00 alle 18,00 per disposizioni di pagamento ed informazioni.

SPORTELLI NELLA PROVINCIA DI ROMA

LOCALITA'	INDIRIZZO	GIORNI DI APERTURA	ORARIO
ALBANO LAZIALE	Via Vascarelle, 54	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
ANZIO	Via Porto Innocenziano, 15/A	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
ARDEA	Via del Tempio, 21	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
BRACCIANO	Via Agostino Fausti, 39 c/o filiale BMPS	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
CIVITAVECCHIA	Viale Palmiro Togliatti, 31/33	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
COLLEFERRO	Via Galileo Galilei, 33	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
FRASCATI	Via Sciadonna, 26	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
GUIDONIA MONTECELIO	Via Roma, 93	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
LADISPOLI	Via Yvon De Begnac c/o La Palma	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
MENTANA	Via Moscatelli, 221	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
ROMA-AURELIO	Via Aurelia, 477	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
ROMA-ARDEATINO	Via Cristoforo Colombo, 271	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
ROMA-OSTIA	Viale della Marina, 38	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
ROMA-TOGLIATTI-COLLI ANIENE	Via Palmiro Togliatti, 1545	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
SUBIACO	Via Papa Braschi, 6	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
TIVOLI	Piazzale delle Nazioni Unite, 8/a	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
VALMONTONE	Corso Garibaldi, 58	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15
VELLETRI	Via XXIV Maggio, 24	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15

QUANDO E COME IL CONTRIBUENTE PUÒ PRESENTARE RICORSO contro

**RUOLI EMESSI DALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

Quando presentare il ricorso

Contro l'iscrizione a ruolo il contribuente può proporre opposizione entro 40 giorni dalla notifica della cartella di pagamento (art. 24 comma 5 D.Lgs. 46/99).

A chi presentare il ricorso

L'opposizione avverso l'iscrizione a ruolo per motivi di merito va proposta contro l'INPS (Ente impositore) e la "Società di cartolarizzazione dei crediti INPS - S.C.C.I. s.p.a." (cessionaria dei crediti contributivi), litisconsorte necessaria ex art. 13, comma 8 della legge 23.12.1998 n. 448 e successive modificazioni.

La sede legale della predetta S.C.C.I. s.p.a. è in Roma Largo Chigi n. 5, 00100 ROMA.

Il giudizio di opposizione è regolato dagli artt. 442 e seguenti del c.p.c.

Sospensione del pagamento

Nel corso del giudizio di primo grado il Giudice del Lavoro può sospendere l'esecuzione del ruolo per gravi motivi. Il ricorrente deve notificare il provvedimento di sospensione all'Agente della riscossione che ha emesso la cartella (art. 24 commi 6 e 7, D.Lgs. 46/99).

Sospensioni, rimborsi e sgravi

Per ottenere l'eventuale adozione di provvedimenti amministrativi di sospensione, di rimborso e di sgravio devono essere presentate alla Camera di Commercio le seguenti dichiarazioni:

La richiesta deve contenere i seguenti dati:

- generalità;
- codice fiscale;
- rappresentante legale, se chi fa ricorso è una società o un Ente;
- residenza o sede legale o domicilio eventualmente prescelto;
- motivazioni della richiesta.

Richiesta di pagamento rateale

Prima dell'inizio della procedura esecutiva il contribuente può presentare domanda di rateazione delle somme iscritte a ruolo (art. 26 comma 1, D. Lgs. 46/99).

La richiesta di rateazione deve essere presentata, utilizzando l'apposita modulistica, alla sede INPS che ha emesso il ruolo.

Alla richiesta deve essere allegata la fotocopia della cartella.

Modalità di calcolo degli ulteriori oneri accessori

1) Regime sanzionatorio Legge n° 662/96

Le ulteriori somme aggiuntive per ritardato pagamento, da versare in sostituzione degli interessi di mora, vanno calcolate come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il tasso vigente e per l'importo di ciascun contributo da versare e dividere per 36500;
- verificare che l'importo così ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva", esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti, per ogni contributo interessato e procedere al versamento.

2) Regime sanzionatorio Legge n° 388/2000, art. 116 comma 8, lett. a)

Se è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" gli oneri accessori (somme aggiuntive e/o interessi di mora) per il ritardato pagamento, per ogni contributo interessato, vanno calcolati come segue:



0920000089

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il T.U.R. maggiorato del 5,5 e per l'importo del contributo e dividere per 36500;
- verificare che l'importo ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti ed effettuare il versamento.

Una volta raggiunto, mediante tale calcolo, l'importo indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" si dovrà procedere ad un successivo conteggio, in ragione degli ulteriori giorni di ritardo nel pagamento, al tasso stabilito per gli interessi di mora solo sull'importo dovuto per contributi (vedi calcolo per "interessi di mora") e procedere al versamento.

Se non è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva", in quanto il tetto massimo previsto è già stato raggiunto, occorre procedere al calcolo degli interessi di mora secondo le istruzioni riportate al punto 4). Lo stesso calcolo andrà effettuato nel caso in cui sia presente la sola voce "interessi di mora".

3) Regime sanzionatorio Legge n° 388/2000, art. 116, comma 8, lett. b)

Se è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" gli oneri accessori (somme aggiuntive e/o interessi di mora) per il ritardato pagamento, per ogni contributo interessato, vanno calcolati come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per 30 % in ragione d'anno, per l'importo del contributo e dividere per 36500;
- verificare che l'importo ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti e provvedere al pagamento.

Una volta raggiunto, mediante tale calcolo, l'importo indicato come "ulteriore somma aggiuntiva", si dovrà procedere ad un successivo conteggio in ragione degli ulteriori giorni di ritardo nel pagamento, al tasso stabilito per gli interessi di mora solo sull'importo dovuto per contributi (vedi calcolo per "interessi di mora").

Se non è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" occorre procedere al calcolo degli interessi di mora secondo le istruzioni riportate al punto 4). Lo stesso calcolo andrà effettuato nel caso in cui sia presente la sola voce "interessi di mora".

4) Calcolo degli interessi di mora Legge n° 388/2000, art. 116, comma 9

Gli interessi di mora per il ritardato pagamento per ogni contributo per il quale si sia già raggiunto il tetto massimo previsto per le somme aggiuntive, vanno calcolati come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra il giorno in cui è stato raggiunto il "tetto massimo" e il giorno di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il tasso stabilito per gli interessi di mora in ragione d'anno, per l'importo del solo contributo e dividere per 36500;
- sommare l'importo così calcolato agli importi richiesti in cartella ed effettuare il versamento.

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo delle somme aggiuntive si dovrà fare riferimento all'apposito provvedimento della Banca d'Italia con il quale viene determinato il Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.).

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo degli interessi di mora si dovrà invece far riferimento all'apposito decreto ministeriale.

Compensi in favore dell'Agente della riscossione.

Normativa di riferimento:

- Art. 17, comma 3, del D.Lgs n° 112/99 come riformulato dall'art. 2, comma 3, del D.L. 3 ottobre 2006, n° 262 convertito con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2006, n° 286;
- Decreto Ministeriale 17 novembre 2006 (G.U. 30/12/2006, n° 302);
- Decreto Ministeriale 4 agosto 2000
- Decreto 22 dicembre 2000 Assessorato Bilancio e Finanze Regione Sicilia

La nuova normativa sui compensi in favore degli Agenti della riscossione ha previsto il pagamento di un aggio a carico del contribuente, nella percentuale del 4,65 % sulla cartella pagata entro il sessantesimo giorno dalla notifica della stessa. Inoltre, in caso di ritardato pagamento, ha previsto, a carico del contribuente, il pagamento della stessa percentuale del 4,65% alla quale va aggiunta la percentuale a carico degli Enti impositori.

Sulla base della normativa vigente la percentuale dei compensi a carico Inps si diversifica in relazione alle varie tipologie di ruoli emessi.

Per completezza di informazione si segnala che nel Dettaglio degli addebiti, all'interno del riquadro creato per ogni singola partita,

accanto all'importo dovuto per contributi e/o sanzioni, viene già calcolato il compenso che deve essere pagato all'Agente della riscossione in caso di pagamento nei termini.

Nel riquadro sottostante viene invece riportata la stessa partita con lo stesso importo per contributi e/o sanzioni ma con a fianco il calcolo dell'aggio che deve essere pagato all'Agente della riscossione in caso di pagamento tardivo degli oneri contributivi. Per le percentuali di aggio a carico dell'Istituto Previdenziale si fa riferimento al D.M. 4 Agosto 2000.

Per le partite iscritte in cartella ma relative a ruoli precedenti alla data di applicazione delle norme di riferimento l'ammontare dei compensi in favore dell'Agente della riscossione è stato quantificato in base alla normativa previgente.

A seconda che la cartella si riferisca ad un ruolo rateizzato oppure ad un ruolo coattivo i compensi a favore dell'Agente della riscossione saranno diversi e calcolati come di seguito:

1) Ruoli rateizzati (art. 32, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 112/1999:

- in caso di pagamento tempestivo, l'aggio a carico del debitore è nella misura del 4,65%, mentre la percentuale residua è a carico dell'Inps;
- in caso di pagamento tardivo delle rate, l'aggio è interamente a carico del debitore nella misura del 7,15%.

2) Ruoli coattivi

- in caso di pagamento tempestivo l'aggio a carico del debitore è nella misura del 4,65%, mentre la percentuale residua è a carico dell'Inps;
- in caso di pagamento tardivo, all'aggio nella percentuale del 4,65% è stata aggiunta la percentuale di aggio a carico dell'Inps, che varia da provincia a provincia ed è stata stabilita con D.M. 4 agosto 2000 e con Decreto della Regione Sicilia del 22 dicembre 2000, (mediamente pari all'8%).

COMUNE DI LADISPOLI POLIZIA URBANA

Quando presentare ricorso

Quando si vuole contestare la cartella di pagamento deve proporre opposizione avanti il Giudice di Pace, per importi inferiori a euro 5.499,71 e al Tribunale territorialmente competente per importi superiori, entro 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione della cartella di pagamento.

Opposizione agli atti esecutivi

Il contribuente che vuole opporsi a singoli atti esecutivi (pignoramento mobiliare, immobiliare o presso terzi o per irregolarità formali della cartella) posti in essere dall'Agente della riscossione, deve proporre ricorso al Tribunale territorialmente competente, in funzione di Giudice dell'esecuzione entro 5 giorni decorrenti dal compimento del singolo atto impugnato, ai sensi degli artt. 615 e ss. C.p.c.

Dati da indicare nel ricorso

Nel ricorso, intestato al giudice competente, e debitamente sottoscritto, il contribuente deve indicare:

- Le proprie generalità;
- Il proprio codice fiscale;
- La rappresentanza legale, se chi fa ricorso è una società o un ente;
- La propria residenza o domicilio nella sede del Giudice competente a ricevere il ricorso. La mancata indicazione di tale requisito comporta la notifica degli atti con deposito in cancelleria;
- Il numero della cartella impugnata;
- I motivi del ricorso;
- Le conclusioni.

Si rammenta che il contribuente può stare in giudizio personalmente senza l'ausilio di un avvocato o altro difensore tecnico per cause di valore non superiore a euro 516,46. Per quelle di valore superiore può stare in giudizio personalmente soltanto a seguito di apposita autorizzazione del Giudice di Pace (art. 82, commi 1 e 2 c.p.c.). Nelle opposizioni avanti il Tribunale è necessario il patrocinio di un legale.

E' obbligatorio allegare copia della cartella impugnata.



480000346

Richiesta di sospensione del pagamento della cartella

Si rammenta altresì che contestualmente alla presentazione del ricorso può essere avanzata istanza di sospensione dell'esecuzione, direttamente al giudice o all'ente creditore che ha emesso il ruolo.

Informazioni relative al ruolo

Si ricorda infine, che presso l'Ufficio indicato nella sezione "Dettaglio Degli Addebiti" è possibile acquisire ogni informazione utile sulla pratica.

Si avverte che la cartella è titolo esecutivo al cui mancato pagamento segue la procedura di esecuzione forzata (pignoramento mobiliare, immobiliare o presso terzi).

COMUNE DI ELMAS UFFICIO TRIBUTI

Quando presentare ricorso

Il contribuente che vuole contestare il ruolo e/o la cartella deve presentare ricorso entro 60 giorni dalla data della notifica della cartella di pagamento, che vale anche come notifica del ruolo.

Il ricorso può essere presentato per i soli vizi del ruolo e/o della cartella (es.: indicazione errata degli importi o notifica irregolare).

A chi presentare il ricorso

Il contribuente deve:

- Intestare il ricorso (con bollo per atti giudiziari) alla Commissione tributaria provinciale competente per territorio.
- Notificare il ricorso all'Ente creditore che ha provveduto all'iscrizione a ruolo, nei cui confronti è proposto, tramite ufficiale giudiziario o spedizione a mezzo posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento oppure consegna diretta ad un addetto dell'Ufficio dell'Ente, che rilascia ricevuta sulla copia.
- Notificare il ricorso all'Agente della riscossione, esclusivamente tramite ufficiale giudiziario o spedizione a mezzo posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento, quando oggetto del ricorso è l'impugnazione di atti riferibili direttamente all'Agente della riscossione, per effetto di errori o irregolarità imputabili allo stesso Agente della riscossione (errori connessi alla compilazione e alla intestazione delle cartelle di pagamento, alla notificazione delle stesse, ecc.)

Dati da indicare nel ricorso

Nel ricorso il contribuente deve indicare:

- Le proprie generalità;
- Il proprio codice fiscale;
- Il legale rappresentante (se il ricorrente è una società o un ente);
- La residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto;
- L'Ente e/o l'Agente della riscossione nei cui confronti è proposto il ricorso;
- Gli estremi dell'atto impugnato;
- I motivi del ricorso;
- Le conclusioni.

Costituzione in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso il contribuente, a pena di inammissibilità, deve costituirsi in giudizio depositando presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo contenente:

- L'originale del ricorso (se notificato tramite Ufficiale Giudiziario), oppure fotocopia del ricorso dichiarata conforme all'originale dallo stesso contribuente (se spedito per posta o consegnato).
- Fotocopia della ricevuta della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale o del deposito.
- Fotocopia della cartella di pagamento

Quando il valore della controversia, esclusi interessi e sanzioni, è di importo uguale o superiore a 2.582,28 euro, il contribuente deve essere assistito da un difensore abilitato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 546/92 e successive modifiche.

In tal caso il ricorso deve essere sottoscritto dal difensore e contenere l'indicazione dell'incarico.

La sottoscrizione del difensore (o del contribuente nel caso non vi sia l'obbligo dell'assistenza tecnica) deve essere apposta tanto sull'originale quanto sulle copie del ricorso.

Richiesta di sospensione dell'atto

Il ricorrente, se dall'atto impugnato può derivargli un danno grave ed irreparabile, può presentare alla stessa Commissione tributaria provinciale un'istanza motivata di sospensione dello stesso, inoltrandola con il ricorso o con un atto separato notificato alle altre parti.

La Commissione tributaria provinciale può concedere la sospensione, che ha effetto fino alla data di pubblicazione della sentenza di primo grado.

€ sul
C/C n. 17183039

di Euro 2.927.621,49

Intestato a:

EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

Intestato da: ALITALIA AIRPORT S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORD

Residente in: 00148 ROMA RM

Cod. Fiscale: 05143141009
N. Documento: 09720080294895024/000

Cod. Rav: 81030093077281830

IMPORTO 1 a RATA

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

€ sul C/C n. 17183039

di Euro 2.927.621,49

TD 247

Intestato a:
EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

081030093077281830



81030093077281830

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

RAV	
IMPORTO 1 a RATA	81030093077281830
Intestato a: EQUITALIA GERIT SPA PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE	
Intestato da: ALITALIA AIRPORT S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORD	
Residente in: 00148 ROMA RM	
Cod. Fiscale: 05143141009	
N. Documento: 09720080294895024/000	
Cod. Rav: 81030093077281830	

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

IMPORTO CONTRO

<081030093077281830>

02927621+49> 17183039<

€ sul
C/C n. 17183039

di Euro 371,36

Intestato a:

EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

Intestato da: ALITALIA AIRPORT S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORD

Residente in: 00148 ROMA RM

Cod. Fiscale: 05143141009
N. Documento: 09720080294895024/000
Cod. Rav: 81030093077282133

IMPORTO 2 a RATA

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

€ sul C/C n. 17183039

di Euro 371,36

TD 247

Intestato a:
EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

081030093077282133



81030093077282133

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

RAV	
IMPORTO 2 a RATA	81030093077282133
Intestato a: EQUITALIA GERIT SPA PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE	
Intestato da: ALITALIA AIRPORT S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORD	
Residente in: 00148 ROMA RM	
Cod. Fiscale: 05143141009	
N. Documento: 09720080294895024/000	
Cod. Rav: 81030093077282133	

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

IMPORTO CONTRO

<081030093077282133>

00000371+36> 17183039<

C/C n. 17183039 di Euro 371,36

Intestato a:
EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

Eseguito da:
ALITALIA AIRPORT S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORD

Residente in:
00148 ROMA RM

Cod. Fiscale:
05143141009

N. Documento:
09720080294895024/000

Cod. Rav:
81030093077283951

IMPORTO 3 a RATA

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

C/C n. 17183039 di Euro 371,36

TD 247
INTESTATO A:

EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

081030093077283951



81030093077283951

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
Codice cliente

RAV

IMPORTO 4 a RATA **81030093077283951**

Importante: non scrivere nella zona sottostante!
Importo in euro

<081030093077283951>

00000371+36>

17183039<

C/C n. 17183039

di Euro 371,36

Intestato a:

EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

Eseguito da:
ALITALIA AIRPORT S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORD

Residente in:
00148 ROMA RM

Cod. Fiscale:
05143141009

N. Documento:
09720080294895024/000

Cod. Rav:
81030093077284759

IMPORTO 4 a RATA

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

C/C n. 17183039

di Euro 371,36

TD 247

INTESTATO A:

EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

081030093077284759



81030093077284759

RAV

IMPORTO 4 a RATA **81030093077284759**

Eseguito da: **ALITALIA AIRPORT S.P.A. IN AMMINIS**
Residente in: **00148 ROMA RM**
Cod. Fiscale: **05143141009**
N. Documento: **09720080294895024/000**

Importante: non scrivere nella zona sottostante!
Importo in euro

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
Codice cliente

<081030093077284759>

00000371+36>

17183039<

280000346

€ sul
C/C n. 17183039

di Euro 2.928.735,57

Intestato a:

EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

Eseguito da:

ALITALIA AIRPORT S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORD

Residente in:

00148 ROMA RM

Cod. Fiscale:

05143141009

N. Documento:

09720080294895024/000

Cod. Rav:

81030093077280820

IMPORTO TOTALE

- 190000346

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

€ sul C/C n. 17183039

di Euro 2.928.735,57

TD 247

INTERSTATO A:

EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

081030093077280820



81030093077280820

RAV

Importo da:	ALITALIA AIRPORT S.P.A. IN AMMINIS	CODICE RAV
Residente in:	00148 ROMA RM	
Cod. Fiscale:	05143141009	
N. Documento:	09720080294895024/000	

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice clienteImportante: non scrivere nella zona sottostante!
Importo in euro Numero conto

<081030093077280820>

02928735+57>

17183039<

A
0001
00009715134507600510070450007614300111 000000
Rich. 589

AGENTE DELLA RISCOSSIONE
PER LA PROVINCIA DI : ROMA
EQUITALIA GERIT S.P.A.
VIA CRISTOFORO COLOMBO 271
00147 SPORTELLO DI ROMA ARDEATINO

R

ALITALIA AIRPORT S.P.A. IN AMMINISTRA
ZIONE STRAORDINARIA
C/O FANTOZZI AUGUSTO
V.LE ALESSANDRO MARCHETTI 111
00148 ROMA RM

000345



000344

181600003

Oggi _____ lo sottoscritto _____ ho notificato questa cartella di pagamento
in _____

notifica
☐ **personalmente**
al destinatario

☐ **consegnandola,**
in assenza del
destinatario, in busta
sigillata,

al... signor _____

che si è qualificat

Della consegna ho informato il
destinatario con raccomandata.
☐ **depositandola in
Comune** e affiggendo
all'albo l'avviso di deposito
dopo aver constatato
la temporanea assenza
del destinatario, e

☐ l'incapacità
.....

☐ il rifiuto.....

☐ l'assenza di altre persone
previste dall'art. 139 del
codice di procedura civile.
Del deposito e dell'affissione ho infor-
mato il destinatario con raccomandata
con avviso di ricevimento.
☐ **depositandola in
Comune** e affiggendo
all'albo l'avviso di depo-
sito, dopo aver constatato
l'irreperibilità del
destinatario
Dai registri anagrafici del
Comune risulta

p. Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal al

data p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Num. richiesta 00589

CARTELLA DI PAGAMENTO

numero 097 2008 02933246 37

EQUITALIA GERIT S.P.A.Agente della riscossione
per la Provincia di ROMASportello di ROMA ARDEATINO
VIA CRISTOFORO COLOMBO 271 00147
Tel. 800.422.687Gli sportelli dell'Agente della riscossione sono aperti al pubblico
dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 08.35 alle ore 13.30**ATTENZIONE-** L'Agente della riscossione può dare
informazioni solo sulla situazione dei pagamenti. Chi vuole
spiegazioni sugli addebiti non deve rivolgersi all'Agente
della riscossione, ma direttamente all'ente creditore.

09720080293324637000

**Alitalia Linee Aeree Italiane Spa Amm.NE
Straordinaria****C/O Fantozzi Augusto
V.Le Alessandro Marchetti 111****00148 ROMA RM**

Codice fiscale 00476680582

Le comunichiamo le somme che Lei deve agli Enti sottoindicati:

importi a ruolo	compensi di riscossione	causale	ente creditore
88.915,93	4.134,59	PROVENTI DI BENI IMMOBILI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
14.003.640,92	651.169,37	CONTRIBUTI AZIENDE	INPS
5.060,30	235,30	SANZIONI AMMINISTRATIVE	UFFICI STATALI
5,88		diritti di notifica della presente cartella	

Totale Euro 14.753.162,29 da pagare entro le scadenze indicate nelle "Istruzioni per il pagamento"Troverà le motivazioni dei pagamenti richiesti e le istruzioni per pagare e per presentare un eventuale ricorso nelle
pagine seguenti.

Se dovesse pagare dopo le scadenze previste, dovrà pagare anche:

- gli interessi di mora;
- gli ulteriori compensi di riscossione delle somme iscritte al ruolo, indicati
"nel dettaglio degli addebiti".

Potrà pagare:

- presso di noi oppure
- alla posta. In tal caso dovrà usare l'apposito bollettino di conto
corrente postale F35, compilato seguendo attentamente le istruzioni.

**La avvertiamo che, in caso di mancato pagamento entro le scadenze indicate nelle "Istruzioni per il pagamento", procederemo ad
esecuzione forzata, nonché al fermo amministrativo di beni mobili registrati (ad es., automobili), all'ipoteca sugli immobili di Sua
proprietà e ad acquisire presso i Suoi debitori notizie sui Suoi crediti nei loro confronti.**

EQUITALIA GERIT S.P.A.

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

1.

**AGENZIA DEL DEMANIO FILIALE DIREZIONE ROMA CAPITALE
VIA PIACENZA 3 00184 ROMA RM**

■ SECONDA RICHIESTA DI PAGAMENTO (COMMA 274, ARTICOLO 1, L.N. 311/04) 2007SRP00825 NOTIF 16/10/2007

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE

**IMPORTI
A RUOLO COMPENSI DI
RISCOSSIONE**

**RUOLO N. 2008/2432 RESO ESECUTIVO IN DATA 09-10-2008 RUOLO ORDINARIO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PINI RENZO**

1. INTERESSI MORA PER ENTRATE DEMANIALI	15.101,66	702,23
2. REDDITI DI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI	71.458,14	3.322,80
3. RECUPERO SPESE CONTRATTUALI, DI NOTIFICA ED ALTRE	3,40	0,16
4. INTERESSI MORA PER ENTRATE DEMANIALI	2.352,73	109,40
Totale	88.915,93	4.134,59

TOTALE DA PAGARE EURO 93.050,52

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE

**IMPORTI
A RUOLO COMPENSI DI
RISCOSSIONE**

RUOLO N. 2008/2432 RESO ESECUTIVO IN DATA 09-10-2008 RUOLO ORDINARIO

1. INTERESSI MORA PER ENTRATE DEMANIALI	15.101,66	1.174,91
2. REDDITI DI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI	71.458,14	5.559,44
3. RECUPERO SPESE CONTRATTUALI, DI NOTIFICA ED ALTRE	3,40	0,26
4. INTERESSI MORA PER ENTRATE DEMANIALI	2.352,73	183,04
Totale	88.915,93	6.917,65

TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 95.833,58,

CURVANO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO

**OGGETTO: INVESTITA DESCRIZIONE: L. 22/05/2002 ACCIDENTI/INADDEBITAMENTO PER LOCALE USO AGENZIA DI VIAGGI ALL'INTERNO DELL'IMM
MOBILE DEMANIALE SITO IN ROMA VIA MARSALA N. 104 UTILIZZATO SENZA TITOLO DAL 01/01/1996 AL 30/06/2005**

2.

**INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164**

■ SE DOVESSE PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE I CONTRIBUTI, DOVRA' CORRISPONDERE LE ULTERIORI SOMME AGGIUNTIVE E/O INTERESSI DI MORA, IN BASE ALLA LEGGE INDICATA NELLA DESCRIZIONE DELLA PARTITA E DA CALCOLARE SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA 'QUANDO E COME PRESENTARE RICORSO CONTRO I RUOLI EMESSI DALL'INPS PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - MODALITA' DI CALCOLO DEGLI ULTERIORI ONERI ACCESSORI'.

SE DOVESSE PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE LE SANZIONI AMMINISTRATIVE, DOVRA' CORRISPONDERE GLI INTERESSI DI MORA, DA CALCOLARE SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA 'QUANDO E COME PRESENTARE RICORSO CONTRO I RUOLI EMESSI DALL'INPS PER SANZIONI AMMINISTRATIVE'.

ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7002554067, INADEMPIENZA 0789
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
REGOLARIZZAZIONE DENUNCIA LAVORATORE DAL 04/1996 AL 01/2002

SEGUE



151800003

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

2.

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
5. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/2000-12/2000	15.154,00	704,66
6. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/2000-12/2000	9.092,31	422,79
7. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/2000-12/2000	8.051,11	374,38
8. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/2001-12/2001	15.578,00	724,38
9. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/2001-12/2001	9.346,73	434,62
10. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/2001-12/2001	6.965,74	323,91
11. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/2002	1.336,00	62,12
12. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/2002	801,60	37,27
13. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/2002	535,60	24,91
14. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 04/1996-12/1996	10.462,00	486,48
15. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 04/1996-12/1996	6.277,16	291,89
16. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 04/1996-12/1996	8.956,84	416,49
17. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/1997-12/1997	14.366,00	668,02
18. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/1997-12/1997	8.619,53	400,81
19. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/1997-12/1997	11.242,76	522,79
20. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/1998-12/1998	14.754,00	686,06
21. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/1998-12/1998	8.852,40	411,64
22. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/1998-12/1998	10.315,29	479,66
23. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/1999-12/1999	14.974,00	696,29
24. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/1999-12/1999	8.984,31	417,77
25. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/1999-12/1999	9.217,31	428,60
TOTALE DA PAGARE EURO 202.898,23	Totale 193.882,69	9.015,54

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
5. MODELLO DM 10/V	15.154,00	1.304,76
6. SOMME AGGIUNTIVE	9.092,31	782,85
7. INPS - INTERESSI DI MORA	8.051,11	693,20
8. MODELLO DM 10/V	15.578,00	1.341,27
9. SOMME AGGIUNTIVE	9.346,73	804,75
10. INPS - INTERESSI DI MORA	6.965,74	599,75
11. MODELLO DM 10/V	1.336,00	115,03

SEGUE

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

2.

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
12. SOMME AGGIUNTIVE	801,60	69,02
13. INPS - INTERESSI DI MORA	535,60	46,12
14. MODELLO DM 10/V	10.462,00	900,78
15. SOMME AGGIUNTIVE	6.277,16	540,46
16. INPS - INTERESSI DI MORA	8.956,84	771,18
17. MODELLO DM 10/V	14.366,00	1.236,91
18. SOMME AGGIUNTIVE	8.619,53	742,14
19. INPS - INTERESSI DI MORA	11.242,76	968,00
20. MODELLO DM 10/V	14.754,00	1.270,32
21. SOMME AGGIUNTIVE	8.852,40	762,19
22. INPS - INTERESSI DI MORA	10.315,29	888,15
23. MODELLO DM 10/V	14.974,00	1.289,26
24. SOMME AGGIUNTIVE	8.984,31	773,55
25. INPS - INTERESSI DI MORA	9.217,31	793,61
Totale	193.882,69	16.693,30
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 210.575,99,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7002554067, INADEMPIENZA 0818
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 REGOLARIZZAZIONE SPONTANEA DAL 07/2003 AL 12/2005

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRINO FEDERICO		
26. SOMME AGGIUNTIVE	81,57	3,79
RITARDATO PAGAMENTO PERIODO 07/2003-12/2003		
27. INPS - INTERESSI DI MORA	32,04	1,49
PERIODO 07/2003-12/2003		
28. SOMME AGGIUNTIVE	160,20	7,45
RITARDATO PAGAMENTO PERIODO 01/2004-12/2004		
29. INPS - INTERESSI DI MORA	46,01	2,14
PERIODO 01/2004-12/2004		
30. SOMME AGGIUNTIVE	58,11	2,70
RITARDATO PAGAMENTO PERIODO 01/2005-12/2005		
31. INPS - INTERESSI DI MORA	8,54	0,40
PERIODO 01/2005-12/2005		
Totale	386,47	17,97
TOTALE DA PAGARE EURO 404,44		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
26. SOMME AGGIUNTIVE	81,57	7,02
27. INPS - INTERESSI DI MORA	32,04	2,76
28. SOMME AGGIUNTIVE	160,20	13,79
29. INPS - INTERESSI DI MORA	46,01	3,96
30. SOMME AGGIUNTIVE	58,11	5,00
31. INPS - INTERESSI DI MORA	8,54	0,74

SEGUE



141600003

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

2.

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE

IMPORTI
A RUOLO

COMPENSI DI
RISCOSSIONE

Totale

386,47

33,27

**TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 419,74,
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO**

■ ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7002554067, INADEMPIENZA 0819
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
VERBALE ISPETTIVO DAL 02/2004 AL 12/2007

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE

IMPORTI
A RUOLO

COMPENSI DI
RISCOSSIONE

**RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO**

32. MODELLO DM 10/V	25.978,00	1.207,98
CONTRIBUTI PERIODO 02/2004-12/2004		
33. SOMME AGGIUNTIVE	15.586,72	724,78
PERIODO 02/2004-12/2004		
34. INPS - INTERESSI DI MORA	4.977,32	231,45
PERIODO 02/2004-12/2004		
35. MODELLO DM 10/V	107.419,00	4.994,98
CONTRIBUTI PERIODO 01/2005-12/2005		
36. SOMME AGGIUNTIVE	64.451,31	2.996,99
PERIODO 01/2005-12/2005		
37. INPS - INTERESSI DI MORA	11.917,57	554,17
PERIODO 01/2005-12/2005		
38. MODELLO DM 10/V	468.538,00	21.787,02
CONTRIBUTI PERIODO 01/2006-12/2006		
39. SOMME AGGIUNTIVE	278.780,02	12.963,27
PERIODO 01/2006-12/2006		
40. INPS - INTERESSI DI MORA	13.262,78	616,72
PERIODO 01/2006-12/2006		
41. MODELLO DM 10/V	743.442,00	34.570,05
CONTRIBUTI PERIODO 01/2007-12/2007		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 1.896,46		
42. SOMME AGGIUNTIVE	294.168,74	13.678,85
PERIODO 01/2007-12/2007		

Totale

2.028.521,46

94.326,26

TOTALE DA PAGARE EURO 2.122.847,72

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE

IMPORTI
A RUOLO

COMPENSI DI
RISCOSSIONE

RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO

32. MODELLO DM 10/V	25.978,00	2.236,71
33. SOMME AGGIUNTIVE	15.586,72	1.342,02
34. INPS - INTERESSI DI MORA	4.977,32	428,55
35. MODELLO DM 10/V	107.419,00	9.248,78
36. SOMME AGGIUNTIVE	64.451,31	5.549,26
37. INPS - INTERESSI DI MORA	11.917,57	1.026,10
38. MODELLO DM 10/V	468.538,00	36.452,26
39. SOMME AGGIUNTIVE	278.780,02	21.689,09
40. INPS - INTERESSI DI MORA	13.262,78	1.031,84
41. MODELLO DM 10/V	743.442,00	57.839,79
42. SOMME AGGIUNTIVE	294.168,74	22.886,33

SEGUE

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

2.

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
	Totale	2.028.521,46	159.730,73
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 2.188.252,19,			
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO			

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7002554067, INADEMPIENZA 0820
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO			
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO			
43. MODELLO DM 10		2.580.036,00	119.971,67
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008			
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA	EURO 9.581,18		
44. SOMME AGGIUNTIVE		148.440,42	6.902,48
PERIODO 08/2008			
	Totale	2.728.476,42	126.874,15
TOTALE DA PAGARE EURO 2.855.350,57			

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO			
43. MODELLO DM 10		2.580.036,00	200.726,80
44. SOMME AGGIUNTIVE		148.440,42	11.548,66
	Totale	2.728.476,42	212.275,46
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 2.940.751,88,			
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO			

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7016528715, INADEMPIENZA 0509
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO			
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO			
45. MODELLO DM 10		311.235,00	14.472,43
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008			
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA	EURO 8.834,33		
46. SOMME AGGIUNTIVE		17.906,67	832,66
PERIODO 08/2008			
	Totale	329.141,67	15.305,09
TOTALE DA PAGARE EURO 344.446,76			

SEGUE



131800003

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI**2.**

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTI IN RITARDO**DESCRIZIONE****IMPORTI
A RUOLO****COMPENSI DI
RISCOSSIONE****RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO**

45. MODELLO DM 10

311.235,00

24.214,08

46. SOMME AGGIUNTIVE

17.906,67

1.393,14

Totale

329.141,67**25.607,22**

TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 354.748,89,
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7017087954, INADEMPIENZA 0535
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 REGOLARIZZAZIONE DENUNCIA LAVORATORE DAL 11/1994 AL 12/1994

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"**DESCRIZIONE****IMPORTI
A RUOLO****COMPENSI DI
RISCOSSIONE**

RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO

47. MODELLO DM 10/V

195,00

9,07

CONTRIBUTI PERIODO 11/1994-12/1994

48. SOMME AGGIUNTIVE

117,00

5,44

PERIODO 11/1994-12/1994

49. INPS - INTERESSI DI MORA

194,91

9,06

PERIODO 11/1994-12/1994

Totale

506,91**23,57****TOTALE DA PAGARE EURO 530,48****PAGAMENTI IN RITARDO****DESCRIZIONE****IMPORTI
A RUOLO****COMPENSI DI
RISCOSSIONE****RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO**

47. MODELLO DM 10/V

195,00

16,79

48. SOMME AGGIUNTIVE

117,00

10,07

49. INPS - INTERESSI DI MORA

194,91

16,78

Totale

506,91**43,64**

TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 550,55,
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7017087954, INADEMPIENZA 0536
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 REGOLARIZZAZIONE DENUNCIA LAVORATORE DAL 08/1998 AL 08/2008

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"**DESCRIZIONE****IMPORTI
A RUOLO****COMPENSI DI
RISCOSSIONE**

RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO

50. MODELLO DM 10/V

8.639,00

401,71

CONTRIBUTI PERIODO 01/2000-12/2000

51. SOMME AGGIUNTIVE

5.183,33

241,02

PERIODO 01/2000-12/2000

52. INPS - INTERESSI DI MORA

4.589,92

213,43

SEGUE

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

2.

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
PERIODO 01/2000-12/2000		
53. MODELLO DM 10/V	9.032,00	419,99
CONTRIBUTI PERIODO 01/2001-12/2001		
54. SOMME AGGIUNTIVE	5.419,13	251,99
PERIODO 01/2001-12/2001		
55. INPS - INTERESSI DI MORA	4.038,66	187,80
PERIODO 01/2001-12/2001		
56. MODELLO DM 10/V	9.294,00	432,17
CONTRIBUTI PERIODO 01/2002-12/2002		
57. SOMME AGGIUNTIVE	5.576,40	259,30
PERIODO 01/2002-12/2002		
58. INPS - INTERESSI DI MORA	3.372,60	156,83
PERIODO 01/2002-12/2002		
59. MODELLO DM 10/V	9.680,00	450,12
CONTRIBUTI PERIODO 01/2003-12/2003		
60. SOMME AGGIUNTIVE	5.807,93	270,07
PERIODO 01/2003-12/2003		
61. INPS - INTERESSI DI MORA	2.703,12	125,70
PERIODO 01/2003-12/2003		
62. MODELLO DM 10/V	10.596,00	492,71
CONTRIBUTI PERIODO 01/2004-12/2004		
63. SOMME AGGIUNTIVE	6.357,60	295,63
PERIODO 01/2004-12/2004		
64. INPS - INTERESSI DI MORA	2.064,97	96,02
PERIODO 01/2004-12/2004		
65. MODELLO DM 10/V	11.022,00	512,52
CONTRIBUTI PERIODO 01/2005-12/2005		
66. SOMME AGGIUNTIVE	6.613,20	307,51
PERIODO 01/2005-12/2005		
67. INPS - INTERESSI DI MORA	1.220,45	56,75
PERIODO 01/2005-12/2005		
68. MODELLO DM 10/V	10.787,00	501,60
CONTRIBUTI PERIODO 01/2006-12/2006		
69. SOMME AGGIUNTIVE	6.418,20	298,45
PERIODO 01/2006-12/2006		
70. INPS - INTERESSI DI MORA	304,89	14,18
PERIODO 01/2006-12/2006		
71. MODELLO DM 10/V	11.454,00	532,61
CONTRIBUTI PERIODO 01/2007-12/2007		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA	EURO 2.340,29	
72. SOMME AGGIUNTIVE	4.532,11	210,74
PERIODO 01/2007-12/2007		
73. MODELLO DM 10/V	7.795,00	362,47
CONTRIBUTI PERIODO 01/2008-08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA	EURO 3.545,43	
74. SOMME AGGIUNTIVE	1.131,57	52,62
PERIODO 01/2008-08/2008		
75. MODELLO DM 10/V	3.354,00	155,96
CONTRIBUTI PERIODO 08/1998-12/1998		
76. SOMME AGGIUNTIVE	2.012,40	93,58
PERIODO 08/1998-12/1998		
77. INPS - INTERESSI DI MORA	2.263,45	105,25
PERIODO 08/1998-12/1998		
78. MODELLO DM 10/V	8.535,00	396,88
CONTRIBUTI PERIODO 01/1999-12/1999		
79. SOMME AGGIUNTIVE	5.121,00	238,13
PERIODO 01/1999-12/1999		
80. INPS - INTERESSI DI MORA	5.251,77	244,21
PERIODO 01/1999-12/1999		

SEGUE



121800003

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI**2.****INPS SEDE DI ROMA EUR**
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164**PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"**

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
	Totale	180.170,70	8.377,95
TOTALE DA PAGARE EURO 188.548,65			

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
50. MODELLO DM 10/V	8.639,00	743,82
51. SOMME AGGIUNTIVE	5.183,33	446,28
52. INPS - INTERESSI DI MORA	4.589,92	395,19
53. MODELLO DM 10/V	9.032,00	777,66
54. SOMME AGGIUNTIVE	5.419,13	466,59
55. INPS - INTERESSI DI MORA	4.038,66	347,73
56. MODELLO DM 10/V	9.294,00	800,21
57. SOMME AGGIUNTIVE	5.576,40	480,13
58. INPS - INTERESSI DI MORA	3.372,60	290,38
59. MODELLO DM 10/V	9.680,00	833,45
60. SOMME AGGIUNTIVE	5.807,93	500,06
61. INPS - INTERESSI DI MORA	2.703,12	232,74
62. MODELLO DM 10/V	10.596,00	912,32
63. SOMME AGGIUNTIVE	6.357,60	547,39
64. INPS - INTERESSI DI MORA	2.064,97	177,79
65. MODELLO DM 10/V	11.022,00	948,99
66. SOMME AGGIUNTIVE	6.613,20	569,40
67. INPS - INTERESSI DI MORA	1.220,45	105,08
68. MODELLO DM 10/V	10.787,00	839,23
69. SOMME AGGIUNTIVE	6.418,20	499,34
70. INPS - INTERESSI DI MORA	304,89	23,72
71. MODELLO DM 10/V	11.454,00	891,12
72. SOMME AGGIUNTIVE	4.532,11	352,60
73. MODELLO DM 10/V	7.795,00	606,45
74. SOMME AGGIUNTIVE	1.131,57	88,04
75. MODELLO DM 10/V	3.354,00	288,78
76. SOMME AGGIUNTIVE	2.012,40	173,27
77. INPS - INTERESSI DI MORA	2.263,45	194,88
78. MODELLO DM 10/V	8.535,00	734,86
79. SOMME AGGIUNTIVE	5.121,00	440,92
80. INPS - INTERESSI DI MORA	5.251,77	452,18
Totale	180.170,70	15.160,60

TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 195.331,30,
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7017087954, INADEMPIENZA 0537
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
81. MODELLO DM 10	7.490,00	348,29
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA	EURO 4.063,07	

SEGUE

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

2.

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
82. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 08/2008	430,93	20,04
Totale	7.920,93	368,33
TOTALE DA PAGARE EURO 8.289,26		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
81. MODELLO DM 10	7.490,00	582,72
82. SOMME AGGIUNTIVE	430,93	33,53
Totale	7.920,93	616,25
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 8.537,18, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7017088065, INADEMPIENZA 0545
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRINO FEDERICO		
83. MODELLO DM 10	29.742,00	1.383,00
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 6.134,02		
84. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 08/2008	1.711,18	79,57
Totale	31.453,18	1.462,57
TOTALE DA PAGARE EURO 32.915,75		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
83. MODELLO DM 10	29.742,00	2.313,93
84. SOMME AGGIUNTIVE	1.711,18	133,13
Totale	31.453,18	2.447,06
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 33.900,24, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7017088166, INADEMPIENZA 0618
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 REGOLARIZZAZIONE DENUNCIA LAVORATORE DAL 11/1996 AL 06/2003

SEGUE



111800003

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

2.

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/6392 RESO ESECUTIVO IN DATA 24-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
85. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/2000-12/2000	11.141,00	518,06
86. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/2000-12/2000	6.684,53	310,83
87. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/2000-12/2000	5.957,73	277,03
88. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/2001-12/2001	11.141,00	518,06
89. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/2001-12/2001	6.684,53	310,83
90. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/2001-12/2001	5.020,18	233,44
91. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/2002-12/2002	11.141,00	518,06
92. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/2002-12/2002	6.684,53	310,83
93. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/2002-12/2002	4.083,88	189,90
94. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/2003-06/2003	5.569,00	258,96
95. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/2003-06/2003	3.341,37	155,37
96. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/2003-06/2003	1.691,94	78,68
97. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 11/1996-12/1996	1.655,00	76,96
98. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 11/1996-12/1996	993,00	46,17
99. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 11/1996-12/1996	1.381,62	64,25
100. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/1997-12/1997	10.537,00	489,97
101. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/1997-12/1997	6.322,11	293,98
102. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/1997-12/1997	8.282,58	385,14
103. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/1998-12/1998	11.141,00	518,06
104. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/1998-12/1998	6.684,53	310,83
105. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/1998-12/1998	7.830,26	364,11
106. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/1999-12/1999	11.141,00	518,06
107. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/1999-12/1999	6.684,53	310,83
108. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/1999-12/1999	6.896,33	320,68
TOTALE DA PAGARE EURO 166.068,74	Totale 158.689,65	7.379,09

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/6392 RESO ESECUTIVO IN DATA 24-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
85. MODELLO DM 10/V	11.141,00	959,24

SEGUE

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

2.

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
86. SOMME AGGIUNTIVE	6.684,53	575,54
87. INPS - INTERESSI DI MORA	5.957,73	512,96
88. MODELLO DM 10/V	11.141,00	959,24
89. SOMME AGGIUNTIVE	6.684,53	575,54
90. INPS - INTERESSI DI MORA	5.020,18	432,24
91. MODELLO DM 10/V	11.141,00	959,24
92. SOMME AGGIUNTIVE	6.684,53	575,54
93. INPS - INTERESSI DI MORA	4.083,88	351,62
94. MODELLO DM 10/V	5.569,00	479,49
95. SOMME AGGIUNTIVE	3.341,37	287,69
96. INPS - INTERESSI DI MORA	1.691,94	145,68
97. MODELLO DM 10/V	1.655,00	142,50
98. SOMME AGGIUNTIVE	993,00	85,50
99. INPS - INTERESSI DI MORA	1.381,62	118,96
100. MODELLO DM 10/V	10.537,00	907,24
101. SOMME AGGIUNTIVE	6.322,11	544,33
102. INPS - INTERESSI DI MORA	8.282,58	713,13
103. MODELLO DM 10/V	11.141,00	959,24
104. SOMME AGGIUNTIVE	6.684,53	575,54
105. INPS - INTERESSI DI MORA	7.830,26	674,19
106. MODELLO DM 10/V	11.141,00	959,24
107. SOMME AGGIUNTIVE	6.684,53	575,54
108. INPS - INTERESSI DI MORA	6.896,33	593,77
Totale	158.689,65	13.663,20

TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 172.352,85,
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO

■ ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI - MATRICOLA 7017088166, INADEMPIENZA 0634
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
109. MODELLO DM 10 CONTRIBUTI PERIODO 08/2008 ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 2.514,71	7.857.666,00	365.381,47
110. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 08/2008	452.084,89	21.021,95
Totale	8.309.750,89	386.403,42

TOTALE DA PAGARE EURO 8.696.154,31

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
109. MODELLO DM 10	7.857.666,00	611.326,41
110. SOMME AGGIUNTIVE	452.084,89	35.172,20
Totale	8.309.750,89	646.498,61

TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 8.956.249,50,
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO

SEGUE



10160003

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI**2.**

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7030420042, INADEMPIENZA 0502
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
111. MODELLO DM 10 CONTRIBUTI PERIODO 08/2008 ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 1.756,51	3.238,00	150,57
112. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 08/2008	186,29	8,66
TOTALE DA PAGARE EURO 3.583,52	Totale 3.424,29	159,23

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
111. MODELLO DM 10	3.238,00	251,92
112. SOMME AGGIUNTIVE	186,29	14,49
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 3.690,70, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO	Totale 3.424,29	266,41

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7030467117, INADEMPIENZA 0506
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
113. MODELLO DM 10 CONTRIBUTI PERIODO 08/2008 ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 816,42	1.505,00	69,98
114. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 08/2008	86,58	4,03
TOTALE DA PAGARE EURO 1.665,59	Totale 1.591,58	74,01

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
113. MODELLO DM 10	1.505,00	117,09
114. SOMME AGGIUNTIVE	86,58	6,74

SEGUE

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

2.

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
	Totale	1.591,58	123,83
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 1.715,41,			
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO			

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7030467218, INADEMPIENZA 0518
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO			
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO			
115. MODELLO DM 10		10.388,00	483,04
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008			
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA	EURO 5.635,14		
116. SOMME AGGIUNTIVE		597,66	27,79
PERIODO 08/2008			
	Totale	10.985,66	510,83
TOTALE DA PAGARE EURO 11.496,49			

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO			
115. MODELLO DM 10		10.388,00	808,19
116. SOMME AGGIUNTIVE		597,66	46,50
	Totale	10.985,66	854,69
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 11.840,35,			
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO			

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7036209218, INADEMPIENZA 0503
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO			
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO			
117. MODELLO DM 10		5.591,00	259,98
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008			
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA	EURO 3.032,93		
118. SOMME AGGIUNTIVE		321,67	14,96
PERIODO 08/2008			
	Totale	5.912,67	274,94
TOTALE DA PAGARE EURO 6.187,61			

SEGUE



81600034

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI**2.**

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTI IN RITARDO**DESCRIZIONE**

RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO
 117. MODELLO DM 10
 118. SOMME AGGIUNTIVE

IMPORTI A RUOLO **COMPENSI DI RISCOSSIONE**

5.591,00 434,98
 321,67 25,03
5.912,67 460,01

TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 6.372,68,
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO

Totale

■ ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7036248606, INADEMPIENZA 0505
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"**DESCRIZIONE**

RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO

IMPORTI A RUOLO **COMPENSI DI RISCOSSIONE**

1.446,00 67,24
 83,19 3,87
1.529,19 71,11

TOTALE DA PAGARE EURO 1.600,30

Totale

PAGAMENTI IN RITARDO**DESCRIZIONE**

RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO
 119. MODELLO DM 10
 120. SOMME AGGIUNTIVE

IMPORTI A RUOLO **COMPENSI DI RISCOSSIONE**

1.446,00 112,50
 83,19 6,47
1.529,19 118,97

TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 1.648,16,
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO

Totale

■ ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7036248707, INADEMPIENZA 0505
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"**DESCRIZIONE**

RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO

IMPORTI A RUOLO **COMPENSI DI RISCOSSIONE**

2.821,00 131,18
 162,30 7,55

121. MODELLO DM 10
 CONTRIBUTI PERIODO 08/2008
 ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 1.530,30
 122. SOMME AGGIUNTIVE
 PERIODO 08/2008

SEGUE

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

2.

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
	Totale	2.983,30	138,73
TOTALE DA PAGARE EURO 3.122,03			

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO			
121. MODELLO DM 10		2.821,00	219,47
122. SOMME AGGIUNTIVE		162,30	12,63
	Totale	2.983,30	232,10
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 3.215,40, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO			

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7036248808, INADEMPIENZA 0506
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO			
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO			
123. MODELLO DM.10		1.730,00	80,45
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008			
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA	EURO 938,47		
124. SOMME AGGIUNTIVE		99,53	4,63
PERIODO 08/2008			
	Totale	1.829,53	85,08
TOTALE DA PAGARE EURO 1.914,61			

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO			
123. MODELLO DM 10		1.730,00	134,59
124. SOMME AGGIUNTIVE		99,53	7,74
	Totale	1.829,53	142,33
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 1.971,86, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO			

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7036793409, INADEMPIENZA 0510
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

SEGUE

**DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI****2.****INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164****PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"**

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
125. MODELLO DM 10	1.461,00	67,94
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 792,55		
126. SOMME AGGIUNTIVE	84,05	3,91
PERIODO 08/2008		
Totale	1.545,05	71,85
TOTALE DA PAGARE EURO 1.616,90		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
125. MODELLO DM 10	1.461,00	113,67
126. SOMME AGGIUNTIVE	84,05	6,54
Totale	1.545,05	120,21
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 1.665,26, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		

■ ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7039877157, INADEMPIENZA 0504
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
127. MODELLO DM 10	4.670,00	217,16
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 2.533,32		
128. SOMME AGGIUNTIVE	268,68	12,49
PERIODO 08/2008		
Totale	4.938,68	229,65
TOTALE DA PAGARE EURO 5.168,33		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
127. MODELLO DM 10	4.670,00	363,33
128. SOMME AGGIUNTIVE	268,68	20,90
Totale	4.938,68	384,23
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 5.322,91, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

3.

**COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' DI BORSA C.O.N.S.O.B.
VIA GIOVAN BATTISTA MARTINI, 3 00198 ROMA RM**

■ GENTILE SIG. /SIG.RA,
NELL'ULTIMA PAGINA DELLA CARTELLA TROVERA' IL DETTAGLIO DEGLI ELEMENTI NECESSARI PER IL CONTROLLO SULLA CORRETTEZZA DELL'IMPOSIZIONE.

ID.PARTITA: 01 2008002000000007001IN20080416 1643920080424 PROVVEDIMENTO CO.N.SO.B.

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/15618 RESO ESECUTIVO IN DATA 29-10-2008 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' MAGNONI ALDO		
129. SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLA CONSOB	5.000,00	232,50
130. MAGGIORAZIONE PER RITARDATO PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLA CONSOB	54,25	2,52
131. SPESE DI NOTIFICA PER SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLA CONSOB	6,05	0,28
Totale	5.060,30	235,30
TOTALE DA PAGARE EURO 5.295,60		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/15618 RESO ESECUTIVO IN DATA 29-10-2008 RUOLO ORDINARIO		
129. SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLA CONSOB	5.000,00	389,00
130. MAGGIORAZIONE PER RITARDATO PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLA CONSOB	54,25	4,22
131. SPESE DI NOTIFICA PER SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLA CONSOB	6,05	0,47
Totale	5.060,30	393,69
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 5.453,99, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		



ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO

QUANDO PAGARE

L'importo totale della cartella di Euro **14.753.162,29** dovrà essere così pagato:

RATA UNICA $14.753.156,41 + 5,88 * = 14.753.162,29$ entro **60 giorni** dalla data di notifica della cartella

(*) diritti di notifica

In caso di **pagamento in ritardo** gli importi dovuti saranno i seguenti:

RATA UNICA $15.200.400,61 + 5,88 * = 15.200.406,49$ cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo

(*) diritti di notifica

N. B. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

DOVE E COME PAGARE

E' possibile pagare le somme dovute:

- presso gli sportelli dell'Agente della riscossione
 - alla posta
 - in banca
- utilizzando i moduli allegati e pagando il costo dell'operazione

In caso di contestazione di alcune somme riportate nel "Dettaglio degli addebiti", il pagamento può essere eseguito:

- presso gli sportelli dell'Agente della riscossione
- alla posta, con l'apposito bollettino di conto corrente postale **F35** per i pagamenti parziali, sul quale è necessario indicare :
 - il numero di conto corrente postale **17260035** intestato all'Agente della riscossione **EQUITALIA GERIT SPA PROV. RM - F35 - AGENTE RISCOSSIONE**
 - il numero della cartella
 - i numeri progressivi e gli importi relativi, riportati nel "Dettaglio degli addebiti", che si intendono pagare
 - gli eventuali diritti di notifica della presente cartella
 - il proprio codice fiscale

Per le somme non versate, in mancanza di un provvedimento di sospensione (vedi le relative avvertenze), si resta obbligati al pagamento.

Fuori del territorio nazionale, si può pagare con bonifico sul conto corrente bancario IT **05 CIN U ABI 01030 CAB 03200 C/Corr: 000008401008** intestato all'Agente della riscossione presso **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA FILIALE ROMA** codice BIC **PASCITMMROM**, indicando il numero della cartella e il proprio codice fiscale.

DATI A USO DEGLI UFFICI

DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA

CODICE FISCALE: 00476680582

REGIONE O ZONA:

NUMERO CARTELLA: 097 2008 02933246 37

GRUPPO: 0001

PRG	NUMERO DI RUOLO	COD. TRIB.	ANNO RIF.	RATE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE	ESTREMI DELL'ATTO
1	2008/2432	809J	2008	1	15.101,66	702,23	J74200800001
2	2008/2432	811J	2008	1	71.458,14	3.322,80	J74200800001
3	2008/2432	AD1T	2008	1	3,40	0,16	J74200800001
4	2008/2432	809J	2008	1	2.352,73	109,40	J74200800001
5	2008/5803	8051	2000	1	15.154,00	704,66	I01 7002554067 0789 000000
6	2008/5803	8055	2000	1	9.092,31	422,79	I01 7002554067 0789 000000
7	2008/5803	8092	2000	1	8.051,11	374,38	I01 7002554067 0789 000000
8	2008/5803	8051	2001	1	15.578,00	724,38	I01 7002554067 0789 000000
9	2008/5803	8055	2001	1	9.346,73	434,62	I01 7002554067 0789 000000
10	2008/5803	8092	2001	1	6.965,74	323,91	I01 7002554067 0789 000000
11	2008/5803	8051	2002	1	1.336,00	62,12	I01 7002554067 0789 000000
12	2008/5803	8055	2002	1	801,60	37,27	I01 7002554067 0789 000000
13	2008/5803	8092	2002	1	535,60	24,91	I01 7002554067 0789 000000
14	2008/5803	8051	1996	1	10.462,00	486,48	I01 7002554067 0789 000000
15	2008/5803	8055	1996	1	6.277,16	291,89	I01 7002554067 0789 000000
16	2008/5803	8092	1996	1	8.956,84	416,49	I01 7002554067 0789 000000
17	2008/5803	8051	1997	1	14.366,00	668,02	I01 7002554067 0789 000000
18	2008/5803	8055	1997	1	8.619,53	400,81	I01 7002554067 0789 000000
19	2008/5803	8092	1997	1	11.242,76	522,79	I01 7002554067 0789 000000
20	2008/5803	8051	1998	1	14.754,00	686,06	I01 7002554067 0789 000000
21	2008/5803	8055	1998	1	8.852,40	411,64	I01 7002554067 0789 000000
22	2008/5803	8092	1998	1	10.315,29	479,66	I01 7002554067 0789 000000
23	2008/5803	8051	1999	1	14.974,00	696,29	I01 7002554067 0789 000000
24	2008/5803	8055	1999	1	8.984,31	417,77	I01 7002554067 0789 000000
25	2008/5803	8092	1999	1	9.217,31	428,60	I01 7002554067 0789 000000
26	2008/5803	8055	2003	1	81,57	3,79	I01 7002554067 0818 000000
27	2008/5803	8092	2003	1	32,04	1,49	I01 7002554067 0818 000000
28	2008/5803	8055	2004	1	160,20	7,45	I01 7002554067 0818 000000
29	2008/5803	8092	2004	1	46,01	2,14	I01 7002554067 0818 000000
30	2008/5803	8055	2005	1	58,11	2,70	I01 7002554067 0818 000000
31	2008/5803	8092	2005	1	8,54	0,40	I01 7002554067 0818 000000
32	2008/5803	8051	2004	1	25.978,00	1.207,98	I01 7002554067 0819 000000
33	2008/5803	8055	2004	1	15.586,72	724,78	I01 7002554067 0819 000000
34	2008/5803	8092	2004	1	4.977,32	231,45	I01 7002554067 0819 000000
35	2008/5803	8051	2005	1	107.419,00	4.994,98	I01 7002554067 0819 000000
36	2008/5803	8055	2005	1	64.451,31	2.996,99	I01 7002554067 0819 000000
37	2008/5803	8092	2005	1	11.917,57	554,17	I01 7002554067 0819 000000
38	2008/5803	8051	2006	1	468.538,00	21.787,02	I01 7002554067 0819 000000
39	2008/5803	8055	2006	1	278.780,02	12.963,27	I01 7002554067 0819 000000
40	2008/5803	8092	2006	1	13.262,78	616,72	I01 7002554067 0819 000000
41	2008/5803	8051	2007	1	743.442,00	34.570,05	I01 7002554067 0819 000000
42	2008/5803	8055	2007	1	294.168,74	13.678,85	I01 7002554067 0819 000000
43	2008/5803	8050	2008	1	2.580.036,00	119.971,67	I01 7002554067 0820 000000
44	2008/5803	8055	2008	1	148.440,42	6.902,48	I01 7002554067 0820 000000
45	2008/5803	8050	2008	1	311.235,00	14.472,43	I01 7016528715 0509 000000
46	2008/5803	8055	2008	1	17.906,67	832,66	I01 7016528715 0509 000000
47	2008/5803	8051	1994	1	195,00	9,07	I01 7017087954 0535 000000
48	2008/5803	8055	1994	1	117,00	5,44	I01 7017087954 0535 000000
49	2008/5803	8092	1994	1	194,91	9,06	I01 7017087954 0535 000000
50	2008/5803	8051	2000	1	8.639,00	401,71	I01 7017087954 0536 000000
51	2008/5803	8055	2000	1	5.183,33	241,02	I01 7017087954 0536 000000
52	2008/5803	8092	2000	1	4.589,92	213,43	I01 7017087954 0536 000000
53	2008/5803	8051	2001	1	9.032,00	419,99	I01 7017087954 0536 000000
54	2008/5803	8055	2001	1	5.419,13	251,99	I01 7017087954 0536 000000
55	2008/5803	8092	2001	1	4.038,66	187,80	I01 7017087954 0536 000000
56	2008/5803	8051	2002	1	9.294,00	432,17	I01 7017087954 0536 000000
57	2008/5803	8055	2002	1	5.576,40	259,30	I01 7017087954 0536 000000
58	2008/5803	8092	2002	1	3.372,60	156,83	I01 7017087954 0536 000000
59	2008/5803	8051	2003	1	9.680,00	450,12	I01 7017087954 0536 000000
60	2008/5803	8055	2003	1	5.807,93	270,07	I01 7017087954 0536 000000
61	2008/5803	8092	2003	1	2.703,12	125,70	I01 7017087954 0536 000000
62	2008/5803	8051	2004	1	10.596,00	492,71	I01 7017087954 0536 000000
63	2008/5803	8055	2004	1	6.357,60	295,63	I01 7017087954 0536 000000
64	2008/5803	8092	2004	1	2.064,97	96,02	I01 7017087954 0536 000000



DATI A USO DEGLI UFFICI

DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA

CODICE FISCALE: 00476680582

REGIONE O ZONA:

NUMERO CARTELLA: 097 2008 02933246 37

GRUPPO: 0001

PRG	NUMERO DI RUOLO	COD. TRIB.	ANNO RIF.	RATE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE	ESTREMI DELL'ATTO
65	2008/5803	8051	2005	1	11.022,00	512,52	IO1 7017087954 0536 000000
66	2008/5803	8055	2005	1	6.613,20	307,51	IO1 7017087954 0536 000000
67	2008/5803	8092	2005	1	1.220,45	56,75	IO1 7017087954 0536 000000
68	2008/5803	8051	2006	1	10.787,00	501,60	IO1 7017087954 0536 000000
69	2008/5803	8055	2006	1	6.418,20	298,45	IO1 7017087954 0536 000000
70	2008/5803	8092	2006	1	304,89	14,18	IO1 7017087954 0536 000000
71	2008/5803	8051	2007	1	11.454,00	532,61	IO1 7017087954 0536 000000
72	2008/5803	8055	2007	1	4.532,11	210,74	IO1 7017087954 0536 000000
73	2008/5803	8051	2008	1	7.795,00	362,47	IO1 7017087954 0536 000000
74	2008/5803	8055	2008	1	1.131,57	52,62	IO1 7017087954 0536 000000
75	2008/5803	8051	1998	1	3.354,00	155,96	IO1 7017087954 0536 000000
76	2008/5803	8055	1998	1	2.012,40	93,58	IO1 7017087954 0536 000000
77	2008/5803	8092	1998	1	2.263,45	105,25	IO1 7017087954 0536 000000
78	2008/5803	8051	1999	1	8.535,00	396,88	IO1 7017087954 0536 000000
79	2008/5803	8055	1999	1	5.121,00	238,13	IO1 7017087954 0536 000000
80	2008/5803	8092	1999	1	5.251,77	244,21	IO1 7017087954 0536 000000
81	2008/5803	8050	2008	1	7.490,00	348,29	IO1 7017087954 0537 000000
82	2008/5803	8055	2008	1	430,93	20,04	IO1 7017087954 0537 000000
83	2008/5803	8050	2008	1	29.742,00	1.383,00	IO1 7017088065 0545 000000
84	2008/5803	8055	2008	1	1.711,18	79,57	IO1 7017088065 0545 000000
85	2008/6392	8051	2000	1	11.141,00	518,06	IO1 7017088166 0618 000000
86	2008/6392	8055	2000	1	6.684,53	310,83	IO1 7017088166 0618 000000
87	2008/6392	8092	2000	1	5.957,73	277,03	IO1 7017088166 0618 000000
88	2008/6392	8051	2001	1	11.141,00	518,06	IO1 7017088166 0618 000000
89	2008/6392	8055	2001	1	6.684,53	310,83	IO1 7017088166 0618 000000
90	2008/6392	8092	2001	1	5.020,18	233,44	IO1 7017088166 0618 000000
91	2008/6392	8051	2002	1	11.141,00	518,06	IO1 7017088166 0618 000000
92	2008/6392	8055	2002	1	6.684,53	310,83	IO1 7017088166 0618 000000
93	2008/6392	8092	2002	1	4.083,88	189,90	IO1 7017088166 0618 000000
94	2008/6392	8051	2003	1	5.569,00	258,96	IO1 7017088166 0618 000000
95	2008/6392	8055	2003	1	3.341,37	155,37	IO1 7017088166 0618 000000
96	2008/6392	8092	2003	1	1.691,94	78,68	IO1 7017088166 0618 000000
97	2008/6392	8051	1996	1	1.655,00	76,96	IO1 7017088166 0618 000000
98	2008/6392	8055	1996	1	993,00	46,17	IO1 7017088166 0618 000000
99	2008/6392	8092	1996	1	1.381,62	64,25	IO1 7017088166 0618 000000
100	2008/6392	8051	1997	1	10.537,00	489,97	IO1 7017088166 0618 000000
101	2008/6392	8055	1997	1	6.322,11	293,98	IO1 7017088166 0618 000000
102	2008/6392	8092	1997	1	8.282,58	385,14	IO1 7017088166 0618 000000
103	2008/6392	8051	1998	1	11.141,00	518,06	IO1 7017088166 0618 000000
104	2008/6392	8055	1998	1	6.684,53	310,83	IO1 7017088166 0618 000000
105	2008/6392	8092	1998	1	7.830,26	364,11	IO1 7017088166 0618 000000
106	2008/6392	8051	1999	1	11.141,00	518,06	IO1 7017088166 0618 000000
107	2008/6392	8055	1999	1	6.684,53	310,83	IO1 7017088166 0618 000000
108	2008/6392	8092	1999	1	6.896,33	320,68	IO1 7017088166 0618 000000
109	2008/5803	8050	2008	1	7.857.666,00	365.381,47	IO1 7017088166 0634 000000
110	2008/5803	8055	2008	1	452.084,89	21.021,95	IO1 7017088166 0634 000000
111	2008/5803	8050	2008	1	3.238,00	150,57	IO1 7030420042 0502 000000
112	2008/5803	8055	2008	1	186,29	8,66	IO1 7030420042 0502 000000
113	2008/5803	8050	2008	1	1.505,00	69,98	IO1 7030467117 0506 000000
114	2008/5803	8055	2008	1	86,58	4,03	IO1 7030467117 0506 000000
115	2008/5803	8050	2008	1	10.388,00	483,04	IO1 7030467218 0518 000000
116	2008/5803	8055	2008	1	597,66	27,79	IO1 7030467218 0518 000000
117	2008/5803	8050	2008	1	5.591,00	259,98	IO1 7036209218 0503 000000
118	2008/5803	8055	2008	1	321,67	14,96	IO1 7036209218 0503 000000
119	2008/5803	8050	2008	1	1.446,00	67,24	IO1 7036248606 0505 000000
120	2008/5803	8055	2008	1	83,19	3,87	IO1 7036248606 0505 000000
121	2008/5803	8050	2008	1	2.821,00	131,18	IO1 7036248707 0505 000000
122	2008/5803	8055	2008	1	162,30	7,55	IO1 7036248707 0505 000000
123	2008/5803	8050	2008	1	1.730,00	80,45	IO1 7036248808 0506 000000
124	2008/5803	8055	2008	1	99,53	4,63	IO1 7036248808 0506 000000
125	2008/5803	8050	2008	1	1.461,00	67,94	IO1 7036793409 0510 000000
126	2008/5803	8055	2008	1	84,05	3,91	IO1 7036793409 0510 000000
127	2008/5803	8050	2008	1	4.670,00	217,16	IO1 7039877157 0504 000000
128	2008/5803	8055	2008	1	268,68	12,49	IO1 7039877157 0504 000000

DATI A USO DEGLI UFFICI

DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA

CODICE FISCALE: 00476680582

NUMERO CARTELLA: 097 2008 02933246 37

REGIONE O ZONA:

GRUPPO: 0001

PRG	NUMERO DI RUOLO	COD. TRIB.	ANNO RIF.	RATE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE	ESTREMI DELL'ATTO		
129	2008/15618	1N12	2008	1	5.000,00	232,50	IN20080416	1643920080424	PROVVED
130	2008/15618	1N13	2008	1	54,25	2,52	IN20080416	1643920080424	PROVVED
131	2008/15618	1N14	2008	1	6,05	0,28	IN20080416	1643920080424	PROVVED

5,88 diritti di notifica della presente cartella

IMPORTO TOTALE DELLA CARTELLA EURO 14.753.162,29

PAGAMENTO

E. 14.753.162,29

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Il responsabile del procedimento di emissione e notificazione della presente cartella di pagamento è PAOLO SGARIGLIA, Coordinatore dell'attività di cartellazione dell'ambito provinciale di ROMA della EQUITALIA GERIT S.P.A. Il responsabile, esclusivamente, degli adempimenti relativi alla stampa ed alla notifica della cartella sulla base dei dati indicati nel ruolo, dall'ente creditore. Della correttezza degli addebiti contenuti nel ruolo e riportati nella stessa cartella risponde, invece, il competente ufficio dell'ente creditore, individuato nel "Dettaglio degli addebiti".

RICHIESTA DI PAGAMENTO A RATE

Il debitore in temporanea situazione di obiettiva difficoltà può chiedere il pagamento dilazionato delle somme dovute, fino ad un massimo di 72 rate, presentando apposita istanza a EQUITALIA GERIT S.P.A. salvo che l'Ente impositore non abbia deliberato di mantenere a sé la titolarità del provvedimento di rateazione.



51500034

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE**UTILIZZANDO GLI ESTREMI DELLA CARTELLA O DEL BOLLETTINO "RAV" ALLEGATO,**

sono disponibili i seguenti servizi:

PAGAMENTO ON-LINE:dal sito **www.equitaliagerit.it** il pagamento può essere effettuato con carta di credito Visa o Mastercard.
(CON ADDEBITO DI COMMISSIONI).**INFORMAZIONI ON-LINE:**dal sito **www.equitaliagerit.it**;tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica **customercare@equitaliagerit.it****CALL CENTER:**

al numero verde 800.422.687 con operatore, dal Lunedì al Venerdì dalle 8,00 alle 18,00 per disposizioni di pagamento ed informazioni.

SPORTELLI NELLA PROVINCIA DI ROMA

LOCALITA'	INDIRIZZO	GIORNI DI APERTURA	ORARIO
ALBANO LAZIALE	Via Vascarelle, 54	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
ANZIO	Via Porto Innocenziano, 15/A	Ven	08,35 - 13,15
ARDEA	Via del Tempio, 21	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
BRACCIANO	Via Agostino Fausti, 39 c/o filiale BMPS	Ven	08,35 - 13,15
CIVITAVECCHIA	Viale Palmiro Togliatti, 31/33	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
COLLEFERRO	Via Galileo Galilei, 33	Ven	08,35 - 13,15
FRASCATI	Via Sciadonna, 26	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
GUIDONIA MONTECELIO	Via Roma, 93	Ven	08,35 - 13,15
LADISPOLI	Via Yvon De Begnac c/o La Palma	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
MENTANA	Via Moscatelli, 221	Ven	08,35 - 13,15
ROMA-AURELIO	Via Aurelia, 477	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
ROMA-ARDEATINO	Via Cristoforo Colombo, 271	Ven	08,35 - 13,15
ROMA-OSTIA	Viale della Marina, 38	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
ROMA-TOGLIATTI-COLLI ANIENE	Via Palmiro Togliatti, 1545	Ven	08,35 - 13,15
SUBIACO	Via Papa Braschi, 6	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
TIVOLI	Piazzale delle Nazioni Unite, 8/a	Ven	08,35 - 13,15
VALMONTONE	Corso Garibaldi, 58	da Lun a Gio	08,35 - 13,30
VELLETRI	Via XXIV Maggio, 24	Ven	08,35 - 13,15
		da Lun a Gio	08,35 - 13,30
		Ven	08,35 - 13,15

QUANDO E COME IL CONTRIBUENTE PUÒ PRESENTARE RICORSO contro

RUOLI EMESSI DALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Quando presentare il ricorso

Contro l'iscrizione a ruolo il contribuente può proporre opposizione entro 40 giorni dalla notifica della cartella di pagamento (art. 24 comma 5 D.Lgs. 46/99).

A chi presentare il ricorso

L'opposizione avverso l'iscrizione a ruolo per motivi di merito va proposta contro l'INPS (Ente impositore) e la "Società di cartolarizzazione dei crediti INPS - S.C.C.I. s.p.a." (cessionaria dei crediti contributivi), litisconsorte necessaria ex art. 13, comma 8 della legge 23.12.1998 n. 448 e successive modificazioni.

La sede legale della predetta S.C.C.I. s.p.a. è in Roma Largo Chigi n. 5, 00100 ROMA.

Il giudizio di opposizione è regolato dagli artt. 442 e seguenti del c.p.c.

Sospensione del pagamento

Nel corso del giudizio di primo grado il Giudice del Lavoro può sospendere l'esecuzione del ruolo per gravi motivi. Il ricorrente deve notificare il provvedimento di sospensione all'Agente della riscossione che ha emesso la cartella (art. 24 commi 6 e 7, D.Lgs. 46/99).

Sospensioni, rimborsi e sgravi

Le richieste inerenti l'adozione di provvedimenti amministrativi di sospensione, di rimborso e di sgravio devono essere presentate alla Sede che ha emesso il ruolo.

L'istanza, in carta semplice, deve contenere i seguenti dati:

- generalità;
- codice fiscale;
- rappresentante legale, se chi fa ricorso è una società o un Ente;
- residenza o sede legale o domicilio eventualmente prescelto;
- motivazioni della richiesta.

Richiesta di pagamento rateale

Prima dell'inizio della procedura esecutiva il contribuente può presentare domanda di rateazione delle somme iscritte a ruolo (art. 26 comma 1, D. Lgs. 46/99).

La richiesta di rateazione deve essere presentata, utilizzando l'apposita modulistica, alla sede INPS che ha emesso il ruolo.

Alla richiesta deve essere allegata la fotocopia della cartella.

Modalità di calcolo degli ulteriori oneri accessori

1) Regime sanzionatorio Legge n° 662/96

Le ulteriori somme aggiuntive per ritardato pagamento, da versare in sostituzione degli interessi di mora, vanno calcolate come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il tasso vigente e per l'importo di ciascun contributo da versare e dividere per 36500;
- verificare che l'importo così ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva", esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti, per ogni contributo interessato e procedere al versamento.

2) Regime sanzionatorio Legge n° 388/2000, art. 116 comma 8, lett. a)

Se è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" gli oneri accessori (somme aggiuntive e/o interessi di mora) per il ritardato pagamento, per ogni contributo interessato, vanno calcolati come segue:



418000034

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il T.U.R. maggiorato del 5,5 e per l'importo del contributo e dividere per 36500;
- verificare che l'importo ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti ed effettuare il versamento.

Una volta raggiunto, mediante tale calcolo, l'importo indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" si dovrà procedere ad un successivo conteggio, in ragione degli ulteriori giorni di ritardo nel pagamento, al tasso stabilito per gli interessi di mora solo sull'importo dovuto per contributi (vedi calcolo per "interessi di mora") e procedere al versamento.

Se non è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva", in quanto il tetto massimo previsto è già stato raggiunto, occorre procedere al calcolo degli interessi di mora secondo le istruzioni riportate al punto 4). Lo stesso calcolo andrà effettuato nel caso in cui sia presente la sola voce "interessi di mora".

3) Regime sanzionatorio Legge n° 388/2000, art. 116, comma 8, lett. b)

Se è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" gli oneri accessori (somme aggiuntive e/o interessi di mora) per il ritardato pagamento, per ogni contributo interessato, vanno calcolati come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per 30 % in ragione d'anno, per l'importo del contributo e dividere per 36500;
- verificare che l'importo ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti e provvedere al pagamento.

Una volta raggiunto, mediante tale calcolo, l'importo indicato come "ulteriore somma aggiuntiva", si dovrà procedere ad un successivo conteggio in ragione degli ulteriori giorni di ritardo nel pagamento, al tasso stabilito per gli interessi di mora solo sull'importo dovuto per contributi (vedi calcolo per "interessi di mora").

Se non è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" occorre procedere al calcolo degli interessi di mora secondo le istruzioni riportate al punto 4). Lo stesso calcolo andrà effettuato nel caso in cui sia presente la sola voce "interessi di mora".

4) Calcolo degli interessi di mora Legge n° 388/2000, art. 116, comma 9

Gli interessi di mora per il ritardato pagamento per ogni contributo per il quale si sia già raggiunto il tetto massimo previsto per le somme aggiuntive, vanno calcolati come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra il giorno in cui è stato raggiunto il "tetto massimo" e il giorno di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il tasso stabilito per gli interessi di mora in ragione d'anno, per l'importo del solo contributo e dividere per 36500;
- sommare l'importo così calcolato agli importi richiesti in cartella ed effettuare il versamento.

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo delle somme aggiuntive si dovrà fare riferimento all'apposito provvedimento della Banca d'Italia con il quale viene determinato il Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.).

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo degli interessi di mora si dovrà invece far riferimento all'apposito decreto ministeriale.

Compensi in favore dell'Agente della riscossione.

Normativa di riferimento:

- Art. 17, comma 3, del D.Lgs n° 112/99 come riformulato dall'art. 2, comma 3, del D.L. 3 ottobre 2006, n° 262 convertito con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2006, n° 286;
- Decreto Ministeriale 17 novembre 2006 (G.U. 30/12/2006, n° 302);
- Decreto Ministeriale 4 agosto 2000
- Decreto 22 dicembre 2000 Assessorato Bilancio e Finanze Regione Sicilia

La nuova normativa sui compensi in favore degli Agenti della riscossione ha previsto il pagamento di un aggio a carico del contribuente, nella percentuale del 4,65 % sulla cartella pagata entro il sessantesimo giorno dalla notifica della stessa. Inoltre, in caso di ritardato pagamento, ha previsto, a carico del contribuente, il pagamento della stessa percentuale del 4,65% alla quale va aggiunta la percentuale a carico degli Enti impositori.

Sulla base della normativa vigente la percentuale dei compensi a carico Inps si diversifica in relazione alle varie tipologie di ruoli emessi.

Per completezza di informazione si segnala che nel Dettaglio degli addebiti, all'interno del riquadro creato per ogni singola partita,

accanto all'importo dovuto per contributi e/o sanzioni, viene già calcolato il compenso che deve essere pagato all'Agente della riscossione in caso di pagamento nei termini.

Nel riquadro sottostante viene invece riportata la stessa partita con lo stesso importo per contributi e/o sanzioni ma con a fianco il calcolo dell'aggio che deve essere pagato all'Agente della riscossione in caso di pagamento tardivo degli oneri contributivi.

Per le percentuali di aggio a carico dell'Istituto Previdenziale si fa riferimento al D.M. 4 Agosto 2000.

Per le partite iscritte in cartella ma relative a ruoli precedenti alla data di applicazione delle norme di riferimento l'ammontare dei compensi in favore dell'Agente della riscossione è stato quantificato in base alla normativa previgente.

A seconda che la cartella si riferisca ad un ruolo rateizzato oppure ad un ruolo coattivo i compensi a favore dell'Agente della riscossione saranno diversi e calcolati come di seguito:

1) Ruoli rateizzati (art. 32, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 112/1999:

- in caso di pagamento tempestivo, l'aggio a carico del debitore è nella misura del 4,65%, mentre la percentuale residua è a carico dell'Inps;
- in caso di pagamento tardivo delle rate, l'aggio è interamente a carico del debitore nella misura del 7,15%.

2) Ruoli coattivi

- in caso di pagamento tempestivo l'aggio a carico del debitore è nella misura del 4,65%, mentre la percentuale residua è a carico dell'Inps;
- in caso di pagamento tardivo, all'aggio nella percentuale del 4,65% è stata aggiunta la percentuale di aggio a carico dell'Inps, che varia da provincia a provincia ed è stata stabilita con D.M. 4 agosto 2000 e con Decreto della Regione Sicilia del 22 dicembre 2000, (mediamente pari all'8%).

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ DI BORSA C.O.N.S.O.B.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI RIESAME IN AUTOTUTELA DEL RUOLO

Con riferimento alla presente cartella di pagamento, è possibile richiedere informazioni alla CONSOB - Ufficio Bilancio e Gestione Finanziaria - Via G.B. Martini 3, c.a.p. 00198, Roma - telefono 06/84771. Al medesimo ufficio è possibile richiedere il riesame in autotutela. La richiesta non interrompe né sospende i termini per la proposizione di eventuali azioni giudiziarie. Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo - il cui nominativo è indicato nel "Dettaglio degli addebiti" - è il Responsabile dell'ufficio o un suo delegato.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OPPOSIZIONE

Eventuali ragioni di opposizione avverso la cartella di pagamento potranno essere proposte innanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria competente:

- ai sensi dell'art. 615 c.p.c., ove l'opponente contesti il diritto a procedere ad esecuzione forzata o adduca fatti sopravvenuti alla formazione del titolo esecutivo, tali da incidere sul diritto a procedere esecutivamente;
- ai sensi dell'art. 617 c.p.c., ove l'opponente contesti la cartella di pagamento per vizi attinenti alla regolarità formale della stessa, entro il termine di 20 giorni decorrenti dalla sua notificazione, ovvero per vizi attinenti alla sua notificazione, entro il termine di 20 giorni decorrenti dal primo atto di esecuzione.

La proposizione dell'opposizione non sospende i termini per il pagamento, salva la facoltà di presentare istanza di sospensione.

DATI DA INDICARE

Nelle opposizioni avverso le cartelle di pagamento, l'opponente deve indicare, fra l'altro, i seguenti dati:

- le generalità;
- il codice fiscale;
- la rappresentanza legale, se l'opponente è una persona giuridica;
- la residenza o la sede legale, se l'opponente è una persona giuridica;
- il numero della cartella di pagamento;



316000034

- i motivi dell'opposizione e dell'eventuale istanza di sospensione;
- le relative conclusioni.

All'opposizione deve essere allegata copia della cartella di pagamento.

RICHIESTA DI SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO

In caso di ricorso avverso la cartella di pagamento, è possibile presentare domanda in carta semplice, per chiedere la sospensione del pagamento, all'ufficio che ha emesso il ruolo. Se il ricorso viene respinto sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione.

**RUOLI EMESSI DALLE FILIALI DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
PER LA RISCOSSIONE DI PROVENTI DI BENI IMMOBILI DELLO STATO**

Informazioni relative al ruolo

Il debitore può acquisire ogni informazione utile sulla pratica rivolgendosi all'Ufficio indicato nella sezione "Dettaglio degli addebiti". La richiesta non interrompe né sospende i termini per la proposizione di eventuali ricorsi giudiziali. Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio indicato nel "Dettaglio degli addebiti".

Quando e come proporre opposizione

Il debitore laddove contesti la cartella di pagamento può proporre opposizione dinanzi al Giudice Ordinario competente per materia o valore (art. 17 c.p.c.) e per territorio (art. 27 c.p.c.).

Il debitore può proporre opposizione ai singoli atti del processo esecutivo nei 20 (venti) giorni successivi al compimento dell'atto, ai sensi dell'art. 617 c.p.c., nonché opposizione alla esecuzione, ai sensi dell'art. 615 c.p.c.

L'opposizione deve essere proposta contro l'Agenzia del Demanio, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Via Barberini n. 38, 00187 Roma.

Dati da indicare nell'impugnazione

Nell'impugnazione, proposta dinanzi al Giudice competente, il debitore deve indicare:

- Le proprie generalità;
- Il proprio codice fiscale;
- Il rappresentante legale, se chi propone ricorso è un ente o una società;
- La propria residenza o il domicilio eletto nella sede del Giudice competente a ricevere l'atto. La mancata indicazione di tale requisito comporta la notifica degli atti con deposito in Cancelleria;
- Il numero della cartella impugnata;
- I motivi dell'impugnazione;
- Le conclusioni.

E' opportuno allegare copia della cartella impugnata.

Avvertimento

La cartella di pagamento costituisce titolo esecutivo; al mancato pagamento della medesima segue la procedura di esecuzione forzata (pignoramento mobiliare, pignoramento immobiliare, pignoramento presso terzi).

€ sul
C/C n. 17183039

di Euro 14.753.162,29

Inviato a:

EQUITALLIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

Eseguito da:

ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE SPA AMM.NE STRAORDIN

Residente in:

00148 ROMA RM

Cod. Fiscale:

00476680582

N. Documento:

09720080293324637/000

Cod. Rav:

81030093060789185

IMPORTO TOTALE



BOLLO DELL'UFF. POSTALE

€ sul C/C n. 17183039

di Euro 14.753.162,29

TD 247

INTERSTATO A:

EQUITALLIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

081030093060789185



81030093060789185

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

RAV	
IMPORTO TOTALE	CODICE RAV
81030093060789185	
Eseguito da:	ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE SPA
Residente in:	00148 ROMA RM
Cod. Fiscale:	00476680582
N. Documento:	09720080293324637/000

Importante: non scrivere nella zona sottostante!
Importo in euro Numero conto

216000034

<081030093060789185>

14753162+29>

17183039< 2



118000034

COMUNICAZIONE PER IL CONTRIBUENTE
COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' DI BORSA C.O.N.S.O.B.

NORME VIOLATE: ART. 114, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 58/1998 E ART. 82, COMMA 1, DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971/1998

0001
00009715134507600510070450007614300111 000000
Rich. 689

AGENTE DELLA RISCOSSIONE
PER LA PROVINCIA DI : ROMA
EQUITALIA GERIT S.P.A.
VIA CRISTOFORO COLOMBO 271
00147 SPORTELLLO DI ROMA ARDEATINO

R

ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE SPA AMM
.NE STRAORDINARIA

C/O FANTOZZI AUGUSTO
V.LE ALESSANDRO MARCHETTI 111

00148 ROMA RM

000344



67007702515-3

00073

AUTAIA

00668000730810

Oggi _____ lo sottoscritto _____ ho notificato questa cartella di pagamento

in _____

notifica

☐ personalmente
al destinatario☐ consegnandola,
in assenza del
destinatario, in busta
sigillata,

al... signor _____

che si è qualificat

Della consegna ho informato il
destinatario con raccomandata.☐ depositandola in
Comune e affiggendo
all'albo l'avviso di deposito
dopo aver constatato
la temporanea assenza
del destinatario, e☐ l'incapacità
.....☐ il rifiuto.....☐ l'assenza di altre persone
previste dall'art. 139 del
codice di procedura civile.
Del deposito e dell'affissione ho infor-
mato il destinatario con raccomandata
con avviso di ricevimento.☐ depositandola in
Comune e affiggendo
all'albo l'avviso di depo-
sito, dopo aver constatato
l'irreperibilità del
destinatarioDai registri anagrafici del
Comune risulta

p. Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal al

data p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Num. Raccomandata: 670077025153

Num. richiesta 00596

CARTELLA DI PAGAMENTO

numero 097 2009 00675921 84

EQUITALIA GERIT S.P.A.

Agente della riscossione
per la Provincia di ROMASportello di ROMA ARDEATINO
VIA CRISTOFORO COLOMBO 271 00147
Tel. 800.422.687Gli sportelli dell'Agente della riscossione sono aperti al pubblico
dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 08.35 alle ore 13.30**ATTENZIONE.** L'Agente della riscossione può dare
informazioni solo sulla situazione dei pagamenti. Chi vuole
spiegazioni sugli addebiti non deve rivolgersi all'Agente
della riscossione, ma direttamente all'ente creditore.

09720090067592184000

Alitalia Linee Aeree Italiane Spa Amm.NE
StraordinariaC/O Fantozzi Augusto
V.Le Alessandro Marchetti 111

00148 ROMA RM

Codice fiscale 00476680582

Le comunichiamo le somme che Lei deve agli Enti sottoindicati:

importi a ruolo	compensi di riscossione	causale	ente creditore
5.046,96	234,68	CONTRIBUTI AZIENDE	INPS
448,73	20,86	INFRAZIONI CODICE DELLA STRADA	COMUNE
10.759,60	500,32	SANZIONI AMMINISTRATIVE	UFFICI STATALI
111,44	4,91	VEDI DETTAGLIO ADEBITI	ENTI VARI

Totale Euro 17.127,50 da pagare entro le scadenze indicate nelle "Istruzioni per il pagamento"

Troverà le motivazioni dei pagamenti richiesti e le istruzioni per pagare e per presentare un eventuale ricorso nelle
pagine seguenti.

Se dovesse pagare dopo le scadenze previste, dovrà pagare anche:

- gli interessi di mora;
- gli ulteriori compensi di riscossione delle somme iscritte al ruolo, indicati
"nel dettaglio degli addebiti".

Potrà pagare:

- presso di noi oppure
- alla posta. In tal caso dovrà usare l'apposito bollettino di conto
corrente postale F35, compilato seguendo attentamente le istruzioni.

**La avvertiamo che, in caso di mancato pagamento entro le scadenze indicate nelle "Istruzioni per il pagamento", procederemo ad
esecuzione forzata, nonché al fermo amministrativo di beni mobili registrati (ad es., automobili), all'ipoteca sugli immobili di Sua
proprietà e ad acquisire presso i Suoi debitori notizie sui Suoi crediti nei loro confronti.**

EQUITALIA GERIT S.P.A.

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

I .

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

- SE DOVESSE PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE I CONTRIBUTI, DOVRA' CORRISPONDERE LE ULTERIORI SOMME AGGIUNTIVE E/O INTERESSI DI MORA, IN BASE ALLA LEGGE INDICATA NELLA DESCRIZIONE DELLA PARTITA E DA CALCOLARE SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA 'QUANDO E COME PRESENTARE R. CORSO CONTRO I RUOLI EMESSI DALL'INPS PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - MODALITA' DI CALCOLO DEGLI ULTERIORI ONERI ACCESSORI'.

SE DOVESSE PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE LE SANZIONI AMMINISTRATIVE, DOVRA' CORRISPONDERE GLI INTERESSI DI MORA, DA CALCOLARE SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA 'QUANDO E COME PRESENTARE RICORSO CONTRO I RUOLI EMESSI DALL'INPS PER SANZIONI AMMINISTRATIVE'.

ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7030467319, INADEMPIENZA 0508
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"		
DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/156 RESO ESECUTIVO IN DATA 22-12-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
1. MODELLO DM 10	1.159,00	53,89
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 593,99		
2. SOMME AGGIUNTIVE	110,50	5,14
PERIODO 08/2008		
Totale	1.269,50	59,03
TOTALE DA PAGARE EURO 1.328,53		

PAGAMENTI IN RITARDO		
DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/156 RESO ESECUTIVO IN DATA 22-12-2008 RUOLO ORDINARIO		
1. MODELLO DM 10	1.159,00	104,31
2. SOMME AGGIUNTIVE	110,50	9,95
Totale	1.269,50	114,26
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 1.383,76,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO ED IL COMPENSO		
DI RISCOSSIONE NELLA MISURA DEL 9% SU TALI INTERESSI		

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7036248909, INADEMPIENZA 0506
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 REGOLARIZZAZIONE DENUNCIA LAVORATORE DAL 05/1999 AL 12/1999

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"		
DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/345 RESO ESECUTIVO IN DATA 07-01-2009 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
3. MODELLO DM 10/V	1.705,00	79,28
CONTRIBUTI PERIODO 05/1999-12/1999		
4. SOMME AGGIUNTIVE	1.022,98	47,57
PERIODO 05/1999-12/1999		
5. INPS - INTERESSI DI MORA	1.049,48	48,80
PERIODO 05/1999-12/1999		
Totale	3.777,46	175,65
TOTALE DA PAGARE EURO 3.953,11		

SEGUE

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

1.

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 303164

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/345 RESO ESECUTIVO IN DATA 07-01-2009 RUOLO ORDINARIO	1.705,00	153,45
3. MODELLO DM 10/V	1.022,98	92,07
4. SOMME AGGIUNTIVE	1.049,48	94,45
5. INPS - INTERESSI DI MORA		
Totale	3.777,46	339,97

**TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 4.117,43,
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO ED IL COMPENSO
DI RISCOSSIONE NELLA MISURA DEL 9% SU TALI INTERESSI**

2.

COMUNE DI MONTEFIASCONI POLIZIA URBANA
VIA NINO BIXIO 6 01027 MONTEFIASCONI VT

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/4087 RESO ESECUTIVO IN DATA 27-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' BASSI GIULIA		
6. CONTRAV.COD.STRADA L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	286,50	13,32
V.3877A/05V 17/08/05 TG.CN043VD ART.142 DTNOT24022006 28122005		
7. CONTRAV.COD.STRADA MAG.L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	143,25	6,66
V.3877A/05V 17/08/05 TG.CN043VD ART.142 DTNOT24022006 28122005		
8. CONTRAV.CODICE DELLA STRADA-RECUPERO SPESE L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	18,98	0,88
V.3877A/05V 17/08/05 TG.CN043VD ART.142 DTNOT24022006 28122005		
Totale	448,73	20,86

TOTALE DA PAGARE EURO 469,59

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/4087 RESO ESECUTIVO IN DATA 27-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
6. CONTRAV.COD.STRADA L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	286,50	25,79
7. CONTRAV.COD.STRADA MAG.L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	143,25	12,89
8. CONTRAV.CODICE DELLA STRADA-RECUPERO SPESE L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	18,98	1,71
Totale	448,73	40,39

**TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 489,12,
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO ED IL COMPENSO
DI RISCOSSIONE NELLA MISURA DEL 9% SU TALI INTERESSI**

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

3 .

**E.N.A.C. ENTE NAZ. AVIAZ. CIVILE DIR. CIRC. AER. ROMA-FIUMICINO
CIO AEROPORTO DI FIUMICINO 00054 FIUMICINO RM**

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/4143 RESO ESECUTIVO IN DATA 24-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' CONATO PIA		
9 . SANZIONE AMMINISTRATIVA L.24/11/1981 N.689 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	2.069,16	96,22
10 . MAGGIORAZIONE RITARDATO PAGAMENTO L.689/81 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	620,74	28,86
Totale	2.689,90	125,08
TOTALE DA PAGARE EURO 2.814,98		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/4143 RESO ESECUTIVO IN DATA 24-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
9 . SANZIONE AMMINISTRATIVA L.24/11/1981 N.689 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	2.069,16	186,22
10 . MAGGIORAZIONE RITARDATO PAGAMENTO L.689/81 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	620,74	55,87
Totale	2.689,90	242,09
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 2.931,99,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO ED IL COMPENSO		
DI RISCOSSIONE NELLA MISURA DEL 9% SU TALI INTERESSI		

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/4143 RESO ESECUTIVO IN DATA 24-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' CONATO PIA		
11 . SANZIONE AMMINISTRATIVA L.24/11/1981 N.689 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	2.069,16	96,22
12 . MAGGIORAZIONE RITARDATO PAGAMENTO L.689/81 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	620,74	28,86
Totale	2.689,90	125,08
TOTALE DA PAGARE EURO 2.814,98		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/4143 RESO ESECUTIVO IN DATA 24-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
11 . SANZIONE AMMINISTRATIVA L.24/11/1981 N.689 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	2.069,16	186,22
12 . MAGGIORAZIONE RITARDATO PAGAMENTO L.689/81 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	620,74	55,87
Totale	2.689,90	242,09
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 2.931,99,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO ED IL COMPENSO		
DI RISCOSSIONE NELLA MISURA DEL 9% SU TALI INTERESSI		

SEGUE

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

3.

E.N.A.C. ENTE NAZ. AVIAZ. CIVILE DIR. CIRC. AER. ROMA-FIUMICINO
C/O AEROPORTO DI FIUMICINO 00054 FIUMICINO RM

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/4143 RESO ESECUTIVO IN DATA 24-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' CONATO PIA		
13. SANZIONE AMMINISTRATIVA L.24/11/1981 N.689 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	2.069,16	96,22
14. MAGGIORAZIONE RITARDATO PAGAMENTO L.689/81 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	620,74	28,86
Totale	2.689,90	125,08
TOTALE DA PAGARE EURO 2.814,98		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/4143 RESO ESECUTIVO IN DATA 24-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
13. SANZIONE AMMINISTRATIVA L.24/11/1981 N.689 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	2.069,16	186,22
14. MAGGIORAZIONE RITARDATO PAGAMENTO L.689/81 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	620,74	55,87
Totale	2.689,90	242,09
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 2.931,99,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO ED IL COMPENSO		
DI RISCOSSIONE NELLA MISURA DEL 9% SU TALI INTERESSI		

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/4143 RESO ESECUTIVO IN DATA 24-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' CONATO PIA		
15. SANZIONE AMMINISTRATIVA L.24/11/1981 N.689 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	2.069,16	96,22
16. MAGGIORAZIONE RITARDATO PAGAMENTO L.689/81 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	620,74	28,86
Totale	2.689,90	125,08
TOTALE DA PAGARE EURO 2.814,98		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/4143 RESO ESECUTIVO IN DATA 24-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
15. SANZIONE AMMINISTRATIVA L.24/11/1981 N.689 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	2.069,16	186,22
16. MAGGIORAZIONE RITARDATO PAGAMENTO L.689/81 CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE	620,74	55,87
Totale	2.689,90	242,09
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 2.931,99,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO ED IL COMPENSO		
DI RISCOSSIONE NELLA MISURA DEL 9% SU TALI INTERESSI		

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

4.

**REGIONE LAZIO DIREZ. RAGIONERIA GENERALE AREA 4 CONTENZIOSO
VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI 7 00154 ROMA RM**

ID.PARTITA: 2002002000110918001AA20080820206021168974RM07127Z PAGAMENTO OMESSO
ATTO N 206021168974 TARGA RM07127Z CATEGORIA VEICOLO AUTOVEICOLO PROMISCUO
ANNO 2002

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/4977 RESO ESECUTIVO IN DATA 04-12-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' CIOTOLA GIULIO	64,50	3,00
17. TASSA AUTOMOBILISTICA ART.17 LEGGE 449/97		
CATEGORIA VEICOLO AUTOVEICOLO PROMISCUO	19,35	0,90
18. TASSA AUTOMOBILISTICA ART.17 LEGGE 449/97 - INTERESSI		
CATEGORIA VEICOLO AUTOVEICOLO PROMISCUO	11,21	0,52
19. TASSA AUTOMOBILISTICA ART.17 LEGGE 449/97 - SANZIONE		
CATEGORIA VEICOLO AUTOVEICOLO PROMISCUO	10,50	0,49
20. TASSA AUTOMOBILISTICA ART.17 LEGGE 449/97 - ALTRI ONERI		
CATEGORIA VEICOLO AUTOVEICOLO PROMISCUO		
Totale	105,56	4,91
TOTALE DA PAGARE EURO 110,47		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/4977 RESO ESECUTIVO IN DATA 04-12-2008 RUOLO ORDINARIO		
17. TASSA AUTOMOBILISTICA ART.17 LEGGE 449/97	64,50	5,81
18. TASSA AUTOMOBILISTICA ART.17 LEGGE 449/97 - INTERESSI	19,35	1,74
19. TASSA AUTOMOBILISTICA ART.17 LEGGE 449/97 - SANZIONE	11,21	1,01
20. TASSA AUTOMOBILISTICA ART.17 LEGGE 449/97 - ALTRI ONERI	10,50	0,95
Totale	105,56	9,51
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 115,07,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO ED IL COMPENSO		
DI RISCOSSIONE NELLA MISURA DEL 9% SU TALI INTERESSI		

DATI A USO DEGLI UFFICI

DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA

CODICE FISCALE: 00476680582
NUMERO CARTELLA: 097 2009 00675921 84

REGIONE O ZONA:
GRUPPO: 0016

PRG	NUMERO DI RUOLO	COD. TRIB.	ANNO RIF.	RATE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE	ESTREMI DELL'ATTO
1	2009/156	8050	2008	1	1.159,00	53,89	I01 7030467319 0508 000000
2	2009/156	8055	2008	1	110,50	5,14	I01 7030467319 0508 000000
3	2009/345	8051	1999	1	1.705,00	79,28	I01 7036248909 0506 000000
4	2009/345	8055	1999	1	1.022,98	47,57	I01 7036248909 0506 000000
5	2009/345	8092	1999	1	1.049,48	48,80	I01 7036248909 0506 000000
6	2009/4087	5242	2005	1	286,50	13,32	VEV00003877A051708:005CN043VD
7	2009/4087	5243	2005	1	143,25	6,66	VEV00003877A051708:005CN043VD
8	2009/4087	5354	2005	1	18,98	0,88	VEV00003877A051708:005CN043VD
9	2009/4143	5490	2007	1	2.069,16	96,22	IN8255 20070328
10	2009/4143	5491	2007	1	620,74	28,86	IN8255 20070328
11	2009/4143	5490	2007	1	2.069,16	96,22	IN8256 20070328
12	2009/4143	5491	2007	1	620,74	28,86	IN8256 20070328
13	2009/4143	5490	2007	1	2.069,16	96,22	IN8257 20070328
14	2009/4143	5491	2007	1	620,74	28,86	IN8257 20070328
15	2009/4143	5490	2007	1	2.069,16	96,22	IN8260 20070328
16	2009/4143	5491	2007	1	620,74	28,86	IN8260 20070328
17	2009/4977	1866	2002	1	64,50	3,00	AA20080820206021168974RM07127Z PAGAMENTO OMESSO
18	2009/4977	1867	2002	1	19,35	0,90	AA20080820206021168974RM07127Z PAGAMENTO OMESSO
19	2009/4977	1868	2002	1	11,21	0,52	AA20080820206021168974RM07127Z PAGAMENTO OMESSO
20	2009/4977	1035	2002	1	10,50	0,49	AA20080820206021168974RM07127Z PAGAMENTO OMESSO

5,88 diritti di notifica della presente cartella

IMPORTO TOTALE DELLA CARTELLA EURO 17.127,50

PAGAMENTO

E. 17.127,50

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Il responsabile del procedimento di emissione e notificazione della presente cartella di pagamento è **PAOLO SGARIGLIA**, Coordinatore dell'attività di cartellazione dell'ambito provinciale di ROMA della **EQUITALIA GERIT S.P.A.**

Tale Coordinatore è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa ed alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati nel ruolo dall'ente creditore.

Della correttezza degli addebiti contenuti nel ruolo e riportati nella stessa cartella risponde, invece, il competente ufficio dell'ente creditore, individuato nel "Dettaglio degli addebiti".

RICHIESTA DI PAGAMENTO A RATE

Il debitore in temporanea situazione di obiettiva difficoltà può chiedere il pagamento dilazionato delle somme dovute, fino ad un massimo di 72 rate, presentando apposita istanza a **EQUITALIA GERIT S.P.A.**, salvo che l'Ente impositore non abbia deliberato di mantenere a sé la titolarità del provvedimento di rateazione.

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO

QUANDO PAGARE

L'importo totale della cartella di Euro **17.127,50** dovrà essere così pagato:

RATA UNICA 17.121,62 + 5,88 * = 17.127,50 entro 60 giorni dalla data di notifica della cartella

In caso di **pagamento in ritardo** gli importi dovuti saranno i seguenti:

RATA UNICA 17.833,34 + 5,88 * = 17.839,22 cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo ed il compenso di riscossione nella misura del 9% su tali interessi

N. B. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

DOVE E COME PAGARE

E' possibile pagare le somme dovute:

- presso gli sportelli dell'Agente della riscossione
- alla posta ☐ — utilizzando i moduli allegati e pagando il costo dell'operazione
- in banca ☐

In caso di contestazione di alcune somme riportate nel "Dettaglio degli addebiti", il pagamento può essere eseguito:

- presso gli sportelli dell'Agente della riscossione
- alla posta, con l'apposito bollettino di conto corrente postale **F35** per i pagamenti parziali, sul quale è necessario indicare :
 - il numero di conto corrente postale **17260035** intestato all'Agente della riscossione **EQUITALIA GERIT SPA PROV. RM - F35 - AGENTE RISCOSSIONE**
 - il numero della cartella
 - i numeri progressivi e gli importi relativi, riportati nel "Dettaglio degli addebiti", che si intendono pagare
 - gli eventuali diritti di notifica della presente cartella
 - il proprio codice fiscale

Per le somme non versate, in mancanza di un provvedimento di sospensione (vedi le relative avvertenze), si resta obbligati al pagamento.

Fuori del territorio nazionale, si può pagare con bonifico sul conto corrente bancario IT **05 CIN U ABI 01030 CAB 03200 C/Corr 000008401008** intestato all'Agente della riscossione presso **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA FILIALE ROMA** codice BIC **PASCITMMROM**, indicando il numero della cartella e il proprio codice fiscale.

QUANDO E COME IL CONTRIBUENTE PUÒ PRESENTARE RICORSO contro

**RUOLI EMESSI DALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

Quando presentare il ricorso

Contro l'iscrizione a ruolo il contribuente può proporre opposizione entro 40 giorni dalla notifica della cartella di pagamento (art. 24 comma 5 D.Lgs. 46/99)

A chi presentare il ricorso

L'opposizione avverso l'iscrizione a ruolo per motivi di merito va proposta contro l'INPS (Ente impositore) e la "Società di cartolarizzazione dei crediti INPS - S.C.C.I. s.p.a." (cessionaria dei crediti contributivi), litisconsorte necessaria ex art. 13, comma 8 della legge 23.12.1998 n. 448 e successive modificazioni.

La sede legale della predetta S.C.C.I. s.p.a. è in Roma Largo Chigi n. 5, 00100 ROMA.

Il giudizio di opposizione è regolato dagli artt. 442 e seguenti del c.p.c.

Sospensione del pagamento

Nel corso del giudizio di primo grado il Giudice del Lavoro può sospendere l'esecuzione del ruolo per gravi motivi. Il ricorrente deve notificare il provvedimento di sospensione all'Agente della riscossione che ha emesso la cartella (art. 24 commi 6 e 7, D.Lgs. 46/99).

Sospensioni e sgravi

Le richieste inerenti l'adozione di provvedimenti amministrativi di sospensione, di rimborso e di sgravio devono essere presentate alla Sede che ha emesso il ruolo.

L'istanza, in carta semplice, deve contenere i seguenti dati:

- generalità;
- codice fiscale;
- rappresentante legale, se chi fa ricorso è una società o un Ente;
- residenza o sede legale o domicilio eventualmente prescelto;
- motivazioni della richiesta.

Richiesta di pagamento rateale

Il contribuente può presentare domanda di rateazione delle somme iscritte a ruolo presso l'INPS o presso l'Agente della riscossione territorialmente competente (art. 26, comma 1, D. Lgs. n. 46/1999 e art. 19 del D.P.R. 29.09.1973, n. 602 così come modificati dall'art. 36, commi 2-bis e 2-ter, del D. L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31; art. 3, comma 3-bis, Legge 8 agosto 2002, n. 178).

La richiesta di rateazione all'INPS va presentata, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito www.inps.it alla sezione "Moduli", alla Sede INPS che ha emesso il ruolo. Alla richiesta va allegata la fotocopia della cartella di pagamento.

Modalità di calcolo degli ulteriori oneri accessori

1) Regime sanzionatorio Legge n° 662/96

Le ulteriori somme aggiuntive per ritardato pagamento, da versare in sostituzione degli interessi di mora, vanno calcolate come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il tasso vigente e per l'importo di ciascun contributo da versare e dividere per 36500;
- verificare che l'importo così ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva", esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti, per ogni contributo interessato e procedere al versamento.

2) Regime sanzionatorio Legge n° 388/2000, art. 116 comma 8, lett. a)

Se è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" gli oneri accessori (somme aggiuntive e/o interessi di mora) per il ritardato

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

UTILIZZANDO GLI ESTREMI DELLA CARTELLA O DEL BOLLETTINO "RAV" ALLEGATO,

sono disponibili i seguenti servizi:

PAGAMENTO ON-LINE:

dal sito www.equitaliagerit.it il pagamento può essere effettuato con carta di credito Visa o Mastercard.
(CON ADDEBITO DI COMMISSIONI).

INFORMAZIONI ON-LINE:

dal sito www.equitaliagerit.it;
tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica customer-care@equitaliagerit.it

CALL CENTER:

al numero verde 800.422.687 con operatore, dal Lunedì al Venerdì dalle 8,00 alle 18,00 per disposizioni di pagamento ed informazioni.

SPORTELLI NELLA PROVINCIA DI ROMA

LOCALITA'	INDIRIZZO	GIORNI DI APERTURA	ORARIO
ALBANO LAZIALE	Via Vascarelle, 54	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
ANZIO	Via Porto Innocenziano, 15/A	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
ARDEA	Via del Tempio, 21	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
BRACCIANO	Via Agostino Fausti, 39 c/o filiale BMPS	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
CIVITAVECCHIA	Viale Palmiro Togliatti, 31/33	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
COLLEFERRO	Via Galileo Galilei, 33	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
FRASCATI	Via Sciadonna, 26	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
GUIDONIA MONTECELIO	Via Roma, 93	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
LADISPOLI	Via Yvon De Begnac c/o La Palma	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
MENTANA	Via Moscatelli, 221	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
ROMA-AURELIO	Via Aurelia, 477	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
ROMA-ARDEATINO	Via Cristoforo Colombo, 271	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
ROMA-OSTIA	Viale della Marina, 38	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
ROMA-TOGLIATTI-COLLI ANIENE	Via Palmiro Togliatti, 1545	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
SUBIACO	Via Papa Braschi, 6	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
TIVOLI	Piazzale delle Nazioni Unite, 8/a	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
VALMONTONE	Corso Garibaldi, 58	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
VELLETRI	Via XXIV Maggio, 24	da Lun a Ven	08,35 - 13,30

pagamento, per ogni contributo interessato, vanno calcolati come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il T.U.R. maggiorato del 5,5 e per l'importo del contributo e dividere per 36500;
- verificare che l'importo ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti ed effettuare il versamento.

Una volta raggiunto, mediante tale calcolo, l'importo indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" si dovrà procedere ad un successivo conteggio, in ragione degli ulteriori giorni di ritardo nel pagamento, al tasso stabilito per gli interessi di mora solo sull'importo dovuto per contributi (vedi calcolo per "interessi di mora") e procedere al versamento.

Se non è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva", in quanto il tetto massimo previsto è già stato raggiunto, occorre procedere al calcolo degli interessi di mora secondo le istruzioni riportate al punto 4). Lo stesso calcolo andrà effettuato nel caso in cui sia presente la sola voce "interessi di mora".

3) Regime sanzionatorio Legge n° 388/2000, art. 116, comma 8, lett. b)

Se è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" gli oneri accessori (somme aggiuntive e/o interessi di mora) per il ritardato pagamento, per ogni contributo interessato, vanno calcolati come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per 30% in ragione d'anno, per l'importo del contributo e dividere per 36500;
- verificare che l'importo ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti e provvedere al pagamento.

Una volta raggiunto, mediante tale calcolo, l'importo indicato come "ulteriore somma aggiuntiva", si dovrà procedere ad un successivo conteggio in ragione degli ulteriori giorni di ritardo nel pagamento, al tasso stabilito per gli interessi di mora solo sull'importo dovuto per contributi (vedi calcolo per "interessi di mora").

Se non è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" occorre procedere al calcolo degli interessi di mora secondo le istruzioni riportate al punto 4). Lo stesso calcolo andrà effettuato nel caso in cui sia presente la sola voce "interessi di mora".

4) Calcolo degli interessi di mora Legge n° 388/2000, art. 116, comma 9

Gli interessi di mora per il ritardato pagamento per ogni contributo per il quale si sia già raggiunto il tetto massimo previsto per le somme aggiuntive, vanno calcolati come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra il giorno in cui è stato raggiunto il "tetto massimo" e il giorno di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il tasso stabilito per gli interessi di mora in ragione d'anno, per l'importo del solo contributo e dividere per 36500;
- sommare l'importo così calcolato agli importi richiesti in cartella ed effettuare il versamento.

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo delle somme aggiuntive si dovrà fare riferimento all'apposito provvedimento della Banca d'Italia con il quale viene determinato il Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.).
Per conoscere il tasso vigente per il calcolo degli interessi di mora si dovrà invece far riferimento all'apposito decreto ministeriale.

Compensi in favore dell'Agente della Riscossione.

Normativa di riferimento:

- Art. 17 del D.Lgs. n° 112/99 come riformulato dall'art. 32 del D.L. 29 novembre 2006, n. 185;
- Decreto Ministeriale 17 novembre 2006 (G.U. 30/12/2006, n. 302);
- Decreto Ministeriale 4 agosto 2000
- Decreto 22 dicembre 2000 Assessorato Bilancio e Finanze Regione Sicilia.

La nuova normativa sui compensi in favore degli Agenti della riscossione ha previsto che a far data dal 1° gennaio 2009 l'attività degli agenti della riscossione è remunerata con un aggio pari al nove per cento delle somme iscritte a ruolo riscosse e dei relativi interessi di mora e che è a carico del debitore:

- a) in misura del 4,65 per cento delle somme iscritte a ruolo, in caso di pagamento entro il sessantesimo giorno dalla notifica della cartella. In tal caso, la restante parte dell'aggio è a carico dell'ente creditore;
- b) integralmente, in caso contrario.

Nel Dettaglio degli addebiti, all'interno del riquadro creato per ogni singola partita, accanto all'importo dovuto per contributi e/o

sanzioni, viene già calcolato il compenso che il debitore deve pagare all'Agente della riscossione in caso di pagamento nei termini. Nel riquadro sottostante viene invece riportata la stessa partita con lo stesso importo per contributi e/o sanzioni ma con a fianco il calcolo dell'aggio che deve essere pagato all'Agente in caso di pagamento tardivo degli oneri contributivi. Per le partite iscritte in cartella ma relative a ruoli precedenti al 1° gennaio 2009 l'ammontare dei compensi in favore dell'Agente della riscossione è stato quantificato in base alla normativa previgente.

A seconda che la cartella si riferisca ad un ruolo rateizzato oppure ad un ruolo coattivo i compensi a favore dell'Agente della riscossione saranno diversi e calcolati come di seguito:

1) Ruoli rateizzati (art. 32, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 46/1999:

- in caso di pagamento tempestivo, all'Agente della Riscossione spetta il minore aggio del 7,15% delle somme iscritte a ruolo rimosse così suddiviso: 4,65% a carico del debitore e 2,50% a carico dell'Inps;
- in caso di pagamento tardivo delle rate si renderà applicabile, interamente a carico del debitore, l'intero aggio di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999 come riformulato dall'art. 32 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, pari al 9,00% delle somme iscritte a ruolo rimosse e dei relativi interessi di mora o ulteriori somme aggiuntive.

2) Ruoli coattivi

- in caso di pagamento tempestivo l'aggio a carico del debitore è nella misura del 4,65% delle somme iscritte a ruolo rimosse, mentre la residua percentuale del 4,35% è a carico dell'Inps;
- in caso di pagamento tardivo, l'aggio è interamente a carico del debitore nella misura del 9,00% delle somme iscritte a ruolo rimosse e dei relativi interessi di mora o ulteriori somme aggiuntive.

COMUNE DI MONTEFIASCONE POLIZIA URBANA

QUANDO PRESENTARE RICORSO

Il contribuente che vuole contestare la cartella di pagamento deve proporre opposizione, avanti il Giudice di Pace di Montefiascone per importi inferiori ad euro 15.493,71 ed al Tribunale di Viterbo - Sezione distaccata di Montefiascone per importi superiori entro 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione della cartella di pagamento.

OPPOSIZIONE AGLI ATTI ESECUTIVI

Il contribuente che vuole opporsi a singoli atti esecutivi (pignoramento mobiliare, immobiliare e presso terzi o per irregolarità formali della cartella), posti in essere dall'Agente della riscossione, deve proporre ricorso al Tribunale, territorialmente competente, in funzione di Giudice dell'esecuzione, entro 20 giorni decorrenti dal compimento del singolo atto impugnato, ai sensi degli artt. 615 e ss. C.p.c.

DATI DA INDICARE NEL RICORSO

Nel ricorso, intestato al Giudice competente e debitamente sottoscritto, il contribuente deve indicare:

- Le proprie generalità;
- Il proprio codice fiscale;
- La rappresentanza legale, se chi fa ricorso è una società o un ente;
- La propria residenza o domicilio nella sede del Giudice competente a ricevere il ricorso (La mancata indicazione di tale requisito comporta la notifica degli atti con deposito in cancelleria);
- Il numero della cartella impugnata;
- I motivi del ricorso;
- Le conclusioni;

E' obbligatorio allegare copia della cartella impugnata.

Si rammenta che, contestualmente alla presentazione del ricorso, può essere avanzata istanza di sospensione dell'esecuzione, direttamente al Giudice o all'Ente creditore che ha emesso il ruolo.

Si rammenta, altresì, che il contribuente può stare in giudizio personalmente senza l'ausilio di un avvocato o altro difensore tecnico per cause di valore non superiore ad euro 516,46. Per quelle di valore superiore può stare in giudizio personalmente soltanto a seguito di apposita autorizzazione del Giudice di Pace (art. 82, commi 1 e 2 c.p.c.). Nelle opposizioni avanti il Tribunale è necessario il patrocinio legale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL RUOLO

La cartella è titolo esecutivo al cui mancato pagamento segue la procedura di esecuzione forzata (pignoramento mobiliare, immobiliare o presso terzi).

COMUNICAZIONI L. n. 241/90

- Responsabile del procedimento e dell'immissione dati, dell'Ente creditore: Istruttore Direttivo - Specialista di Vigilanza ST Giulia Bassi;
- Responsabile, della specifica entrata, dell'Ente creditore, Magg. Luigi Salvatori, Funzionario Dirigente - Comandante della Polizia Municipale
- E' possibile acquisire informazioni e/o accedere agli atti, relativi al ruolo, presso gli uffici della Polizia Municipale di Montefiascone, aperti al pubblico, tutti i giorni feriali, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 (tel: 0761/826789);

E.N.A.C. ENTE NAZ. AVIAZ. CIVILE DIR. CIRC. AER. ROMA-FIUMICINO

Avverso la cartella di pagamento è possibile proporre opposizione al Giudice di Pace competente per territorio entro 30 gg. dalla notifica della stessa.

REGIONE LAZIO DIREZ. RAGIONERIA GENERALE AREA 4 CONTENZIOSO

RIFERIMENTI NORMATIVI PER L'APPLICAZIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI:

Tassa Automobilistica art. 17 comma 10 LEGGE n° 449 del 27.12.1997.

D.L. n° 269 del 30 settembre 2003 convertito in legge n° 326 del 24 novembre 2007 (art. 37). (relativo alla data 31.12.2005, del recupero, anche mediante cartella esattoriale a ruolo, delle tasse dovute per effetto dell'iscrizione dei veicoli o autoscafi nei pubblici registri, che scadono tra la data in vigore del D.L. n° 269 alla data del 31.12.2005)

IRROGAZIONE DI SANZIONI:

Prevista dall'art. 13 del D.lgs n° 471 del 18/12/1997 e successive modificazioni e integrazioni, nella misura del 30 per cento dell'ammontare del tributo non pagato o pagato in ritardo.

FACOLTA' DI DIFESA:

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI RIESAME PER AUTOTUTELA DEL RUOLO

Per l'iscrizione a ruolo il Responsabile del Procedimento è il **Direttore Regionale della Direzione "Ragioneria Generale" Dott. Giulio Ciotola.**

Per informazioni è possibile contattare:

- il **Call Center dell'Aci** al numero telefonico **199.303.013** dalle **9** alle **13** e dalle **14** alle **18** dal lunedì al venerdì con esclusione dei giorni festivi;
- Regione Lazio **Area Contenzioso** ai numeri telefonici **06/51685009** oppure allo **06/51684631** dalle **9** alle **13** nei giorni di **martedì e giovedì**, e/o fax allo **06/51684323**.

Contro la presente cartella esattoriale, l'interessato ha facoltà di:

- Presentare **memorie difensive** che non hanno la caratteristica del ricorso e che comunque, non interrompono né sospendono i termini di proposizione dell'eventuale ricorso, da trasmettersi a mezzo di plico postale al seguente recapito: **Regione Lazio Area Contenzioso - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma**, a seguito della quale la Regione Lazio potrà provvedere in via di autotutela, di cui all'art. 2 - quater del D.L. 30 settembre 1994, n° 564, convertito con modificazioni, nella legge 30 novembre 1994, n° 656, allo sgravio totale o parziale della presente cartella esattoriale, qualora sussista l'illegittimità o l'infondatezza della emissione della cartella (per es. errore di persona, errore di calcolo o errore materiale) riconoscibile dall'Amministrazione Regionale.

● Presentare Ricorso alla COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE

QUANDO E COME PRESENTARE RICORSO

Il contribuente che vuole contestare il ruolo e/o la cartella, deve proporre ricorso entro **60 giorni** dalla data della notifica. Se prima della notifica della cartella il contribuente ha ricevuto la notifica di un atto di accertamento e irrogazioni di sanzioni o di un atto di contestazione e non ha presentato ricorso nei termini di legge avverso l'avviso di accertamento, può contestare il ruolo e/o la cartella solo se contengono vizi propri. Vizi propri della cartella sono per esempio, indicazione errata degli importi o la notifica irregolare.

Il contribuente può inoltre presentare ricorso avverso la presente cartella esattoriale qualora non abbia ricevuto alcuna notifica dell'avviso di accertamento e contestuale irrogazioni di sanzioni, quale atto propedeutico, in caso di riscontro di mancato o insufficiente pagamento delle somme indicate nell'avviso di accertamento, della emissione della cartella esattoriale per il recupero coattivo del tributo ancora dovuto.

A CHI PRESENTARE RICORSO

Il contribuente deve:

- Intestare il ricorso (con bollo per atti giudiziari) alla Commissione Tributaria Provinciale competente per territorio;
- Notificare il ricorso alla **Regione Lazio - Area Contenzioso Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma** quale Ente creditore che ha provveduto all'iscrizione, nei cui confronti è proposto, tramite ufficiale giudiziario o spedizione a mezzo posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento entro **60 giorni** dalla data di notifica;
- Notificare entro **30 giorni** il ricorso, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 546/92, alla Commissione Tributaria Provinciale competente per territorio, **con la prova dell'avvenuta notifica all'Ente impositore Regione Lazio.**
- Notificare il ricorso all'**Agente della riscossione**, esclusivamente tramite Ufficiale Giudiziario o spedizione a mezzo plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento, quando oggetto del ricorso è l'impugnazione di atti riferibili direttamente all'Agente della riscossione (errori commessi alla compilazione e alla intestazione delle cartelle di pagamento, alla notificazione delle stesse ecc..).

DATI DA INDICARE NEL RICORSO

Nel ricorso, intestato alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, il contribuente deve indicare:

- Le proprie generalità;
- Il codice fiscale;
- Il rappresentante legale, se chi fa il ricorso è una società o un ente;
- La residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente scelto;
- Il numero della cartella;
- I motivi del ricorso;
- Le conclusioni, cioè la richiesta che il contribuente rivolge alla Commissione Tributaria Provinciale competente per territorio;

Se l'importo è superiore a Euro 2.528,28, esclusi gli interessi e le sanzioni (ovvero, in caso di intestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se l'ammontare delle sanzioni stesse supera i 2.528,28 Euro); il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente ad una delle categorie indicate nell'art. 12 comma 2 del D.lgs n° 546/1992, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 13.01.1993.

CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento

Banca Posta

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Accredito

Banca Posta

sul C/C n. **17183039**

di Euro **17.127,50**

per:
**ITALIA GERIT SPA
V. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE**

Ida: **ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE SPA AMM.NE STRAORDIN**

la lit: **00148 ROMA RM**

cafe: **00476680582**

tenno: **09720090067592184/000**

c. **81030093868904092**

PORTO TOTALE

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



17183039

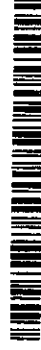
sul C/C n.

TD 247

INTESTATO A:
**EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE**

081030093868904092

di Euro **17.127,50**



81030093868904092

PORTO TOTALE

IMPORTO TOTALE	81030093868904092
Eseguito da:	ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE SPA
Residente in:	00148 ROMA RM
Cod. Fiscale:	00476680582
N. Documento:	09720090067592184/000

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
Codice Ufficio

Importante: non scrivere nella zona sottostante!
Numero Carta

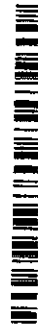
34

<081030093868904092>

00017127+50>

17183039< 247>

301030052900



ALITALIA ARBIT



000861

770000861

Oggi _____ lo sottoscritto _____ ho notificato questa cartella di pagamento
in _____

notifica

☐ personalmente
al destinatario

☐ consegnandola,
in assenza del
destinatario, in busta
sigillata,

al... signor _____

che si è qualificat _____

Della consegna ho informato il
destinatario con raccomandata.

☐ depositandola in
Comune e affiggendo
all'albo l'avviso di deposito
dopo aver constatato
la temporanea assenza
del destinatario, e

☐ l'incapacità _____

☐ il rifiuto _____

☐ l'assenza di altre persone
previste dall'art. 139 del
codice di procedura civile.

Del deposito e dell'affissione ho infor-
mato il destinatario con raccomandata
con avviso di ricevimento.

☐ depositandola in
Comune e affiggendo
all'albo l'avviso di depo-
sito, dopo aver constatato
l'irreperibilità del
destinatario

Dai registri anagrafici del
Comune risulta _____

p. Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal _____ al _____

data _____ p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Num. richiesta 00589

CARTELLA DI PAGAMENTO

numero 097 2008 02978063 28

EQUITALIA GERIT S.P.A.

Agente della riscossione
per la Provincia di ROMA

Sportello di ROMA ARDEATINO
VIA CRISTOFORO COLOMBO 271 00147
Tel. 800.422.687

Gli sportelli dell'Agente della riscossione sono aperti al pubblico
dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 08.35 alle ore 13.30

ATTENZIONE- L'Agente della riscossione può dare
informazioni solo sulla situazione dei pagamenti. Chi vuole
spiegazioni sugli addebiti non deve rivolgersi all'Agente
della riscossione, ma direttamente all'ente creditore.



09720080297806328000

Alitalia Servizi Spa

C/O Fantozzi Augusto
V.Le Alessandro Marchetti 111

00148 ROMA RM

Codice fiscale 08228671007

Le comunichiamo le somme che Lei deve agli Enti sottoindicati:

importi a ruolo	compensi di riscossione	causale	ente creditore
4.126.960,52	191.903,67	CONTRIBUTI AZIENDE	INPS
5,88		diritti di notifica della presente cartella	

Totale Euro 4.318.870,07 da pagare entro le scadenze indicate nelle "Istruzioni per il pagamento"

Troverà le motivazioni dei pagamenti richiesti e le istruzioni per pagare e per presentare un eventuale ricorso nelle
pagine seguenti.

Se dovesse pagare dopo le scadenze previste, dovrà pagare anche:

- gli interessi di mora;
- gli ulteriori compensi di riscossione delle somme iscritte al ruolo, indicati
"nel dettaglio degli addebiti".

Potrà pagare:

- presso di noi oppure
- alla posta. In tal caso dovrà usare l'apposito bollettino di conto
corrente postale F35, compilato seguendo attentamente le istruzioni.

**La avvertiamo che, in caso di mancato pagamento entro le scadenze indicate nelle "Istruzioni per il pagamento", procederemo ad
esecuzione forzata, nonché al fermo amministrativo di beni mobili registrati (ad es., automobili), all'ipoteca sugli immobili di Sua
proprietà e ad acquisire presso i Suoi debitori notizie sui Suoi crediti nei loro confronti.**

EQUITALIA GERIT S.P.A.

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

I .

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

■ SE DOVESSE PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE I CONTRIBUTI, DOVRA' CORRISPONDERE LE ULTERIORI SOMME AGGIUNTIVE E/O INTERESSI DI MORA, IN BASE ALLA LEGGE INDICATA NELLA DESCRIZIONE DELLA PARTITA E DA CALCOLARE SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA 'QUANDO E COME PRESENTARE RICORSO CONTRO I RUOLI EMESSI DALL'INPS PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - MODALITA' DI CALCOLO DEGLI ULTERIORI ONERI ACCESSORI'.

SE DOVESSE PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE LE SANZIONI AMMINISTRATIVE, DOVRA' CORRISPONDERE GLI INTERESSI DI MORA, DA CALCOLARE SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA 'QUANDO E COME PRESENTARE RICORSO CONTRO I RUOLI EMESSI DALL'INPS PER SANZIONI AMMINISTRATIVE'.

ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7048693502, INADEMPIENZA 0526
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 VERBALE ISPETTIVO DAL 05/2005 AL 12/2007

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
1. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 05/2005-12/2005	9.270,00	431,06
2. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 05/2005-12/2005	5.562,00	258,63
3. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 05/2005-12/2005	895,98	41,66
4. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/2006-12/2006	45.795,00	2.129,47
5. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/2006-12/2006	27.248,02	1.267,03
6. INPS - INTERESSI DI MORA PERIODO 01/2006-12/2006	1.287,48	59,87
7. MODELLO DM 10/V CONTRIBUTI PERIODO 01/2007-12/2007	79.536,00	3.698,42
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 6.250,47		
8. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 01/2007-12/2007	31.471,13	1.463,41
Totale	201.065,61	9.349,55
TOTALE DA PAGARE EURO 210.415,16		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
1. MODELLO DM 10/V	9.270,00	798,15
2. SOMME AGGIUNTIVE	5.562,00	478,89
3. INPS - INTERESSI DI MORA	895,98	77,14
4. MODELLO DM 10/V	45.795,00	3.562,85
5. SOMME AGGIUNTIVE	27.248,02	2.119,90
6. INPS - INTERESSI DI MORA	1.287,48	100,17
7. MODELLO DM 10/V	79.536,00	6.187,90
8. SOMME AGGIUNTIVE	31.471,13	2.448,45
Totale	201.065,61	15.773,45
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 216.839,06,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		

■ ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7048693502, INADEMPIENZA 0527
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

SEGUE



670000861

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
9. MODELLO DM 10	3.451.762,00	160.506,93
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 2.462,68		
10. SOMME AGGIUNTIVE	198.594,52	9.234,65
PERIODO 08/2008		
Totale	3.650.356,52	169.741,58
TOTALE DA PAGARE EURO 3.820.098,10		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
9. MODELLO DM 10	3.451.762,00	268.547,08
10. SOMME AGGIUNTIVE	198.594,52	15.450,65
Totale	3.650.356,52	283.997,73
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 3.934.354,25, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7048694118, INADEMPIENZA 0503
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
11. MODELLO DM 10	6.650,00	309,23
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 3.607,40		
12. SOMME AGGIUNTIVE	382,60	17,79
PERIODO 08/2008		
Totale	7.032,60	327,02
TOTALE DA PAGARE EURO 7.359,62		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
11. MODELLO DM 10	6.650,00	517,37
12. SOMME AGGIUNTIVE	382,60	29,77
Totale	7.032,60	547,14
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 7.579,74, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		

SEGUE

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

■ ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7048694219, INADEMPIENZA 0503
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
13. MODELLO DM 10	3.496,00	162,56
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 1.896,47		
14. SOMME AGGIUNTIVE	201,13	9,35
PERIODO 08/2008		
Totale	3.697,13	171,91
TOTALE DA PAGARE EURO 3.869,04		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
13. MODELLO DM 10	3.496,00	271,99
14. SOMME AGGIUNTIVE	201,13	15,65
Totale	3.697,13	287,64
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 3.984,77, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		

■ ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7048694310, INADEMPIENZA 0503
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO		
15. MODELLO DM 10	6.201,00	288,35
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 3.363,84		
16. SOMME AGGIUNTIVE	356,76	16,59
PERIODO 08/2008		
Totale	6.557,76	304,94
TOTALE DA PAGARE EURO 6.862,70		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
15. MODELLO DM 10	6.201,00	482,44
16. SOMME AGGIUNTIVE	356,76	27,76

SEGUE

00086105



870000861

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
	Totale	6.557,76	510,20
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 7.067,96,			
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO			

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7048694512, INADEMPIENZA 0506
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO			
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO			
17. MODELLO DM 10		107.870,00	5.015,96
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008			
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA	EURO 8.515,79		
18. SOMME AGGIUNTIVE		6.206,21	288,59
PERIODO 08/2008			
	Totale	114.076,21	5.304,55
TOTALE DA PAGARE EURO 119.380,76			

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO			
17. MODELLO DM 10		107.870,00	8.392,29
18. SOMME AGGIUNTIVE		6.206,21	482,84
	Totale	114.076,21	8.875,13
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 122.951,34,			
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO			

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7048744921, INADEMPIENZA 0501
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO			
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRUNO FEDERICO			
19. MODELLO DM 10		133.803,00	6.221,84
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008			
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA	EURO 2.583,55		
20. SOMME AGGIUNTIVE		7.698,25	357,97
PERIODO 08/2008			
	Totale	141.501,25	6.579,81
TOTALE DA PAGARE EURO 148.081,06			

SEGUE

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

INPS SEDE DI ROMA EUR
VIA BALDASSARRE CASTIGLIONE 59 00142 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
19. MODELLO DM 10	133.803,00	10.409,87
20. SOMME AGGIUNTIVE	7.698,25	598,92
Totale	141.501,25	11.008,79
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 152.510,04,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		

- ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7051798171, INADEMPIENZA 0504
 REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
 MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PATRINO FEDERICO		
21. MODELLO DM 10	2.528,00	117,55
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 1.371,36	145,44	6,76
22. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 08/2008		
Totale	2.673,44	124,31
TOTALE DA PAGARE EURO 2.797,75		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2008/5803 RESO ESECUTIVO IN DATA 06-11-2008 RUOLO ORDINARIO		
21. MODELLO DM 10	2.528,00	196,68
22. SOMME AGGIUNTIVE	145,44	11,32
Totale	2.673,44	208,00
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 2.881,44,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO		



470000881

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO

QUANDO PAGARE

L'importo totale della cartella di Euro **4.318.870,07** dovrà essere così pagato:

RATA UNICA $4.318.864,19 + 5,88 * = 4.318.870,07$

entro 60 giorni dalla data di notifica della cartella

(*) diritti di notifica

In caso di **pagamento in ritardo** gli importi dovuti saranno i seguenti:

RATA UNICA $4.448.168,60 + 5,88 * = 4.448.174,48$

cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo

(*) diritti di notifica

N. B. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

DOVE E COME PAGARE

E' possibile pagare le somme dovute:

- presso gli sportelli dell'Agente della riscossione
 - alla posta
 - in banca
- utilizzando i moduli allegati e pagando il costo dell'operazione

In caso di contestazione di alcune somme riportate nel "Dettaglio degli addebiti", il pagamento può essere eseguito:

- presso gli sportelli dell'Agente della riscossione
- alla posta, con l'apposito bollettino di conto corrente postale **F35** per i pagamenti parziali, sul quale è necessario indicare:
 - il numero di conto corrente postale **17260035** intestato all'Agente della riscossione **EQUITALIA GERIT SPA PROV. RM - F35 - AGENTE RISCOSSIONE**
 - il numero della cartella
 - i numeri progressivi e gli importi relativi, riportati nel "Dettaglio degli addebiti", che si intendono pagare
 - gli eventuali diritti di notifica della presente cartella
 - il proprio codice fiscale

Per le somme non versate, in mancanza di un provvedimento di sospensione (vedi le relative avvertenze), si resta obbligati al pagamento.

Fuori del territorio nazionale, si può pagare con bonifico sul conto corrente bancario IT 05 CIN U ABI 01030 CAB 03200 C/Cont 000008401008 intestato all'Agente della riscossione presso BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA FILIALE ROMA codice BIC **PASCITMMROM**, indicando il numero della cartella e il proprio codice fiscale.

DATI A USO DEGLI UFFICI

DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA

CODICE FISCALE: 08228671007

REGIONE O ZONA:

NUMERO CARTELLA: 097 2008 02978063 28

GRUPPO: 0001

PRG	NUMERO DI RUOLO	COD. TRIB.	ANNO RIF.	RATE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE	ESTREMI DELL'ATTO
1	2008/5803	8051	2005	1	9.270,00	431,06	I01 7048693502 0526 000000
2	2008/5803	8055	2005	1	5.562,00	258,63	I01 7048693502 0526 000000
3	2008/5803	8092	2005	1	895,98	41,66	I01 7048693502 0526 000000
4	2008/5803	8051	2006	1	45.795,00	2.129,47	I01 7048693502 0526 000000
5	2008/5803	8055	2006	1	27.248,02	1.267,03	I01 7048693502 0526 000000
6	2008/5803	8092	2006	1	1.287,48	59,87	I01 7048693502 0526 000000
7	2008/5803	8051	2007	1	79.536,00	3.698,42	I01 7048693502 0526 000000
8	2008/5803	8055	2007	1	31.471,13	1.463,41	I01 7048693502 0526 000000
9	2008/5803	8050	2008	1	3.451.762,00	160.506,93	I01 7048693502 0527 000000
10	2008/5803	8055	2008	1	198.594,52	9.234,65	I01 7048693502 0527 000000
11	2008/5803	8050	2008	1	6.650,00	309,23	I01 7048694118 0503 000000
12	2008/5803	8055	2008	1	382,60	17,79	I01 7048694118 0503 000000
13	2008/5803	8050	2008	1	3.496,00	162,56	I01 7048694219 0503 000000
14	2008/5803	8055	2008	1	201,13	9,35	I01 7048694219 0503 000000
15	2008/5803	8050	2008	1	6.201,00	288,35	I01 7048694310 0503 000000
16	2008/5803	8055	2008	1	356,76	16,59	I01 7048694310 0503 000000
17	2008/5803	8050	2008	1	107.870,00	5.015,96	I01 7048694512 0506 000000
18	2008/5803	8055	2008	1	6.206,21	288,59	I01 7048694512 0506 000000
19	2008/5803	8050	2008	1	133.803,00	6.221,84	I01 7048744921 0501 000000
20	2008/5803	8055	2008	1	7.698,25	357,97	I01 7048744921 0501 000000
21	2008/5803	8050	2008	1	2.528,00	117,55	I01 7051798171 0504 000000
22	2008/5803	8055	2008	1	145,44	6,76	I01 7051798171 0504 000000

5,88 diritti di notifica della presente cartella

IMPORTO TOTALE DELLA CARTELLA EURO 4.318.870,07

PAGAMENTO

E. 4.318.870,07

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Il responsabile del procedimento di emissione e notificazione della presente cartella di pagamento è **PAOLO SGARIGLIA**, Coordinatore dell'attività di cartellazione dell'ambito provinciale di ROMA della **EQUITALIA GERIT S.P.A.**

Tale Coordinatore è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa ed alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati nel ruolo dall'ente creditore. Della correttezza degli addebiti contenuti nel ruolo e riportati nella stessa cartella risponde, invece, il competente ufficio dell'ente creditore, individuato nel "Dettaglio degli addebiti".

RICHIESTA DI PAGAMENTO A RATE

Il debitore in temporanea situazione di obiettiva difficoltà può chiedere il pagamento dilazionato delle somme dovute, fino ad un massimo di 72 rate, presentando apposita istanza a **EQUITALIA GERIT S.P.A.**, salvo che l'Ente impositore non abbia deliberato di mantenere a sé la titolarità del provvedimento di rateazione.



370000861

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE**UTILIZZANDO GLI ESTREMI DELLA CARTELLA O DEL BOLLETTINO "RAV" ALLEGATO,**

sono disponibili i seguenti servizi:

PAGAMENTO ON-LINE:dal sito www.equitaliagerit.it il pagamento può essere effettuato con carta di credito Visa o Mastercard.
(CON ADDEBITO DI COMMISSIONI).**INFORMAZIONI ON-LINE:**dal sito www.equitaliagerit.it;
tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica customercare@equitaliagerit.it**CALL CENTER:**

al numero verde 800.422.687 con operatore, dal Lunedì al Venerdì dalle 8,00 alle 18,00 per disposizioni di pagamento ed informazioni.

SPORTELLI NELLA PROVINCIA DI ROMA

LOCALITA'	INDIRIZZO	GIORNI DI APERTURA	ORARIO
ALBANO LAZIALE	Via Vascarelle, 54	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
ANZIO	Via Porto Innocenziano, 15/A	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
ARDEA	Via del Tempio, 21	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
BRACCIANO	Via Agostino Fausti, 39 c/o filiale BMPS	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
CIVITAVECCHIA	Viale Palmiro Togliatti, 31/33	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
COLLEFERRO	Via Galileo Galilei, 33	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
FRASCATI	Via Sciadonna, 26	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
GUIDONIA MONTECELIO	Via Roma, 93	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
LADISPOLI	Via Yvon De Begnac c/o La Palma	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
MENTANA	Via Moscatelli, 221	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
ROMA-AURELIO	Via Aurelia, 477	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
ROMA-ARDEATINO	Via Cristoforo Colombo, 271	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
ROMA-OSTIA	Viale della Marina, 38	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
ROMA-TOGLIATTI-COLLI ANIENE	Via Palmiro Togliatti, 1545	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
SUBIACO	Via Papa Braschi, 6	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
TIVOLI	Piazzale delle Nazioni Unite, 8/a	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
VALMONTONE	Corso Garibaldi, 58	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15
VELLETRI	Via XXIV Maggio, 24	da Lun a Gio Ven	08,35 - 13,30 08,35 - 13,15

QUANDO E COME IL CONTRIBUENTE PUÒ PRESENTARE RICORSO contro

**RUOLI EMESSI DALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

Quando presentare il ricorso

Contro l'iscrizione a ruolo il contribuente può proporre opposizione entro 40 giorni dalla notifica della cartella di pagamento (art. 24 comma 5 D.Lgs. 46/99).

A chi presentare il ricorso

L'opposizione avverso l'iscrizione a ruolo per motivi di merito va proposta contro l'INPS (Ente impositore) e la "Società di cartolarizzazione dei crediti INPS - S.C.C.I. s.p.a." (cessionaria dei crediti contributivi), litisconsorte necessaria ex art. 13, comma 8 della legge 23.12.1998 n. 448 e successive modificazioni.

La sede legale della predetta S.C.C.I. s.p.a. è in Roma Largo Chigi n. 5, 00100 ROMA.

Il giudizio di opposizione è regolato dagli artt. 442 e seguenti del c.p.c.

Sospensione del pagamento

Nel corso del giudizio di primo grado il Giudice del Lavoro può sospendere l'esecuzione del ruolo per gravi motivi. Il ricorrente deve notificare il provvedimento di sospensione all'Agente della riscossione che ha emesso la cartella (art. 24 commi 6 e 7, D.Lgs. 46/99).

Sospensioni, rimborsi e sgravi

Le richieste inerenti l'adozione di provvedimenti amministrativi di sospensione, di rimborso e di sgravio devono essere presentate alla Sede che ha emesso il ruolo.

L'istanza, in carta semplice, deve contenere i seguenti dati:

- generalità;
- codice fiscale;
- rappresentante legale, se chi fa ricorso è una società o un Ente;
- residenza o sede legale o domicilio eventualmente prescelto;
- motivazioni della richiesta.

Richiesta di pagamento rateale

Prima dell'inizio della procedura esecutiva il contribuente può presentare domanda di rateazione delle somme iscritte a ruolo (art. 26 comma 1, D. Lgs. 46/99).

La richiesta di rateazione deve essere presentata, utilizzando l'apposita modulistica, alla sede INPS che ha emesso il ruolo.

Alla richiesta deve essere allegata la fotocopia della cartella.

Modalità di calcolo degli ulteriori oneri accessori

1) Regime sanzionatorio Legge n° 662/96

Le ulteriori somme aggiuntive per ritardato pagamento, da versare in sostituzione degli interessi di mora, vanno calcolate come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il tasso vigente e per l'importo di ciascun contributo da versare e dividere per 36500;
- verificare che l'importo così ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva", esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti, per ogni contributo interessato e procedere al versamento.

2) Regime sanzionatorio Legge n° 388/2000, art. 116 comma 8, lett. a)

Se è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" gli oneri accessori (somme aggiuntive e/o interessi di mora) per il ritardato pagamento, per ogni contributo interessato, vanno calcolati come segue:



270000861

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il T.U.R. maggiorato del 5,5 e per l'importo del contributo e dividere per 36500;
- verificare che l'importo ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti ed effettuare il versamento.

Una volta raggiunto, mediante tale calcolo, l'importo indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" si dovrà procedere ad un successivo conteggio, in ragione degli ulteriori giorni di ritardo nel pagamento, al tasso stabilito per gli interessi di mora solo sull'importo dovuto per contributi (vedi calcolo per "interessi di mora") e procedere al versamento.

Se non è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva", in quanto il tetto massimo previsto è già stato raggiunto, occorre procedere al calcolo degli interessi di mora secondo le istruzioni riportate al punto 4). Lo stesso calcolo andrà effettuato nel caso in cui sia presente la sola voce "interessi di mora".

3) Regime sanzionatorio Legge n° 388/2000, art. 116, comma 8, lett. b)

Se è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" gli oneri accessori (somme aggiuntive e/o interessi di mora) per il ritardato pagamento, per ogni contributo interessato, vanno calcolati come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per 30 % in ragione d'anno, per l'importo del contributo e dividere per 36500;
- verificare che l'importo ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti e provvedere al pagamento.

Una volta raggiunto, mediante tale calcolo, l'importo indicato come "ulteriore somma aggiuntiva", si dovrà procedere ad un successivo conteggio in ragione degli ulteriori giorni di ritardo nel pagamento, al tasso stabilito per gli interessi di mora solo sull'importo dovuto per contributi (vedi calcolo per "interessi di mora").

Se non è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" occorre procedere al calcolo degli interessi di mora secondo le istruzioni riportate al punto 4). Lo stesso calcolo andrà effettuato nel caso in cui sia presente la sola voce "interessi di mora".

4) Calcolo degli interessi di mora Legge n° 388/2000, art. 116, comma 9

Gli interessi di mora per il ritardato pagamento per ogni contributo per il quale si sia già raggiunto il tetto massimo previsto per le somme aggiuntive, vanno calcolati come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra il giorno in cui è stato raggiunto il "tetto massimo" e il giorno di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il tasso stabilito per gli interessi di mora in ragione d'anno, per l'importo del solo contributo e dividere per 36500;
- sommare l'importo così calcolato agli importi richiesti in cartella ed effettuare il versamento.

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo delle somme aggiuntive si dovrà fare riferimento all'apposito provvedimento della Banca d'Italia con il quale viene determinato il Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.).

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo degli interessi di mora si dovrà invece far riferimento all'apposito decreto ministeriale.

Compensi in favore dell'Agente della riscossione.

Normativa di riferimento:

- Art. 17, comma 3, del D.Lgs n° 112/99 come riformulato dall'art. 2, comma 3, del D.L. 3 ottobre 2006, n° 262 convertito con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2006, n° 286;
- Decreto Ministeriale 17 novembre 2006 (G.U. 30/12/2006, n° 302);
- Decreto Ministeriale 4 agosto 2000
- Decreto 22 dicembre 2000 Assessorato Bilancio e Finanze Regione Sicilia

La nuova normativa sui compensi in favore degli Agenti della riscossione ha previsto il pagamento di un aggio a carico del contribuente, nella percentuale del 4,65 % sulla cartella pagata entro il sessantesimo giorno dalla notifica della stessa. Inoltre, in caso di ritardato pagamento, ha previsto, a carico del contribuente, il pagamento della stessa percentuale del 4,65% alla quale va aggiunta la percentuale a carico degli Enti impositori.

Sulla base della normativa vigente la percentuale dei compensi a carico Inps si diversifica in relazione alle varie tipologie di ruoli emessi.

Per completezza di informazione si segnala che nel Dettaglio degli addebiti, all'interno del riquadro creato per ogni singola partita,

accanto all'importo dovuto per contributi e/o sanzioni, viene già calcolato il compenso che deve essere pagato all'Agente della riscossione in caso di pagamento nei termini.

Nel riquadro sottostante viene invece riportata la stessa partita con lo stesso importo per contributi e/o sanzioni ma con a fianco il calcolo dell'aggio che deve essere pagato all'Agente della riscossione in caso di pagamento tardivo degli oneri contributivi.

Per le percentuali di aggio a carico dell'Istituto Previdenziale si fa riferimento al D.M. 4 Agosto 2000.

Per le partite iscritte in cartella ma relative a ruoli precedenti alla data di applicazione delle norme di riferimento l'ammontare dei compensi in favore dell'Agente della riscossione è stato quantificato in base alla normativa previgente.

A seconda che la cartella si riferisca ad un ruolo rateizzato oppure ad un ruolo coattivo i compensi a favore dell'Agente della riscossione saranno diversi e calcolati come di seguito:

1) Ruoli rateizzati (art. 32, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 112/1999:

- in caso di pagamento tempestivo, l'aggio a carico del debitore è nella misura del 4,65%, mentre la percentuale residua è a carico dell'Inps;
- in caso di pagamento tardivo delle rate, l'aggio è interamente a carico del debitore nella misura del 7,15%.

2) Ruoli coattivi

- in caso di pagamento tempestivo l'aggio a carico del debitore è nella misura del 4,65%, mentre la percentuale residua è a carico dell'Inps;
- in caso di pagamento tardivo, all'aggio nella percentuale del 4,65% è stata aggiunta la percentuale di aggio a carico dell'Inps, che varia da provincia a provincia ed è stata stabilita con D.M. 4 agosto 2000 e con Decreto della Regione Sicilia del 22 dicembre 2000, (mediamente pari all'8%).

100086101

€ sul
C/C n. 17183039

di Euro 4.318.870,07

Intestato a:

EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

Eseguito da:

ALITALIA SERVIZI SPA

Residente in:

00148 ROMA RM

Cod. Fiscale:

08228671007

N. Documento:

09720080297806328/000

Cod. Rav:

81030093107025654

IMPORTO TOTALE

170000661

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

€ sul C/C n. 17183039

di Euro 4.318.870,07

TD 247

INTERSTATO A:

EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

081030093107025654

81030093107025654



RAV

IMPORTO TOTALE

81030093107025654

ALITALIA SERVIZI SPA

Eseguito da:

00148 ROMA RM

Residente in:

08228671007

Cod. Fiscale:

09720080297806328/000

N. Documento:

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

Importo in euro Numero conto

<081030093107025654>

04318870+07>

17183039<

A
0001
00009715134507600510070450007614300111 000000
Rich. 589

AGENTE DELLA RISCOSSIONE
PER LA PROVINCIA DI : ROMA
EQUITALIA GERIT S.P.A.
VIA CRISTOFORO COLOMBO 271
00147 SPORTELO DI ROMA ARDEATINO

R

ALITALIA SERVIZI SPA

C/O FANTOZZI AUGUSTO
V.LE ALESSANDRO MARCHETTI 111

00148 ROMA RM

00086



2201230067810106

ALITALIA EXPRESS

Ogg _____ lo sottoscritto _____ ho notificato questa cartella di pagamento

notifica	☐ personalmente al destinatario	☐ depositandola in Comune e affiggendo all'albo l'avviso di deposito dopo aver constatato la temporanea assenza del destinatario, e	☐ depositandola in Comune e affiggendo all'albo l'avviso di deposito, dopo aver constatato l'irreperibilità del destinatario	Dai registri anagrafici del Comune risulta
	☐ consegnandola, in assenza del destinatario, in busta sigillata, al... signor che si è qualificat Della consegna ho informato il destinatario con raccomandata.	☐ l'incapacità ☐ il rifiuto ☐ l'assenza di altre persone previste dall'art. 139 del codice di procedura civile. Del deposito e dell'affissione ho informato il destinatario con raccomandata con avviso di ricevimento.		p. Il Sindaco ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE dal al data p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Num. richiesta 00596

CARTELLA DI PAGAMENTO

numero 097 2009 00686752 34

EQUITALIA GERIT S.P.A.Agente della riscossione
per la Provincia di ROMA**Sportello di ROMA ARDEATINO**
VIA CRISTOFORO COLOMBO 271 00147
Tel. 800.422.687Gli sportelli dell'Agente della riscossione sono aperti al pubblico
dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 08.35 alle ore 13.30**ATTENZIONE-** L'Agente della riscossione può dare
informazioni solo sulla situazione dei pagamenti. Chi vuole
spiegazioni sugli addebiti non deve rivolgersi all'Agente
della riscossione, ma direttamente all'ente creditore.

09720090068675234000

Alitalia Express Spa**C/O Fantozzi Augusto**
V.Le Alessandro Marchetti 111**00148 ROMA RM**

Codice fiscale 05143121001

Le comunichiamo le somme che Lei deve agli Enti sottoindicati:

importi a ruolo	compensi di riscossione	causale	ente creditore
822.963,85	38.267,82	CONTRIBUTI AZIENDE	INPS
5,88		diritti di notifica della presente cartella	

Totale Euro 861.237,55 da pagare entro le scadenze indicate nelle "Istruzioni per il pagamento"Troverà le motivazioni dei pagamenti richiesti e le istruzioni per pagare e per presentare un eventuale ricorso nelle
pagine seguenti.**Se dovesse pagare dopo le scadenze previste,** dovrà pagare anche:

- gli interessi di mora;
- gli ulteriori compensi di riscossione delle somme iscritte al ruolo, indicati
"nel dettaglio degli addebiti".

Potrà pagare:

- presso di noi oppure
- alla posta. In tal caso dovrà usare l'apposito bollettino di conto
corrente postale F35, compilato seguendo attentamente le istruzioni.

**La avvertiamo che, in caso di mancato pagamento entro le scadenze indicate nelle "Istruzioni per il pagamento", procederemo ad
esecuzione forzata, nonché al fermo amministrativo di beni mobili registrati (ad es., automobili), all'ipoteca sugli immobili di Sua
proprietà e ad acquisire presso i Suoi debitori notizie sui Suoi crediti nei loro confronti.**

EQUITALIA GERIT S.P.A.

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

INPS SEDE DI ROMA MONTEVERDE
VIA LENIN, 45/47 00149 ROMA RM tel: 803164

■ SE DOVESSE PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE I CONTRIBUTI, DOVRA' CORRISPONDERE LE ULTERIORI SOMME AGGIUNTIVE E/O INTERESSI DI MORA, IN BASE ALLA LEGGE INDICATA NELLA DESCRIZIONE DELLA PARTITA E DA CALCOLARE SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA 'QUANDO E COME PRESENTARE RICORSO CONTRO I RUOLI EMESSI DALL'INPS PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - MODALITA' DI CALCOLO DEGLI ULTERIORI ONERI ACCESSORI'.

SE DOVESSE PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE LE SANZIONI AMMINISTRATIVE, DOVRA' CORRISPONDERE GLI INTERESSI DI MORA, DA CALCOLARE SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA 'QUANDO E COME PRESENTARE RICORSO CONTRO I RUOLI EMESSI DALL'INPS PER SANZIONI AMMINISTRATIVE'.

ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7038521969, INADEMPIENZA 0511
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/347 RESO ESECUTIVO IN DATA 07-01-2009 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PISTOLA MARIA	168.026,00	7.813,21
1. MODELLO DM 10		
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 3.792,39	18.252,08	848,72
2. SOMME AGGIUNTIVE		
PERIODO 08/2008		
Totale	186.278,08	8.661,93
TOTALE DA PAGARE EURO 194.940,01		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/347 RESO ESECUTIVO IN DATA 07-01-2009 RUOLO ORDINARIO		
1. MODELLO DM 10	168.026,00	15.122,34
2. SOMME AGGIUNTIVE	18.252,08	1.642,69
Totale	186.278,08	16.765,03
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 203.043,11,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO ED IL COMPENSO		
DI RISCOSSIONE NELLA MISURA DEL 9% SU TALI INTERESSI		

■ ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 7038522070, INADEMPIENZA 0504
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.B
MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/347 RESO ESECUTIVO IN DATA 07-01-2009 RUOLO ORDINARIO		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' PISTOLA MARIA	574.343,00	26.706,95
3. MODELLO DM 10		
CONTRIBUTI PERIODO 08/2008		
ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 6.110,47	62.342,77	2.898,94
4. SOMME AGGIUNTIVE		
PERIODO 08/2008		
Totale	636.685,77	29.605,89
TOTALE DA PAGARE EURO 666.291,66		

SEGUE

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO

QUANDO PAGARE

L'importo totale della cartella di Euro **861.237,55** dovrà essere così pagato:

RATA UNICA $861.231,67 + 5,88 * = 861.237,55$ entro **60** giorni dalla data di notifica della cartella

(*) diritti di notifica

In caso di **pagamento in ritardo** gli importi dovuti saranno i seguenti:

RATA UNICA $897.030,60 + 5,88 * = 897.036,48$ cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo ed il compenso di riscossione nella misura del 9% su tali interessi

(*) diritti di notifica

N. B. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

DOVE E COME PAGARE

E' possibile pagare le somme dovute:

- presso gli sportelli dell'Agente della riscossione
 - alla posta
 - in banca
- utilizzando i moduli allegati e pagando il costo dell'operazione

In caso di contestazione di alcune somme riportate nel "Dettaglio degli addebiti", il pagamento può essere eseguito:

- presso gli sportelli dell'Agente della riscossione
- alla posta, con l'apposito bollettino di conto corrente postale **F35** per i pagamenti parziali, sul quale è necessario indicare:
 - il numero di conto corrente postale **17260035**
 - intestato all'Agente della riscossione **EQUITALIA GERIT SPA PROV. RM - F35 - AGENTE RISCOSSIONE**
 - il numero della cartella
 - i numeri progressivi e gli importi relativi, riportati nel "Dettaglio degli addebiti", che si intendono pagare
 - gli eventuali diritti di notifica della presente cartella
 - il proprio codice fiscale

Per le somme non versate, in mancanza di un provvedimento di sospensione (vedi le relative avvertenze), si resta obbligati al pagamento.

Fuori del territorio nazionale, si può pagare con bonifico sul conto corrente bancario IT **05 CIN U ABI 01030 CAB 03200 C/Corr 000008401008** intestato all'Agente della riscossione presso **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA FILIALE ROMA** codice BIC **PASCITMMROM**, indicando il numero della cartella e il proprio codice fiscale.



2201230067810206

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

INPS SEDE DI ROMA MONTEVERDE
VIA LENIN, 45/47 00149 ROMA RM tel: 803164

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/347 RESO ESECUTIVO IN DATA 07-01-2009 RUOLO ORDINARIO		
3. MODELLO DM 10	574.343,00	51.690,87
4. SOMME AGGIUNTIVE	62.342,77	5.610,85
Totale	636.685,77	57.301,72
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 693.987,49,		
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO ED IL COMPENSO		
DI RISCOSSIONE NELLA MISURA DEL 9% SU TALI INTERESSI		



2201230067810306

DATI A USO DEGLI UFFICI**DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA**

CODICE FISCALE: 05143121001

REGIONE O ZONA:

NUMERO CARTELLA: 097 2009 00686752 34

GRUPPO: 0001

PRG.	NUMERO DI RUOLO	COD. TRIB.	ANNO RIF.	RATE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE	ESTREMI DELL'ATTO
1	2009/347	8050	2008	1	168.026,00	7.813,21	101 7038521969 0511 000000
2	2009/347	8055	2008	1	18.252,08	848,72	101 7038521969 0511 000000
3	2009/347	8050	2008	1	574.343,00	26.706,95	101 7038522070 0534 000000
4	2009/347	8055	2008	1	62.342,77	2.898,94	101 7038522070 0534 000000

5,88 diritti di notifica della presente cartella

IMPORTO TOTALE DELLA CARTELLA EURO 861.237,55

PAGAMENTO

E. 861.237,55

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Il responsabile del procedimento di emissione e notificazione della presente cartella di pagamento è PAOLO SGARIGLIA, Coordinatore dell'attività di cartellazione dell'ambito provinciale di ROMA della EQUITALIA GERIT S.P.A..

Tale Coordinatore è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa ed alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati nel ruolo dall'ente creditore. Della correttezza degli addebiti contenuti nel ruolo e riportati nella stessa cartella risponde, invece, il competente ufficio dell'ente creditore, individuato nel "Dettaglio degli addebiti".

RICHIESTA DI PAGAMENTO A RATE

Il debitore in temporanea situazione di obiettiva difficoltà può chiedere il pagamento dilazionato delle somme dovute, fino ad un massimo di 72 rate, presentando apposita istanza a EQUITALIA GERIT S.P.A. salvo che l'Ente Impositore non abbia deliberato di mantenere a sé la titolarità del provvedimento di rateazione.

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

UTILIZZANDO GLI ESTREMI DELLA CARTELLA O DEL BOLLETTINO "RAV" ALLEGATO,

sono disponibili i seguenti servizi:

PAGAMENTO ON-LINE:

dal sito www.equitaliagerit.it il pagamento può essere effettuato con carta di credito Visa o Mastercard.
(CON ADDEBITO DI COMMISSIONI).

INFORMAZIONI ON-LINE:

dal sito www.equitaliagerit.it;
tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica customer-care@equitaliagerit.it

CALL CENTER:

al numero verde 800.422.687 con operatore, dal Lunedì al Venerdì dalle 8,00 alle 18,00 per disposizioni di pagamento ed informazioni.

SPORTELLI NELLA PROVINCIA DI ROMA

LOCALITA'	INDIRIZZO	GIORNI DI APERTURA	ORARIO
ALBANO LAZIALE	Via Vascarelle, 54	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
ANZIO	Via Porto Innocenziano, 15/A	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
ARDEA	Via del Tempio, 21	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
BRACCIANO	Via Agostino Fausti, 39 c/o filiale BMPS	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
CIVITAVECCHIA	Viale Palmiro Togliatti, 31/33	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
COLLEFERRO	Via Galileo Galilei, 33	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
FRASCATI	Via Sciadonna, 26	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
GUIDONIA MONTECELIO	Via Roma, 93	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
LADISPOLI	Via Yvon De Begnac c/o La Palma	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
MENTANA	Via Moscatelli, 221	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
ROMA-AURELIO	Via Aurelia, 477	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
ROMA-ARDEATINO	Via Cristoforo Colombo, 271	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
ROMA-OSTIA	Viale della Marina, 38	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
ROMA-TOGLIATTI-COLLI ANIENE	Via Palmiro Togliatti, 1545	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
SUBIACO	Via Papa Braschi, 6	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
TIVOLI	Piazzale delle Nazioni Unite, 8/a	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
VALMONTONE	Corso Garibaldi, 58	da Lun a Ven	08,35 - 13,30
VELLETRI	Via XXIV Maggio, 24	da Lun a Ven	08,35 - 13,30



QUANDO E COME IL CONTRIBUENTE PUÒ PRESENTARE RICORSO contro

RUOLI EMESSI DALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Quando presentare il ricorso

Contro l'iscrizione a ruolo il contribuente può proporre opposizione entro 40 giorni dalla notifica della cartella di pagamento (art. 24 comma 5 D.Lgs. 46/99)

A chi presentare il ricorso

L'opposizione avverso l'iscrizione a ruolo per motivi di merito va proposta contro l'INPS (Ente impositore) e la "Società di cartolarizzazione dei crediti INPS - S.C.C.I. s.p.a." (cessionaria dei crediti contributivi), litisconsorte necessaria ex art. 13, comma 8 della legge 23.12.1998 n. 448 e successive modificazioni.

La sede legale della predetta S.C.C.I. s.p.a. è in Roma Largo Chigi n. 5, 00100 ROMA.

Il giudizio di opposizione è regolato dagli artt. 442 e seguenti del c.p.c.

Sospensione del pagamento

Nel corso del giudizio di primo grado il Giudice del Lavoro può sospendere l'esecuzione del ruolo per gravi motivi. Il ricorrente deve notificare il provvedimento di sospensione all'Agente della riscossione che ha emesso la cartella (art. 24 commi 6 e 7, D.Lgs. 46/99).

Sospensioni e sgravi

Le richieste inerenti l'adozione di provvedimenti amministrativi di sospensione, di rimborso e di sgravio devono essere presentate alla Sede che ha emesso il ruolo.

L'istanza, in carta semplice, deve contenere i seguenti dati:

- generalità;
- codice fiscale;
- rappresentante legale, se chi fa ricorso è una società o un Ente;
- residenza o sede legale o domicilio eventualmente prescelto;
- motivazioni della richiesta.

Richiesta di pagamento rateale

Il contribuente può presentare domanda di rateazione delle somme iscritte a ruolo presso l'INPS o presso l'Agente della riscossione territorialmente competente (art. 26, comma 1, D. Lgs. n. 46/1999 e art. 19 del D.P.R. 29.09.1973, n. 602 così come modificati dall'art. 36, commi 2-bis e 2-ter, del D. L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31; art. 3, comma 3-bis, Legge 8 agosto 2002, n. 178).

La richiesta di rateazione all'INPS va presentata, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito www.inps.it alla sezione "Moduli", alla Sede INPS che ha emesso il ruolo. Alla richiesta va allegata la fotocopia della cartella di pagamento.

Modalità di calcolo degli ulteriori oneri accessori

1) Regime sanzionatorio Legge n° 662/96

Le ulteriori somme aggiuntive per ritardato pagamento, da versare in sostituzione degli interessi di mora, vanno calcolate come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il tasso vigente e per l'importo di ciascun contributo da versare e dividere per 36500;
- verificare che l'importo così ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva", esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti, per ogni contributo interessato e procedere al versamento.

2) Regime sanzionatorio Legge n° 388/2000, art. 116 comma 8, lett. a)

(somma aggiuntiva o (e) interessi di mora) per il ritardato

pagamento, per ogni contributo interessato, vanno calcolati come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il T.U.R. maggiorato del 5,5 e per l'importo del contributo e dividere per 36500;
- verificare che l'importo ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti ed effettuare il versamento.

Una volta raggiunto, mediante tale calcolo, l'importo indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" si dovrà procedere ad un successivo conteggio, in ragione degli ulteriori giorni di ritardo nel pagamento, al tasso stabilito per gli interessi di mora solo sull'importo dovuto per contributi (vedi calcolo per "interessi di mora") e procedere al versamento.

Se non è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva", in quanto il tetto massimo previsto è già stato raggiunto, occorre procedere al calcolo degli interessi di mora secondo le istruzioni riportate al punto 4). Lo stesso calcolo andrà effettuato nel caso in cui sia presente la sola voce "interessi di mora".

3) Regime sanzionatorio Legge n° 388/2000, art. 116, comma 8, lett. b)

Se è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" gli oneri accessori (somme aggiuntive e/o interessi di mora) per il ritardato pagamento, per ogni contributo interessato, vanno calcolati come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per 30% in ragione d'anno, per l'importo del contributo e dividere per 36500;
- verificare che l'importo ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti e provvedere al pagamento.

Una volta raggiunto, mediante tale calcolo, l'importo indicato come "ulteriore somma aggiuntiva", si dovrà procedere ad un successivo conteggio in ragione degli ulteriori giorni di ritardo nel pagamento, al tasso stabilito per gli interessi di mora solo sull'importo dovuto per contributi (vedi calcolo per "interessi di mora").

Se non è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" occorre procedere al calcolo degli interessi di mora secondo le istruzioni riportate al punto 4). Lo stesso calcolo andrà effettuato nel caso in cui sia presente la sola voce "interessi di mora".

4) Calcolo degli interessi di mora Legge n° 388/2000, art. 116, comma 9

Gli interessi di mora per il ritardato pagamento per ogni contributo per il quale si sia già raggiunto il tetto massimo previsto per le somme aggiuntive, vanno calcolati come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra il giorno in cui è stato raggiunto il "tetto massimo" e il giorno di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il tasso stabilito per gli interessi di mora in ragione d'anno, per l'importo del solo contributo e dividere per 36500;
- sommare l'importo così calcolato agli importi richiesti in cartella ed effettuare il versamento.

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo delle somme aggiuntive si dovrà fare riferimento all'apposito provvedimento della Banca d'Italia con il quale viene determinato il Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.).

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo degli interessi di mora si dovrà invece far riferimento all'apposito decreto ministeriale.

Compensi in favore dell'Agente della Riscossione.

Normativa di riferimento:

- Art. 17 del D.Lgs. n° 112/99 come riformulato dall'art. 32 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185;
- Decreto Ministeriale 17 novembre 2006 (G.U. 30/12/2006, n. 302);
- Decreto Ministeriale 4 agosto 2000
- Decreto 22 dicembre 2000 Assessorato Bilancio e Finanze Regione Sicilia.

La nuova normativa sui compensi in favore degli Agenti della riscossione ha previsto che a far data dal 1° gennaio 2009 l'attività degli agenti della riscossione è remunerata con un aggio pari al nove per cento delle somme iscritte a ruolo riscosse e dei relativi interessi di mora e che è a carico del debitore:

- a) in misura del 4,65 per cento delle somme iscritte a ruolo, in caso di pagamento entro il sessantesimo giorno dalla notifica della cartella. In tal caso, la restante parte dell'aggio è a carico dell'ente creditore;
- b) integralmente, in caso contrario.

Nel Dettaglio degli addebiti, all'interno del riquadro creato per ogni singola partita, accanto all'importo dovuto per contributi e/o



sanzioni, viene già calcolato il compenso che il debitore deve pagare all'Agente della riscossione in caso di pagamento nei termini. Nel riquadro sottostante viene invece riportata la stessa partita con lo stesso importo per contributi e/o sanzioni ma con a fianco il calcolo dell'aggio che deve essere pagato all'Agente in caso di pagamento tardivo degli oneri contributivi. Per le partite iscritte in cartella ma relative a ruoli precedenti al 1° gennaio 2009 l'ammontare dei compensi in favore dell'Agente della riscossione è stato quantificato in base alla normativa previgente.

A seconda che la cartella si riferisca ad un ruolo rateizzato oppure ad un ruolo coattivo i compensi a favore dell'Agente della riscossione saranno diversi e calcolati come di seguito:

1) Ruoli rateizzati (art. 32, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 46/1999:

- in caso di pagamento tempestivo, all'Agente della Riscossione spetta il minore aggio del 7,15% delle somme iscritte a ruolo rimosse così suddiviso: 4,65% a carico del debitore e 2,50% a carico dell'Inps;
- in caso di pagamento tardivo delle rate si renderà applicabile, interamente a carico del debitore, l'intero aggio di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999 come riformulato dall'art. 32 del D.L. 29 novembre 2003, n. 185, pari al 9,00% delle somme iscritte a ruolo rimosse e dei relativi interessi di mora o ulteriori somme aggiuntive.

2) Ruoli coattivi

- in caso di pagamento tempestivo l'aggio a carico del debitore è nella misura del 4,65% delle somme iscritte a ruolo rimosse, mentre la residua percentuale del 4,35% è a carico dell'Inps;
- in caso di pagamento tardivo, l'aggio è interamente a carico del debitore nella misura del 9,00% delle somme iscritte a ruolo rimosse e dei relativi interessi di mora o ulteriori somme aggiuntive.

CONTI CORRENTI POSTALI Riscossione di Asseverato

€ sul 17183039
C/C n.

di Euro 861.237,55

Riscossione
EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE

Esigibilità
ALITALIA EXPRESS SPA

Riscossione da
00148 ROMA RM

Cod. Fiscale
05143121001

N. Documento
09720090068675234/000

Cod. Rave
81030093880439433

IMPORTO TOTALE

Banco Postale

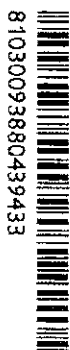
CONTI CORRENTI POSTALI Riscossione di Asseverato

€ sul C/C n. 17183039
TD 247

di Euro 861.237,55

INTERSTATO A:
EQUITALIA GERIT SPA
PROV. RM - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

081030093880439433



81030093880439433

BOLLO DELL'UFF. FISCALILE

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

RAV

IMPORTO TOTALE	8103009388043943
Esigibilità da: ALITALIA EXPRESS SPA	
Riscossione in: 00148 ROMA RM	
Cod. Fiscale: 05143121001	
N. Documento: 09720090068675234/000	

Importante: non scrivere nella zona sottostante

<081030093880439433>

00861237+55>

17183039<

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

INPS SEDE DI VARESE
VIA VOLTA 5 21100 VARESE VA tel 803164

SE DOVESSE PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE I CONTRIBUTI, DOVRA' CORRISPONDERE LE ULTERIORI SOMME AGGIUNTIVE E/O INTERESSI DI MORA, IN BASE ALLA LEGGE INDICATA NELLA DESCRIZIONE DELLA PARTITA E DA CALCOLARE SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA 'QUANDO E COME PRESENTARE RICORSO CONTRO I RUOLI EMESSI DALL'INPS PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - MODALITA' DI CALCOLO DEGLI ULTERIORI ONERI ACCESSORI'.

SE DOVESSE PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE LE SANZIONI AMMINISTRATIVE, DOVRA' CORRISPONDERE GLI INTERESSI DI MORA, DA CALCOLARE SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA 'QUANDO E COME PRESENTARE RICORSO CONTRO I RUOLI EMESSI DALL'INPS PER SANZIONI AMMINISTRATIVE'.

ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 8711813302, INADEMPIENZA 0502
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.A
MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/121 RESO ESECUTIVO IN DATA 19-01-2009 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' DE SANTIS BALDASSARRE		
1. MODELLO DM10 CONTRIBUTI PERIODO 08/2008 ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 2.556,00	61.330,00	2.851,85
2. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 08/2008	1.976,00	91,88
Totale	63.306,00	2.943,73
TOTALE DA PAGARE EURO 66.249,73		

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/121 RESO ESECUTIVO IN DATA 19-01-2009 RUOLO ORDINARIO		
1. MODELLO DM10	61.330,00	5.519,70
2. SOMME AGGIUNTIVE	1.976,00	177,84
Totale	63.306,00	5.697,54
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 69.003,54, CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO ED IL COMPENSO DI RISCOSSIONE NELLA MISURA DEL 9% SU TALI INTERESSI		

ASSICURAZIONI SOCIALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI MATRICOLA 8711813403, INADEMPIENZA 0504
REGIME SANZIONATORIO L. N°388/2000, ART.116, COMMA 8, LETT.A
MODELLI DM10 INSOLUTI

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/121 RESO ESECUTIVO IN DATA 19-01-2009 RUOLO ORDINARIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO E' DE SANTIS BALDASSARRE		
3. MODELLO DM10 CONTRIBUTI PERIODO 08/2008 ULTERIORE SOMMA AGGIUNTIVA EURO 4.179,35	92.934,00	4.321,43
4. SOMME AGGIUNTIVE PERIODO 08/2008	2.994,25	139,23

SEGUE



2203500020290206

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

INPS SEDE DI VARESE
VIA VOLTA 5 21100 VARESE VA tel 803164

PAGAMENTO ENTRO LE SCADENZE INDICATE NELLE "ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO"

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
	Totale	95.928,25	4.460,66
TOTALE DA PAGARE EURO 100.388,91			

PAGAMENTI IN RITARDO

DESCRIZIONE		IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE
RUOLO N. 2009/121 RESO ESECUTIVO IN DATA 19-01-2009 RUOLO ORDINARIO			
3. MODELLO DM 10		92.934,00	8.364,06
4. SOMME AGGIUNTIVE		2.994,25	269,48
	Totale	95.928,25	8.633,54
TOTALE DA PAGARE DOPO LE SCADENZE PREVISTE EURO 104.561,79,			
CUI VANNO AGGIUNTI GLI INTERESSI DI MORA PER OGNI GIORNO DI RITARDO ED IL COMPENSO			
DI RISCOSSIONE NELLA MISURA DEL 9% SU TALI INTERESSI			

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO

QUANDO PAGARE

L'importo totale della cartella di Euro **166.644,52** dovrà essere così pagato:

ATA UNICA 166.638,64 + 5,88 * = 166.644,52 entro 60 giorni dalla data di notifica della cartella

*) diritti di notifica

In caso di pagamento in ritardo gli importi dovuti saranno i seguenti:

ATA UNICA 173.565,33 + 5,88 * = 173.571,21 cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo ed il compenso di riscossione nella misura del 9% su tali interessi

*) diritti di notifica

N. B. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

DOVE E COME PAGARE

È possibile pagare le somme dovute:

- ▶ Per telefono con carta di credito, chiamando il n. 800.191.191 e segnalando il numero di cartella:
 - La commissione richiesta per il servizio è pari all'1% dell'importo pagato
 - L'importo massimo consentito per ciascuna operazione di pagamento è di Euro 500,00.
- ▶ La quietanza verrà tempestivamente recapitata per posta all'indirizzo indicato dal contribuente. Carte di credito abilitate: **VISA - MASTERCARD - MONETA - AMERICAN EXPRESS - AURA - DINERS.**
- ▶ Tramite INTERNET, collegandosi al sito **WWW.TAXTEL.IT**:
 - La commissione richiesta per il servizio è pari all'1% dell'importo pagato
 - L'importo massimo consentito per ciascuna operazione di pagamento è di Euro 500,00
 - L'invio della quietanza di pagamento tramite servizio postale è disponibile al costo aggiuntivo di Euro 0,60.
- ▶ Presso tutti gli sportelli Bancomat abilitati indicando il numero RAV.
- ▶ Tramite Internet Banking di Intesa San Paolo, Banca Mediolanum e IV Bank (per i loro correntisti).
- ▶ Presso tutte le agenzie bancarie, utilizzando i bollettini RAV allegati.
- ▶ Presso gli sportelli dell'Agente della Riscossione.
- ▶ Presso tutte le agenzie postali, utilizzando i bollettini RAV allegati.

In caso di contestazione di alcune somme riportate nel "Dettaglio degli addebiti", il pagamento può essere eseguito:

- presso gli sportelli dell'Agente della riscossione
- alla posta, con l'apposito bollettino di conto corrente postale **F35** per i pagamenti parziali, sul quale è necessario indicare:
 - il numero di conto corrente postale **13888235** intestato all'Agente della riscossione **EQUITALIA ESATRI SPA PROV. VA - F35 - AGENTE RISCOSSIONE**
 - il numero della cartella
 - i numeri progressivi e gli importi relativi, riportati nel "Dettaglio degli addebiti", che si intendono pagare
 - gli eventuali diritti di notifica della presente cartella
 - il proprio codice fiscale

Se le somme non versate, in mancanza di un provvedimento di sospensione (vedi le relative avvertenze), si resta obbligati al pagamento.

Per il territorio nazionale, si può pagare con bonifico sul conto corrente bancario IT 34 CIN I ABI 03069 CAB 10810 C/Corr 000041336121 intestato all'Agente della riscossione presso **INTESA SAN PAOLO** codice BIC **BCITIT33902**, indicando il numero della cartella e il proprio codice fiscale.



2203500020290306

DATI A USO DEGLI UFFICI**DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA**

CODICE FISCALE: 08964661006

RIONE O ZONA:

NUMERO CARTELLA: 117 2009 00051811 84

GRUPPO: NOR -- AT - 31/01/2010

PRG	NUMERO DI RUOLO	COD. TRIB.	ANNO RIF.	RATE	IMPORTI A RUOLO	COMPENSI DI RISCOSSIONE	ESTREMI DELL'ATTO
1	2009/121	8050	2008	1	61.330,00	2.851,85	101 8711813302 0502 000000
2	2009/121	8055	2008	1	1.976,00	91,88	101 8711813302 0502 000000
3	2009/121	8050	2008	1	92.934,00	4.321,43	101 8711813403 0504 000000
4	2009/121	8055	2008	1	2.994,25	139,23	101 8711813403 0504 000000

5,88 diritti di notifica della presente cartella

IMPORTO TOTALE DELLA CARTELLA EURO 166.644,52**PAGAMENTO**

E. 166.644,52

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Il responsabile del procedimento di emissione e notificazione della presente cartella di pagamento è MAURO BORRI, Coordinatore dell'attività di cartellazione dell'ambito provinciale di VARESE della EQUITALIA ESATRI S.P.A..
Tale Coordinatore è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa ed alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati nel ruolo dall'ente creditore.
Della correttezza degli addebiti contenuti nel ruolo e riportati nella stessa cartella risponde, invece, il competente ufficio dell'ente creditore, individuato nel "Dettaglio degli addebiti".

RICHIESTA DI PAGAMENTO A RATE

Il debitore in temporanea situazione di obiettiva difficoltà può chiedere il pagamento dilazionato delle somme dovute, fino ad un massimo di 72 rate, presentando apposita istanza a EQUITALIA ESATRI S.P.A., salvo che l'Ente impositore non abbia deliberato di mantenere a sé la titolarità del provvedimento di rateazione.

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE



ELENCO DEGLI SPORTELLI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

SPORTELLO	INDIRIZZO	COMUNE
BUSTO ARSIZIO	Via G. Bossi, 5	21052 Busto Arsizio
LUINO	Via Sereni, 19	21016 Luino
VARESE	P.zza della Repubblica Ang. Via Ravasi 1	21100 Varese

L'orario di apertura degli sportelli è dalle ore 08.20 alle ore 13.00

Per informazioni contattare il n. 800.927.940*

*per chiamate dall'estero o da cellulare il n. 02/64161715

SITUAZIONE CARTELLE DI PAGAMENTO

PER UTILE INFORMAZIONE CI PREMURIAMO DI SEGNALARLE LA SITUAZIONE DELLE ULTERIORI CARTELLE DI PAGAMENTO CHE, ALLA DATA DI STAMPA DELLA PRESENTE, MOSTRANO UN RESIDUO DEBITO A SUO CARICO. QUANTO SOPRA CON L'INTENTO DI AGEVOLARLA NEL PAGAMENTO, SE DOVUTO, E/O NELLA ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI CHE RITERRA' PIU' OPPORTUNI.

IDENT. CARTELLA	COD.	N. TELEFONO	IMP. A RUOLO	IMP. RESIDUO	NOTE
11720090001450066000	100	0332806322	163,28	163,28*	
11720080031987445000	100	0332806322	176,00	176,00*	
11720080028174344000	100	0332806322	247,15	247,15*	

"*" - ALL'IMPORTO SONO DA AGGIUNGERE EVENTUALI ONERI E ACCESSORI

EVENTUALI NOTE :

SOS - PER LA CARTELLA SPECIFICATA ESISTE UN PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE OVVERO, LA MEDESIMA, E' OGGETTO DI DEFINIZIONE AGEVOLATA AI SENSI DELLA LEGGE 289/2002
MRT - PER LA CARTELLA SPECIFICATA ESISTE UN PROVVEDIMENTO DI MAGGIOR RATEAZIONE; L'IMPORTO RESIDUO POTREBBE NON ESSERE AGGIORNATO CON EVENTUALI PAGAMENTI EFFETTUATI SUCCESSIVAMENTE LA CONCESSIONE DELLA MAGGIOR RATEAZIONE.

RICHIESTA DI PAGAMENTO A RATE

IL DEBITORE IN TEMPORANEA SITUAZIONE DI OBIETTIVA DIFFICOLTA' PUO' CHIEDERE IL PAGAMENTO DILAZIONATO DELLE SOMME DOVUTE, FINO AD UN MASSIMO DI 72 RATE, PRESENTANDO APPOSITA ISTANZA A EQUITALIA ESATRI SALVO CHE L'ENTE IMPOSITORE NON ABBIA DELIBERATO DI MANTENERE A SE' LA TITOLARITA' DEL PROVVEDIMENTO DI RATEAZIONE.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE PUO' CONTATTARCI:

- TELEFONICAMENTE, AL NUMERO INDICATO A LATO DELL'IDENTIFICATIVO CARTELLA, DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 8.15 ALLE ORE 16.45.
- PRESSO QUALSIASI NOSTRO SPORTELLO, DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 8.20 ALLE ORE 13.00.

QUALORA AVESSE GIA' REGOLARMENTE PROVVEDUTO AI PAGAMENTI, LA PREGHIAMO DI RITENERE NULLA LA PRESENTE COMUNICAZIONE.

PER CHIAMATE DA RETE FISSA AI NUMERI CON PREFISSO 199 IL COSTO E' DI 0,1240 EURO ALLA RISPOSTA E 0,0588 EURO AL MINUTO. PER LE CHIAMATE DA RETE MOBILE IL COSTO E' COMPRESO TRA 0,2417 E 0,4800 EURO AL MINUTO CON UNO SCATTO ALLA RISPOSTA COMPRESO TRA 0,1240 EURO E 0,1549 EURO A SECONDA DELL'OPERATORE MOBILE DI ACCESSO.



QUANDO E COME IL CONTRIBUENTE PUÒ PRESENTARE RICORSO contro

RUOLI EMESSI DALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Quando presentare il ricorso

Contro l'iscrizione a ruolo il contribuente può proporre opposizione entro 40 giorni dalla notifica della cartella di pagamento (art. 24 comma 5 D.Lgs. 46/99)

A chi presentare il ricorso

L'opposizione avverso l'iscrizione a ruolo per motivi di merito va proposta contro l'INPS (Ente impositore) e la "Società di cartolarizzazione dei crediti INPS - S.C.C.I. s.p.a." (cessionaria dei crediti contributivi), litisconsorte necessaria ex art. 13, comma 8 della legge 23.12.1998 n. 448 e successive modificazioni.

La sede legale della predetta S.C.C.I. s.p.a. è in Roma Largo Chigi n. 5, 00100 ROMA.

Il giudizio di opposizione è regolato dagli artt. 442 e seguenti del c.p.c.

Sospensione del pagamento

Nel corso del giudizio di primo grado il Giudice del Lavoro può sospendere l'esecuzione del ruolo per gravi motivi. Il ricorrente deve notificare il provvedimento di sospensione all'Agente della riscossione che ha emesso la cartella (art. 24 commi 6 e 7, D.Lgs. 46/99).

Sospensioni e sgravi

Le richieste inerenti l'adozione di provvedimenti amministrativi di sospensione, di rimborso e di sgravio devono essere presentate alla Sede che ha emesso il ruolo.

L'istanza, in carta semplice, deve contenere i seguenti dati:

- generalità;
- codice fiscale;
- rappresentante legale, se chi fa ricorso è una società o un Ente;
- residenza o sede legale o domicilio eventualmente prescelto;
- motivazioni della richiesta.

Richiesta di pagamento rateale

Il contribuente può presentare domanda di rateazione delle somme iscritte a ruolo presso l'INPS o presso l'Agente della riscossione territorialmente competente (art. 26, comma 1, D. Lgs. n. 46/1999 e art. 19 del D.P.R. 29.09.1973, n. 602 così come modificati dall'art. 36, commi 2-bis e 2-ter, del D. L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31; art. 3, comma 3-bis, Legge 8 agosto 2002, n. 178).

La richiesta di rateazione all'INPS va presentata, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito www.inps.it alla sezione "Moduli", alla Sede INPS che ha emesso il ruolo. Alla richiesta va allegata la fotocopia della cartella di pagamento.

Modalità di calcolo degli ulteriori oneri accessori

1) Regime sanzionatorio Legge n° 662/96

Le ulteriori somme aggiuntive per ritardato pagamento, da versare in sostituzione degli interessi di mora, vanno calcolate come segue:

- determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- moltiplicare tale numero per il tasso vigente e per l'importo di ciascun contributo da versare e dividere per 36500;
- verificare che l'importo così ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva", esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti, per ogni contributo interessato e procedere al versamento.

2) Regime sanzionatorio Legge n° 388/2000, art. 116 comma 8, lett. a)

Se è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" gli oneri accessori (somme aggiuntive e/o interessi di mora) per il ritardato

pagamento, per ogni contributo interessato, vanno calcolati come segue:

- 1) determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- 2) moltiplicare tale numero per il T.U.R. maggiorato del 5,5 e per l'importo del contributo e dividere per 36500;
- 3) verificare che l'importo ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti ed effettuare il versamento.

Una volta raggiunto, mediante tale calcolo, l'importo indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" si dovrà procedere ad un successivo conteggio, in ragione degli ulteriori giorni di ritardo nel pagamento, al tasso stabilito per gli interessi di mora solo all'importo dovuto per contributi (vedi calcolo per "interessi di mora") e procedere al versamento.

e non è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva", in quanto il tetto massimo previsto è già stato raggiunto, occorre procedere al calcolo degli interessi di mora secondo le istruzioni riportate al punto 4). Lo stesso calcolo andrà effettuato nel caso in cui sia presente la sola voce "interessi di mora".

) Regime sanzionatorio Legge n° 388/2000, art. 116, comma 8, lett. b)

Se è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" gli oneri accessori (somme aggiuntive e/o interessi di mora) per il ritardato pagamento, per ogni contributo interessato, vanno calcolati come segue:

- 1) determinare il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella e la data di pagamento;
- 2) moltiplicare tale numero per 30% in ragione d'anno, per l'importo del contributo e dividere per 36500;
- 3) verificare che l'importo ottenuto sia inferiore o uguale a quello indicato come "ulteriore somma aggiuntiva" esposto nella sezione Dettaglio degli addebiti e provvedere al pagamento.

Una volta raggiunto, mediante tale calcolo, l'importo indicato come "ulteriore somma aggiuntiva", si dovrà procedere ad un successivo conteggio in ragione degli ulteriori giorni di ritardo nel pagamento, al tasso stabilito per gli interessi di mora solo all'importo dovuto per contributi (vedi calcolo per "interessi di mora").

e non è presente l'importo "ulteriore somma aggiuntiva" occorre procedere al calcolo degli interessi di mora secondo le istruzioni riportate al punto 4). Lo stesso calcolo andrà effettuato nel caso in cui sia presente la sola voce "interessi di mora".

) Calcolo degli interessi di mora Legge n° 388/2000, art. 116, comma 9

Per gli interessi di mora per il ritardato pagamento per ogni contributo per il quale si sia già raggiunto il tetto massimo previsto per le somme aggiuntive, vanno calcolati come segue:

- 1) determinare il numero dei giorni intercorrenti tra il giorno in cui è stato raggiunto il "tetto massimo" e il giorno di pagamento;
- 2) moltiplicare tale numero per il tasso stabilito per gli interessi di mora in ragione d'anno, per l'importo del solo contributo e dividere per 36500;
- 3) sommare l'importo così calcolato agli importi richiesti in cartella ed effettuare il versamento.

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo delle somme aggiuntive si dovrà fare riferimento all'apposito provvedimento della Banca d'Italia con il quale viene determinato il Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.).

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo degli interessi di mora si dovrà invece far riferimento all'apposito decreto ministeriale.

Compensi in favore dell'Agente della Riscossione.

Normativa di riferimento:

- 1) Art. 17 del D.Lgs. n° 112/99 come riformulato dall'art. 32 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185;
- 2) Decreto Ministeriale 17 novembre 2006 (G.U. 30/12/2006, n. 302);
- 3) Decreto Ministeriale 4 agosto 2000
- 4) Decreto 22 dicembre 2000 Assessorato Bilancio e Finanze Regione Sicilia.

La nuova normativa sui compensi in favore degli Agenti della riscossione ha previsto che a far data dal 1° gennaio 2009 l'attività degli agenti della riscossione è remunerata con un aggio pari al nove per cento delle somme iscritte a ruolo riscosse e dei relativi interessi di mora e che è a carico del debitore:

- a) in misura del 4,65 per cento delle somme iscritte a ruolo, in caso di pagamento entro il sessantesimo giorno dalla notifica della cartella. In tal caso, la restante parte dell'aggio è a carico dell'ente creditore;
- b) integralmente, in caso contrario.

Nel Dettaglio degli addebiti, all'interno del riquadro creato per ogni singola partita, accanto all'importo dovuto per contributi e/o



sanzioni, viene già calcolato il compenso che il debitore deve pagare all'Agente della riscossione in caso di pagamento nei termini. Nel riquadro sottostante viene invece riportata la stessa partita con lo stesso importo per contributi e/o sanzioni ma con a fianco il calcolo dell'aggio che deve essere pagato all'Agente in caso di pagamento tardivo degli oneri contributivi. Per le partite iscritte in cartella ma relative a ruoli precedenti al 1° gennaio 2009 l'ammontare dei compensi in favore dell'Agente della riscossione è stato quantificato in base alla normativa previgente.

A seconda che la cartella si riferisca ad un ruolo rateizzato oppure ad un ruolo coattivo i compensi a favore dell'Agente della riscossione saranno diversi e calcolati come di seguito:

1) Ruoli rateizzati (art. 32, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 46/1999:

- in caso di pagamento tempestivo, all'Agente della Riscossione spetta il minore aggio del 7,15% delle somme iscritte a ruolo rimosse così suddiviso: 4,65% a carico del debitore e 2,50% a carico dell'Inps;
- in caso di pagamento tardivo delle rate si renderà applicabile, interamente a carico del debitore, l'intero aggio di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999 come riformulato dall'art. 32 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, pari al 9,00% delle somme iscritte a ruolo rimosse e dei relativi interessi di mora o ulteriori somme aggiuntive.

2) Ruoli coattivi

- in caso di pagamento tempestivo l'aggio a carico del debitore è nella misura del 4,65% delle somme iscritte a ruolo rimosse, mentre la residua percentuale del 4,35% è a carico dell'Inps;
- in caso di pagamento tardivo, l'aggio è interamente a carico del debitore nella misura del 9,00% delle somme iscritte a ruolo rimosse e dei relativi interessi di mora o ulteriori somme aggiuntive.

2203500020290606



CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di versamento



Sul C/C n. 13827233

di Euro 166.644,52

INTESTATO A:
EQUITALIA ESATRI SPA
PROV. VA - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

Beneficiario:
VOLARE SPA

Partenza da:
21010 FERRNO VA

Cod. Prov. 08964661006

N. Documento 1172009000518184/000

Cod. Prov. 86070238919085461

IMPORTO TOTALE

Beni e Servizi

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di accreditamento



Sul C/C n. 13827233

di Euro 166.644,52

TD 247

INTESTATO A:
EQUITALIA ESATRI SPA
PROV. VA - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

086070238919085461



INTELLIGIBILITÀ POSTALI

RAV	
IMPORTO TOTALE	86070238919085461
Importante: non scrivere nella zona sottostante	

<086070238919085461>

00166644+52>

13827233<

Nr. documento 67010372229-8 - 16/01/2009
NOR - AT - 31/01/2010 - IS - CRT00000117200906774
591 - SERVICE S.U. VARESE

0099
RICH. 00859

AGENTE DELLA RISCOSSIONE
PER LA PROVINCIA DI: VARESE

EQUITALIA ESATRI S.P.A.
P DELLA REPUBBLICA ANG. VIA RAVASI 1
21100 VARESE

RACCOMANDATA A.R.

In caso di mancato recapito restituire a:
SIN C/O CMP NAPOLI
VIA GALILEO FERRARIS 66
80142 NAPOLI



67010372229-8

R

MANCATO RECAPITO	
☐ Destinatarlo	☐ Invio rifiutato
☐ Irreperibile	☐ Indirizzo
☐ Deceduto	☐ Inesatto
☐ Scorsociuto	☐ Inesistente
☐ Trasferito	☐ Insufficiente
☐ Compiuta garanzia	
Data	
Firma	

Poste Italiane
Convenzione Nazionale del 17/04/2008
Autorizzazione rilasciata a Equitalia SpA
n. CNS/CBPA/0801/2008 del 19/05/2008



DCOOS4087



VOLARE SPA
AEROMALPENSA 2000 TERM 1 SP 52
21010 FERNO VA

ALL.3

PARERE DE LUCA TAMAJO –BOURSIER NIUTTA

DE LUCA TAMAJO – BOURSIER NIUTTA
Associazione Professionale

Prof. Avv. Raffaele De Luca Tamajo
Avv. Marcello De Luca Tamajo
Avv. Carlo Boursier Niutta

Avv. Giulia Parretta
Prof. Avv. Angelo Abignente
Avv. Paolo Angeli
Avv. Antonio Armentano
Avv. Stefania Biscione
Avv. Enrico Boursier Niutta
Avv. Chiara Cuomo

Avv. Sergio Cupellini
Avv. Federico D'Aiuto
Avv. Antonio De Angelis
Avv. Maddalena De Rosa
Avv. Antonio Di Stasio
Avv. Fabio Fabbrini
Avv. Maria Dolores Ferrara
Avv. Giorgio Fontana
Avv. Antonella Forchino
Avv. Benedetta Garofalo
Avv. Federico Giordano
Avv. Mattia Gruppato
Avv. Concetta Lombardo
Avv. Valentina Luciani
Prof. Avv. Vincenzo Luciani
Avv. Andrea Mastrodonato
Avv. Federica Paternò
Avv. Gianfranco Petraglia
Avv. Mario Quaranta
Avv. Patrizio M. Raimondi
Avv. Riccardo M. Raimondi
Avv. Giorgio Rinaldi
Prof. Avv. M. Teresa Salimbeni
Avv. Vitaliano Staglianò
Avv. Benedetta Turnaturi
Dott. Stefano De Luca Tamajo

Abbiamo esaminato la vostra richiesta del 10/10/2008 in
relazione alla quale osserviamo quanto segue.

Federato con
Maresca – Morricone – Boccia
& Associati

1. I contributi dovuti ai vari fondi previdenziali ed assistenziali del personale navigante costituiscono obbligazioni pecuniarie accessorie all'obbligazione retributiva e, pertanto, ne condividono la natura. Trattasi dunque di spese che il Commissario ha posto in essere al preciso ed unico scopo di garantire la

continuazione dell'esercizio dell'impresa e, come tali, godono del regime della prededuzione ex artt. 20 e 52 L. 270/99.

2. Né a diversa conclusione può pervenirsi per la quota parte di detti contributi che, come ci avete segnalato, costituiscono versamenti finalizzati alla erogazione del TFR.

Come è noto il Trattamento di Fine Rapporto ha natura di retribuzione differita e, come tale, anch'esso condivide il regime di prededucibilità.

Sul punto va ricordato che, a seguito della riforma del 1982, è stato oramai superato il problema della disciplina da applicare, nelle ipotesi di fallimento o di gestione commissariale, all'istituto dell'indennità di anzianità così come delineato dall'art. 2120 c.c., vecchio testo.

Sulla base della vecchia normativa si riteneva infatti che il diritto all'indennità di anzianità maturasse al momento della cessazione del rapporto di lavoro e, pertanto, laddove il rapporto fosse proseguito con il commissario o con il curatore del fallimento, il lavoratore avesse diritto a percepire l'intero importo a lui dovuto in prededuzione.

L'attuale formulazione dell'art. 2120 prevede la maturazione del diritto al TFR anno per anno, l'accantonamento, anche solo contabile, delle somme dovute e la loro inesigibilità sino alla cessazione del rapporto, o al verificarsi di uno dei casi che danno diritto a percepire un'anticipazione.

Il nuovo regime dell'istituto ha quindi definitivamente confermato che il TFR dovrà essere inserito, per la quota maturata sino alla dichiarazione dello stato di insolvenza, nella massa dei debiti della azienda in dissesto, con il relativo privilegio proprio di tutti i crediti derivanti dal lavoro subordinato. Per la quota invece maturata nel periodo di eventuale prosecuzione dell'attività con l'organo che gestisce la procedura tra i crediti prededucibili, sempre con il medesimo privilegio.

3. Resta solo da segnalare che per quanto concerne le quote di contribuzione poste a carico dei dipendenti, che sono dovute sia all'Inps che ai fondi, e che sono state trattenute dal commissario all'atto della corresponsione della retribuzione con i tradizionali meccanismi, sussiste una precisa norma, l'art. 2, comma 1 bis, del d.l. 463/83, convertito nella legge 638/83 che qualifica reato "*l'omesso versamento delle ritenute*" assistenziali e previdenziali operate dal datore di lavoro e lo punisce con la reclusione sino a tre anni e con la multa sino a due milioni delle vecchie lire. Il datore non è punibile se provvede al versamento dovuto entro tre mesi dalla contestazione. La Cassazione, in sede penale, anche a Sezioni Unite (sent. n. 27641 del 28.05.2003 e n. 35880 de 15.06.2007), ha ritenuto la sussistenza del reato

anche nell'ipotesi che siano stati pagati "*modesti acconti*" sulla retribuzione e non sia stata pagata la quota parte dei contributi da trattenere e versare in proporzione.

E' stato invece escluso che il mancato versamento di quanto dovuto agli enti di assistenza integri l'ipotesi dell'appropriazione indebita (sent. sez. unite pen. n. 1327 del 19.01.2005).

Roma 13.10.2008

Prof. Avv. Raffaele De Luca Tamajo

Avv. Carlo Boursier Niutta

ALL.4

SENTENZA CORTE DI CASSAZIONE

Sent. n. 4957 del 18 aprile 2000 (ud. del 21 gennaio 2000)
della Corte Cass., Sez. tributaria - Pres. Carnevale, Rel. Graziadei
Accertamento - Ritenute operate dal datore di lavoro - Versate dopo la
dichiarazione di fallimento - Applicabilità dell'art. 44 della legge
fallimentare - Non sussiste - Art. 3, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 -
Art. 23, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600

Massima - L'articolo 44, primo comma, della legge fallimentare, che
prevede l'inefficacia rispetto ai creditori dei pagamenti eseguiti dal
fallito dopo la dichiarazione di fallimento, non è applicabile con riguardo
alla somma che il datore di lavoro, dopo averla doverosamente trattenuta a
titolo di acconto Irpef sulla retribuzione corrisposta ai dipendenti prima
della dichiarazione di fallimento, devolva successivamente all'esattore
delle imposte, atteso che essa fa parte del compenso lavorativo, è ritenuta
dal datore di lavoro nella veste di sostituto d'acconto e viene versata in
nome e per conto del lavoratore sostituito che resta l'unico soggetto
passivo dell'obbligazione tributaria.

Fatto e Diritto - Considerato che A.M. è stato dichiarato fallito con
sentenza del Tribunale di Pisa del 17 aprile 1986;

- che il Fallimento, nell'ottobre 1991, ha citato davanti a detto
Tribunale l'Amministrazione delle finanze, per ottenere la restituzione
della somma di lire 3.451.000, dallo stesso M. ritenuta a titolo di
acconto-irpef sulle retribuzioni erogate ai propri dipendenti e poi versata
il 23 aprile ed il 14/15 maggio 1986 all'Esattoria di Pontedera, deducendo
che tale versamento era inefficace verso i creditori ai sensi dell'art. 44,
primo comma, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- che il Tribunale ha accolto la domanda, riconoscendo all'istante
anche gli interessi legali a partire dalla costituzione in mora;

- che il gravame proposto dall'Amministrazione finanziaria è stato
respinto dalla Corte d'appello di Firenze;

- che l'Amministrazione medesima, con ricorso notificato il 4 luglio
1997, ha chiesto la cassazione della pronuncia di secondo grado, con tre
motivi d'impugnazione, tornando a sostenere, rispettivamente, la
devoluzione della pretesa del fallimento alla giurisdizione delle
commissioni tributarie, l'inapplicabilità del citato art. 44 rispetto a
somma che il datore di lavoro detenga e versi quale sostituto e non
debitore d'imposta, nonché la non computabilità degli interessi prima
dell'accertamento giudiziale dell'eventuale obbligo restitutorio;

- che la curatela ha replicato con controricorso;

- che le Sezioni unite, con sentenza n. 399 dell'11 marzo-15 luglio
1999, hanno respinto il primo motivo del ricorso, affermando la

giurisdizione del giudice ordinario;

- che la causa è stata rimessa a questa Sezione per la decisione sulle altre questioni;

- che l'art. 44, primo comma, della citata legge fallimentare, prevedendo l'inefficacia rispetto ai creditori dei pagamenti eseguiti dal fallito dopo la dichiarazione di fallimento, configura logico corollario della perdita della disponibilità dei beni acquisiti al fallimento stesso (art. 42 di detta legge), e mira a preservare l'integrità dell'attivo, assicurando la *par condicio creditorum*;

- che la norma, alla luce della valenza letterale dell'espressione "pagamenti eseguiti dal fallito", del presupposto su cui si basa e della finalità perseguita, è riferibile agli atti estintivi di obbligazioni del solvens, compiuti con prelievo dal suo patrimonio e connesso trattamento preferenziale dello accipiens;

- che la norma medesima non è dunque applicabile rispetto alla somma che il datore di lavoro, dopo aver doverosamente trattenuto a titolo di acconto-irpef sulla retribuzione corrisposta ai dipendenti prima del fallimento (senza che sia in discussione la validità ed efficacia di tale erogazione), devolva successivamente all'esattore delle imposte, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, in relazione all'art. 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, atteso che essa fa parte del compenso lavorativo, è ritenuta dal datore di lavoro nella veste di sostituto d'acconto, e viene versata in nome e per conto del lavoratore sostituito, il quale resta l'unico soggetto passivo dell'obbligazione tributaria (e dovrà definire la propria posizione al termine del corrispondente periodo d'imposta computando le anticipazioni effettuate per il tramite del sostituto);

- che tale interpretazione dell'art. 44, primo comma, della legge fallimentare si appalesa coerente con la responsabilità anche penale del datore di lavoro, ove ometta di versare le ritenute in discorso (art. 2 del D.L. 10 luglio 1982, n. 429, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 1982, n. 516), ed inoltre trova conferma a contrario nel rilievo che l'inefficacia del versamento della ritenuta d'acconto porterebbe all'anomala conseguenza di acquisire a vantaggio dei creditori del fallito una somma di pertinenza del lavoratore, senza che questi possa opporre all'Amministrazione finanziaria, a scomputo del debito d'imposta, il prelievo già subito sul proprio reddito;

- che il principio sopra enunciato implica, con l'accoglimento del secondo motivo del ricorso e l'assorbimento del terzo motivo, la cassazione della pronuncia impugnata, ed inoltre esige, in applicazione dell'art. 384, primo comma, cod. proc. civ., una conforme pronuncia nel merito, non

essendo necessari ulteriori accertamenti di fatto per la reiezione della pretesa del Fallimento;

- che la natura e la sostanziale novità del quesito affrontato rendono equa la compensazione delle spese dell'intero giudizio;

P.Q.M. - Accoglie il secondo motivo del ricorso, dichiara assorbito il terzo motivo, cassa la sentenza impugnata, e, pronunciando nel merito, ~~respinge la domanda del Fallimento, compensando le spese dell'intero~~ giudizio.

ALL.5

SENTENZA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGGIO EMILIA

Procedure concorsuali

Non è sanzionabile il mancato versamento di ritenute durante la procedura concorsuale

Commissione tributaria provinciale di Reggio Emilia, Sez. I, Sent. 22 gennaio 2009 (9 dicembre 2008), n. 20 - Pres. Nicastro - Rel. Montanari

Sanzioni - Cause di non punibilità - Imprenditore soggetto a procedura concorsuale - Ritenute sul reddito di lavoro dipendente con titolo anteriore, ma termine successivo all'inizio della procedura - Omesso versamento - Punibilità - Esclusione - Imprenditore tornato in bonis - Mancato versamento delle ritenute - Sanzionabilità - Esclusione

Deve ritenersi legittimo, e pertanto non sanzionabile, il comportamento dell'imprenditore, assoggettato a procedura concorsuale (nel caso di specie, amministrazione controllata), che abbia omesso di versare le ritenute sui redditi di lavoro dipendente aventi titolo anteriore, ma termine successivo all'inizio della procedura. Ciò in quanto l'adempimento del dovere di non eseguire pagamenti al di fuori del concorso rende non illegittimo il comportamento tenuto dal debitore, il quale resta indenne, anche qualora il rapporto riguardi l'Amministrazione finanziaria. Ulteriore corollario del suddetto principio è la non sanzionabilità del mancato versamento spontaneo delle medesime ritenute dell'imprenditore tornato *in bonis*. Tale circostanza, infatti, non obbliga l'imprenditore all'immediato versamento delle ritenute, ma autorizza semplicemente l'Amministrazione alla richiesta del proprio credito.

Svolgimento del processo

La Ne. s.r.l. ricorre avverso silenzio rifiuto opposto dall'Agenzia delle entrate all'istanza di rimborso, quanto ad Euro 54.470,40, di sanzioni irrogate per omessi versamenti di ritenute su redditi di lavoro dipendente relative al mese di dicembre 2003.

La Ricorrente deduce che:

- in data 12 gennaio 2004 era stata ammessa alla procedura concorsuale di amministrazione controllata ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 l.f.;
- la procedura concorsuale si era chiusa in data 17 gennaio 2006, giusto decreto, in pari data, del Tribunale di Reggio Emilia, con conseguente suo ritorno *in bonis*;
- con comunicazione a lei recapitata in data 25 settembre 2006 l'Agenzia delle entrate, Direzione centrale servizi ai Contribuenti e Relazioni Esterne,

evidenziava la presenza di anomalie ed irregolarità relative al controllo automatizzato della dichiarazione Modello UNICO 2004: in particolare veniva evidenziato l'omesso versamento delle ritenute su redditi di lavoro dipendente relative al mese di dicembre 2003 che avrebbero dovuto essere versate in data (*rectius*: entro il - *N.d.R.*) 16 gennaio 2004, ritenute che la ricorrente veniva invitata a versare in uno con sanzioni, ridotte, e relativi interessi;

- la comunicazione suddetta veniva in parte «sgravata» dall'Agenzia resistente e sostituita con altra comunicata in data 16 ottobre 2006;
- provvedeva nel termine di 30 gg. dalla data di cui sopra e, cioè, in data 15 novembre 2006, al versamento delle ritenute suddette e degli interessi, in quanto dovute/i delle sanzioni, anche se non dovute, stante il disposto dell'art. 168 l.f., a puro titolo cautelativo ed al solo scopo di evitare gli atti esecutivi;

– con istanza presentata all'Agenzia resistente in data 14 marzo 2007 richiedeva il rimborso delle sanzioni versate;

– sulla stessa si formava il silenzio rifiuto avverso cui interponeva gravame;

– il suddetto silenzio rifiuto è illegittimo in quanto il versamento delle ritenute, legittimamente, non è stato effettuato ai sensi del combinato disposto degli artt. 188, 167, 168 l.f. che prevedeva, a favore dei soggetti ammessi alla procedura di amministrazione controllata, la cd. moratoria dei pagamenti, ai sensi della quale, agli stessi, è inibito procedere al pagamento dei debiti pregressi, "anche se nei confronti dell'amministrazione finanziaria";

– in una fattispecie del tutto analoga la Cassazione, n. 24071/2006, si è già pronunciata per la non debenza delle sanzioni;

– l'istanza di cui sopra è, pertanto, fondata e l'Agenzia resistente deve essere condannata al rimborso della somma richiesta in uno con i relativi interessi.

L'Agenzia si costituisce in giudizio con controdeduzioni con le quali:

– "In via pregiudiziale eccepisce" e chiede venga dichiarata "l'inammissibilità del ricorso di cui è causa in quanto il rapporto tributario è oramai divenuto definitivo a seguito dello spontaneo pagamento, da parte del contribuente, dell'avviso bonario";

– nel merito afferma di essere "pienamente d'accordo con la ricostruzione normativa e giurisprudenziale esposta dalla ricorrente in merito al congelamento dei debiti pregressi per i soggetti ammessi alla procedura di amministrazione" controllata ma che "la questione che qui ci occupa, però, non ha riguardo al periodo durante il quale la controparte è stata sottoposta alla procedura concorsuale bensì a quello che è accaduto successivamente al 18 gennaio 2006, data di deposito del decreto di cessazione della procedura. La sanzionabilità dell'omesso versamento delle ritenute, infatti, trova il proprio fondamento nel fatto che dopo il ritorno *in bonis* la contribuente non ha adempiuto spontaneamente al proprio obbligo, ma ha atteso ben dieci mesi ed ha provveduto al pagamento solo dopo esplicita richiesta dell'Amministrazione": sotto tale profilo chiede il rigetto del ricorso. All'udienza dibattimentale le parti si riportano alle proprie deduzioni scritte.

Motivi della decisione

L'eccezione d'inammissibilità del ricorso, sollevata in via pregiudiziale dall'Agenzia, risulta infondata e va respinta: invero, avendo la Ricorrente provveduto, nei termini di rito, a presentare formale istanza di rimborso di quanto cautelativamente versato, ed avendo impugnato, sempre nei termini di rito, il silenzio rifiuto formatosi, deve affermarsi che il rapporto tributario non è divenuto definitivo, ma è ancora da ritenersi *sub iudice* essendo stata la sua legittimità dedotta in giudizio ai sensi della lett. g) dell'art. 19 del D.Lgs. n. 546/1992.

Passando ora al merito del ricorso va, al contrario, affermata la fondatezza delle doglianze della Ricorrente; invero appaiono del tutto condivisibili le argomentazioni, da integrare in questa sede, prospettate in ordine alla non debenza delle sanzioni: le ritenute sui redditi di lavoro dipendente non sono state, legittimamente, versate, in quanto era proibito, ai sensi della legge fallimentare, versarle, trovandosi la Ricorrente, al momento dello spirare del termine entro cui il versamento sarebbe dovuto avvenire, assoggettata alla procedura concorsuale dell'amministrazione controllata ed avendo le ritenute «titolo o causa» anteriore al decreto di ammissione alla procedura stessa; è principio generale del diritto, e questa è la integrazione che va apportata alle suddette argomentazioni, che non può essere sanzionato un comportamento legittimamente tenuto; non appare invece condivisibile la tesi sostenuta dall'Agenzia secondo cui la sanzionabilità dell'omesso versamento delle ritenute troverebbe il proprio fondamento non nel fatto che le ritenute non siano state versate in costanza di procedura concorsuale, ma nel fatto che dopo il ritorno *in bonis* la Ricorrente non avrebbe adempiuto spontaneamente al proprio obbligo, ma avrebbe provveduto al pagamento solo dopo esplicita richiesta dell'Amministrazione invero questa prospettiva non appare supportata da alcun riscontro documentale (nella citata comunicazione non è rinvenibile alcun riferimento a tale distinguo, alla procedura concorsuale, al ritorno *in bonis* ...) e pertanto va qualificata, più che altro, come un tentativo di giustificazione, *a posteriori*, di una procedura che ci si è resi conto, essere illegittima; ma, v'è di più: anche qualora risultasse documentalmente provato che tale distinguo avesse, fin dall'inizio, indirizzato il consapevole comportamento

dell'Agenzia resistente, questo non sarebbe stato, comunque, legittimo posto che il ritorno *in bonis* non obbligava la Ricorrente ad un immediato versamento delle ritenute, quasi che riprendesse a decorrere l'iniziale termine «interrotto» dal decreto di ammissione alla procedura, ma, unicamente, autorizzava l'Agenzia resistente, come tutti gli altri creditori, alla richiesta del proprio credito, le ritenute, come in effetti è, di fatto, avvenuto; solo una richiesta inevasa, come non è stato nella fattispecie, avrebbe, eventualmente, abilitato l'Agenzia resistente all'irrogazione delle sanzioni; a tutto ciò consegue l'illegittimità del comportamento tenuto

dalla Stessa e la fondatezza delle doglianze della Ricorrente il cui ricorso va, pertanto, accolto; la particolarità della fattispecie dedotta in contenzioso rende equa la compensazione delle spese di giudizio.

P.Q.M.

La Commissione accoglie il ricorso e per l'effetto condanna l'Agenzia delle entrate al rimborso di Euro 54.470,40 (cinquantaquattromilaquattrocentotasettantavirgolaquaranta) con riconoscimento degli interessi dalla richiesta al saldo; spese di giudizio compensate.

Solo la notifica dell'avviso bonario determina la sanzionabilità per omesso versamento di ritenute dell'imprenditore sottoposto a procedure concorsuali

di Roberto Fanelli

Nel caso di omesso versamento nei termini delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente erogati da parte dell'imprenditore assoggettato a procedura concorsuale, l'Amministrazione finanziaria rileva che la violazione di omesso versamento si verifica nel momento in cui l'imprenditore, ritornato *in bonis*, non adempie spontaneamente al versamento delle ritenute. Invece, i giudici tributari affermano che il ritorno *in bonis* autorizza l'Amministrazione finanziaria a notificare una richiesta di versamento e a procedere alla eventuale irrogazione della sanzione solo ove il contribuente non adempie al pagamento e non consente di irrogare direttamente la sanzione.

La sentenza della Commissione tributaria provinciale di Reggio Emilia attiene ad un mancato versamento di ritenute alla fonte operate da una società posta in amministrazione controllata. Ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 9 gennaio 2006, n. 5, tutti i riferimenti all'istituto dell'amministrazione controllata contenuti nella legge fallimentare (R.D. 16 marzo 1942, n. 267) sono stati soppressi

a decorrere dal 16 luglio 2006. La procedura d'amministrazione controllata era disposta dal tribunale in seguito a richiesta dell'imprenditore che si trovava nell'impossibilità di assolvere alle proprie obbligazioni. Tale procedura, che presupponeva uno stato d'insolvenza temporaneo e reversibile, svolgeva una funzione cautelare in quanto diretta a consentire il successivo integrale adempimento delle obbligazioni contratte dall'imprenditore proponente. Per raggiungere tale obiettivo, l'amministrazione controllata prevedeva per l'intera durata della procedura la cristallizzazione dei debiti pregressi ed il controllo dell'attuazione del piano di risanamento proposto dall'imprenditore da parte del commissario giudiziale nominato dal tribunale.

Nella fattispecie in rassegna, la società era stata ammessa alla procedura di amministrazione controllata in data 12 gennaio 2004, vale a dire quattro giorni prima della scadenza del versamento delle ritenute alla fonte relative al mese di dicembre 2003, con conseguente (legittima) sospensione del-

Roberto Fanelli - Responsabile fiscale Ferrovie dello Stato s.p.a. -
Revisore contabile in Roma

l'obbligo di versamento. Al termine della procedura, veniva notificato alla società un avviso «bonario» per l'omesso versamento delle ritenute relative al mese di dicembre, che la società provvedeva a versare entro il termine di 30 giorni, previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 462.

Dalla cadenza temporale degli eventi qui narrati pare verosimile ritenere, peraltro, che la notifica dell'avviso bonario è venuta a cadere successivamente alla chiusura della procedura concorsuale per mero caso, nel senso che, presumibilmente, l'avviso sarebbe giunto alla società anche in pendenza della procedura.

In ogni modo, la società, dopo aver pagato le somme indicate nell'avviso bonario (imposta, interessi e sanzione per omesso versamento) presentava istanza di rimborso delle relative sanzioni, non ritenendo di aver violato alcuna disposizione di legge, in quanto il pagamento delle ritenute relative al mese di dicembre 2003 (scadenza 16 gennaio 2004) non era stato effettuato legittimamente; le imposte, poi, erano state versate entro il termine previsto dalla richiesta (avviso bonario) dell'Ufficio.

I punti sui quali il giudice tributario è stato chiamato a pronunciarsi sono due:

- 1) il primo concerne la spettanza del rimborso delle sanzioni illegittimamente versate;
- 2) il secondo attiene all'obbligo di versamento delle ritenute, «sospeso» per effetto dell'amministrazione controllata, dopo che il medesimo era ritornato *in bonis* e della conseguente illegittimità delle sanzioni applicate.

Rimborsabilità delle sanzioni

In ordine al primo punto, si osserva che l'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 prevede che «per la riscossione della sanzione si applicano le disposizioni sulla riscossione dei tributi cui la violazione si riferisce». La norma, in questo modo, «riconde la materia al settore proprio dell'esazione dei tributi, stabilendo l'applicabilità di tutte le disposizioni relative a questi ultimi» (1). Pertanto, deve ritenersi pienamente legittima l'istanza di rimborso presentata dal contribuente ed il successivo ricorso per l'impugnazione del silenzio-diniego, dovendosi far rinvio, sia ai modi, sia ai termini, alle norme previste per il tributo di riferimento (nella fattispecie, le ritenute alla fonte).

In tal senso, si è espressa la Suprema Corte di cassazione, che ha ritenuto fondata la domanda di rimborso per una soprattassa illegittimamente richiesta al (e pagata dal) contribuente (2) e la prassi amministrativa (3).

Omesso versamento

Per quanto concerne la legittimità della sanzione irrogata mediante avviso bonario, la Commissione tributaria, condividendo le argomentazioni del ricorrente, osserva che le ritenute alla fonte non vennero versate alla scadenza prescritta, «in quanto era proibito, ai sensi della legge fallimentare, versarle, trovandosi la ricorrente, al momento dello spirare del termine entro cui il versamento sarebbe dovuto avvenire, assoggettata alla procedura concorsuale dell'amministrazione controllata». Il passo, però, più interessante della pronuncia è rappresentato dal mancato accoglimento della tesi dell'Amministrazione finanziaria, secondo la quale la violazione di omesso versamento si sarebbe verificata, non alla scadenza del termine ordinario, ma nel momento in cui l'imprenditore, ritornato *in bonis*, non avrebbe adempiuto spontaneamente al versamento delle ritenute, «quasi che riprendesse a decorrere l'iniziale termine interrotto dal decreto di ammissione alla procedura». Il giudice tributario rileva che, nella circostanza, il ritorno *in bonis* autorizzava l'Amministrazione finanziaria a notificare una richiesta di versamento (come, del resto, è avvenuto con l'avviso bonario) e a procedere alla eventuale irrogazione della sanzione solo ove il contribuente non avesse adempiuto (come invece era avvenuto) al pagamento, ma non consentiva di irrogare direttamente la sanzione (come invece l'Ufficio aveva fatto).

Riscossione delle sanzioni per omesso versamento

La fattispecie in rassegna consente di esaminare, *incidenter tantum*, una «anomalia» nelle procedure di irrogazione delle sanzioni. Ci si riferisce, in

Note:

(1) C.M. 10 luglio 1998, n. 180/E, in *Banca Dati BIG, IPSOA*.

(2) Cass., Sez. trib., 10 novembre 2006, n. 24071, in *Banca Dati BIG, IPSOA*.

(3) Comunicato Ministero delle Finanze 11 febbraio 2000, in *Banca Dati BIG, IPSOA*.

particolare, alla irrogazione di sanzioni effettuata (come nella circostanza) in sede di controllo formale delle dichiarazioni, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 462/1997. Ai sensi dell'art. 2, le somme che, a seguito dei controlli automatici, ovvero dei controlli eseguiti dagli Uffici, effettuati ai sensi degli artt. 36-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e 54-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, risultano dovute a titolo d'imposta, ritenute, contributi e premi o di minori crediti già utilizzati, nonché di interessi e «di sanzioni» per ritardo o omesso versamento, sono iscritte direttamente nei ruoli a titolo definitivo. L'iscrizione a ruolo non è eseguita, in tutto o in parte, se il contribuente o il sostituto d'imposta provvede a pagare le somme dovute entro trenta giorni dal ricevimento dell'avviso di pagamento («avviso bonario»).

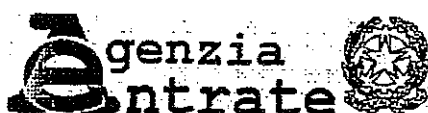
Si osserva, però, che la disposizione non contiene alcuna deroga ai principi generali previsti dal D.Lgs. n. 472/1997, i quali, anzi, disciplinano espressamente il «procedimento» di irrogazione delle sanzioni per omesso o ritardato pagamento dei tributi, ancorché risultante da liquidazioni eseguite ai sensi dei citati artt. 36-bis e 54-bis. In particolare, l'art. 17, comma 3, del D.Lgs. n. 472/1997 prevede che in tali casi le sanzioni «possono essere irrogate mediante iscrizione a ruolo, senza previa contestazione».

Ciò posto, il punto interessante è rappresentato dall'art. 19 del D.Lgs. n. 472/1997, concernente l'esecuzione delle sanzioni; tale norma, per espressa previsione contenuta nell'art. 1 dello stesso decreto legislativo, si applica a tutte le «sanzioni amministrative in materia tributaria». Il comma 1 della citata disposizione sancisce il principio che se viene presentato ricorso alle Commissioni tributarie, anche nei casi in cui non è prevista riscossione frazionata, si applicano le disposizioni dettate dall'art. 68, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, recante disposizioni sul processo tributario. Come ha chiarito la prassi amministrativa, «il rinvio all'art. 68, comma 1, comporta l'estensione del principio della riscossione frazionata in pendenza di giudizio, anche alle sanzioni tributarie. Tale disciplina si applica anche nei casi in cui non è prevista la riscossione frazionata del tributo cui le violazioni si riferiscono... Alla luce di quanto sopra le sanzioni sono rimosse, a titolo provvisorio:

- per i due terzi, dopo la sentenza della Commissione provinciale che respinge il ricorso;
 - per l'ammontare risultante dalla sentenza di primo grado e comunque non oltre i due terzi, se la stessa accoglie parzialmente il ricorso;
 - per il residuo ammontare determinato nella sentenza della Commissione tributaria regionale».
- In sostanza, mentre tutte le sanzioni fiscali sono rimosse, in caso di ricorso alla Commissione tributaria, dopo la sentenza di primo grado sfavorevole al contribuente, quelle applicabili a seguito di controlli formali sono iscritte integralmente a ruolo a titolo definitivo, anche in presenza di ricorso, in deroga implicita a quanto invece prescrive l'art. 19 del D.Lgs. n. 472/1997.

ALL. 6

RISPOSTA AD ISTANZA DI INTERPELLO



Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Settore Fiscalità Indiretta e Procedure
Ufficio Adempimenti e Procedure

Roma, 29 maggio 2009

Numero di pagine inclusa la presente: 10

FAX

A: Antonio Merloni Cylinder & Tanks srl
unipersonale - in Amministrazione
straordinaria
Via A. Merloni, n. 2
62024 Matelica (MC)

Da: Agenzia delle Entrate
Direzione Centrale Normativa e
Contenzioso
Settore Fiscalità Indiretta e
Procedure
Ufficio Adempimenti e Procedure

Tel. /
Fax 0732690017

Telefono: 06 50.54.55.46
Fax: 06.50.76.98.04

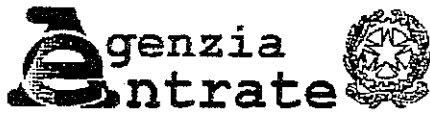
NOTE:

In allegato, si trasmette la risposta dell'Agenzia delle Entrate all'istanza di interpello presentata il 5 febbraio 2009- prot. n. 6629/ 2009.
Si prega di inviare, con lo stesso mezzo, il presente foglio di trasmissione, datato e firmato, in segno di avvenuta ricezione.

PER IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dott. ssa Cristina Lami

Al presente fax non seguirà originale

Le informazioni contenute in questo documento inviato a mezzo fax sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona cui il presente documento è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto.
Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo documento e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.



Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Settore Fiscalità Indiretta e Procedure
Ufficio Adempimenti e Procedure

Roma, 29 MAG. 2009

A Antonio Merloni Cylinder & Tanks
s.r.l. Unipersonale
Via A. Merloni, n. 2
62024 Matelica (MC)

e p.c. alla Direzione regionale delle Marche
Ancona

Prot. n. 2009/69911

OGGETTO: *Interpello 954-126/2009 - Articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212. ANTONIO MERLONI CYLINDERS & TANKS S.R.L. UNIPERSONALE
Codice fiscale 01668080433 partita Iva 01668080433
Istanza presentata il 05/02/2009*

Con l'interpello di cui in oggetto - concernente l'esatta interpretazione del decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347 - è stato esposto il seguente

QUESITO

La società Antonio Merloni Cylinder & Tanks s.r.l. unipersonale rappresenta che:

- in data 20 ottobre 2008 presentava al Ministro delle attività produttive istanza per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al decreto legge del 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con la legge 18 febbraio 2004, n. 39 (cd. legge Marzano);

- il Ministro delle attività produttive, con proprio decreto del 22 ottobre 2008 ammetteva la Società alla procedura di amministrazione straordinaria *ex lege* Marzano;

- con il citato decreto, i sig.ri Dott. Silvano Montaldo, Prof. Avv. Antonio Rizzi, Prof. Avv. Massimo Confortini venivano nominati Commissari Straordinari nell'ambito della sopra menzionata procedura, con effetto dal 22 ottobre 2008.

Tutto ciò premesso, l'istante evidenzia, alla data del 23 ottobre 2008 (ore 00,00 del giorno successivo alla data del decreto del Ministro di apertura della procedura), i seguenti debiti:

- IVA per euro 584.125,01 (debito che sarà oggetto di evidenza nel modello di dichiarazione Iva 74-bis, di cui euro 92.631, 23 pagato);

- **Ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente** per euro 76.088,38 (debito calcolato in base alle ritenute maturate alla data del 30 settembre 2008, in relazione a retribuzioni pagate), tutte aventi termine di versamento non ancora scaduto alla data del 23 ottobre 2008;

- **Ritenute di acconto su compensi** per euro 309,77 (debito avente termine di versamento non ancora scaduto alla data di ammissione all'amministrazione straordinaria).

Tanto premesso, la società chiede chiarimenti circa l'applicazione, nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria *ex lege* Marzano, delle norme tributarie in materia di IVA e dei sostituti d'imposta, nonché dei connessi adempimenti dichiarativi. L'istante chiede altresì di conoscere quale sia la responsabilità, amministrativa e penale, dei commissari straordinari con riferimento ai versamenti d'imposta.

SOLUZIONE PROSPETTATA DAL CONTRIBUENTE

Preliminarmente l'istante evidenzia che la normativa di cui al d.l. del 23 dicembre 2003 n. 347 "*misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza*", rinvia indirettamente alle disposizioni

contenute nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Legge Fallimentare), e conseguentemente occorre distinguere – così come accade per le procedure concorsuali – tra i creditori i cui diritti sono sorti antecedentemente alla data di ammissione della società alla procedura di amministrazione straordinaria, rispetto ai creditori i cui diritti sono sorti successivamente a tale data.

La richiamata normativa dispone, inoltre, che il commissario straordinario non può - come regola generale - effettuare alcun pagamento nei confronti di creditori per crediti sorti anteriormente alla data di ammissione della società alla procedura di amministrazione straordinaria, dovendo gli stessi essere preventivamente ammessi al passivo ai sensi dell'art. 93 della L.F. e seguenti (cfr articolo 3, commi 1 ed 1-bis del d.l. n. 347 del 2003).

Imposta sul valore aggiunto

Ciò posto, in relazione all'imposta sul valore aggiunto, l'istante, richiamando il parere reso da questa Amministrazione finanziaria con risoluzione n. 460573 del 5 settembre 1992 con riguardo alla procedura di amministrazione straordinaria prevista nel decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26 (convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95 poi sostituita dal decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270), ritiene che anche nel caso di procedura di amministrazione straordinaria di cui al decreto legge del 23 dicembre 2003, n. 347, siano applicabili le disposizioni di cui all'articolo 74-bis del dPR n. 633 del 1972 e dell'art. 8, comma 4, del dPR 22 luglio 1998, n. 322.

Con la predetta risoluzione, infatti, era stato recepito l'avviso dell'Avvocatura generale dello Stato (nota del 13 maggio 1992), secondo cui l'art. 74-bis (concernente disposizioni per il fallimento e la liquidazione coatta amministrativa) può “... configurarsi come una norma aperta e, quindi, ... applicabile, in linea di massima, anche alla procedura di amministrazione straordinaria prevista nel decreto-legge 30-1-1979, n. 26, convertito nella legge 3-4-1979, n. 95 (...)”

Pertanto, secondo l'istante, considerato il rinvio contenuto nell'articolo 8 del d.l. n. 347 del 2003, alle norme di cui al decreto legislativo n. 270, "*in quanto compatibili (...)*", il Commissario Straordinario deve procedere, entro quattro mesi dalla nomina, a presentare la dichiarazione IVA relativa alle operazioni registrate nella parte dell'anno solare anteriore alla data di apertura della procedura, da intendersi come la data in cui il Ministro ha ammesso il soggetto alla procedura di amministrazione straordinaria *ex lege* Marzano [(precisamente dalle ore 00:00 del giorno successivo alla data del decreto del Ministro delle attività produttive che nomina anche i commissari (23 ottobre 2008))].

Ritenute alla fonte

Con riguardo agli obblighi relativi alle ritenute di acconto operate dal soggetto ammesso alla procedura Marzano, secondo l'istante, il Commissario straordinario è soggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 del dPR 29 settembre 1973, n. 600 e degli artt. 4 e 5 del dPR 22 luglio 1998, n. 322, agli obblighi di presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta e di rilascio della certificazione ai soggetti nei confronti dei quali è stata operata la ritenuta, per il periodo *ante* e *post* ammissione alla procedura straordinaria.

Pertanto, secondo l'istante, occorre distinguere - sia nella dichiarazione dei sostituti d'imposta (mod. 770) che nella documentazione rilasciata per certificare le ritenute (modello CUD) - il debito per ritenute del periodo antecedente la data del decreto ministeriale di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria dal debito del periodo successivo, e ciò tenendo in considerazione il momento stesso in cui tale debito è sorto e non la data di scadenza del pagamento del debito (momento in cui i commissari straordinari erano già investiti delle loro funzioni).

In particolare, gli istanti - richiamando a titolo esemplificativo le istruzioni al modello 770/2008 dettate per il fallimento e per la liquidazione coatta amministrativa e quelle al modello CUD/2008 - ritengono corretto indicare nel mod. 770 il codice carica numero 4 "*commissario liquidatore (liquidazione*

coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)" e compilare i punti 37 (quota di compensi imponibili erogata dal dichiarante prima dell'apertura della procedura) e 38 (quota dei compensi imponibili erogata dal commissario), nonché compilare nel mod. CUD i punti 56 e 57, indicando fra i redditi erogati da altri soggetti le retribuzioni relative al periodo ante decreto ministeriale.

Obblighi di versamento

Con riferimento, infine, agli obblighi di versamento, considerato che la normativa in commento impedisce, in via generale, ai commissari straordinari di estinguere debiti sorti prima della loro nomina, gli stessi ritengono di essere esonerati dall'obbligo di versare le ritenute d'imposta e l'IVA il cui debito sia sorto antecedentemente all'ammissione della società alla procedura di amministrazione straordinaria.

Conseguentemente l'istante ritiene che i commissari straordinari non siano perseguibili penalmente ai sensi dell'articolo 10-bis e 10-ter del d. lgs. 10 marzo 2000, n. 74, concernenti, rispettivamente, il reato di omesso versamento di ritenute certificate e di omesso versamento Iva.

PARERE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Preliminarmente si evidenzia che alla procedura di amministrazione straordinaria, di cui si è avvalsa la società istante, si applicano le disposizioni di cui al decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347 e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, del medesimo decreto, secondo cui *"per quanto non disposto diversamente dal presente decreto, si applicano le norme di cui al decreto legislativo n. 270 (del 1999, n.d.r.), in quanto compatibili"*.

In particolare, l'articolo 36 del dlgs n. 270 del 1999 contiene, a sua volta, un rinvio alle disposizioni concernenti la procedura di liquidazione coatta amministrativa nella parte in cui prevede che *"si applicano alla procedura di*

amministrazione straordinaria, ove compatibili, le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa".

Imposta sul valore aggiunto

Tanto premesso, nel caso di Amministrazione Straordinaria *ex lege* Marzano (di seguito A.S.), in assenza di specifiche disposizioni normative concernenti gli adempimenti IVA, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 74-bis del decreto del Presidente della repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 in tema di fallimento e di liquidazione coatta amministrativa, nonché quelle di cui all'articolo 8, comma 4, del dPR 22 luglio 1998, n. 322.

Nel caso di specie, quindi, i Commissari straordinari dovranno:

- adempiere, entro quattro mesi dalla nomina, agli obblighi di fatturazione e registrazione delle operazioni effettuate anteriormente alla data di ammissione alla procedura di A.S., *"sempreché i relativi termini non siano ancora scaduti"* (cfr. articolo 74-bis, comma 1, dPR n. 633 del 1972);
- provvedere, con riferimento alle operazioni effettuate successivamente all'apertura della procedura di A.S., agli adempimenti previsti dal dPR n. 633 del 1972 (cfr. articolo 74-bis, comma 2, dPR n. 633 del 1972);
- presentare, se i termini non sono ancora scaduti, la dichiarazione annuale IVA per l'anno solare precedente l'A.S., entro i termini ordinari ovvero entro quattro mesi dalla nomina (cfr. articolo 8, comma 4, del dPR n. 322 del 1998);
- presentare, per le operazioni registrate nella parte dell'anno solare anteriore all'instaurarsi della procedura di A.S., entro quattro mesi dalla nomina, apposita dichiarazione (cd. Modello IVA 74BIS) ai fini della eventuale insinuazione al passivo della procedura concorsuale da parte dell'Amministrazione finanziaria (cfr. articolo 8, comma 4, dPR n. 322 del 1998).

Con riguardo alla data di decorrenza dei termini previsti dall'art. 74-bis del dPR n. 633 del 1972 e dall'art. 8 del dPR n. 322 del 1998, si ritiene, in

accordo con quanto prospettato dall'istante, che debba farsi riferimento alla data in cui il Ministro ammette il soggetto alla procedura di A.S.

Ritenute alla fonte

È condivisibile la soluzione prospettata dall'istante in merito agli obblighi - cui è tenuto il Commissario straordinario - di presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (modello 770) e della certificazione delle ritenute ai soggetti nei confronti dei quali sono state operate, ai sensi degli artt. 23-25 dPR n. 600 del 1973 e articoli 4 e 5 dPR n. 322 del 1998.

In particolare, così come rappresentato nelle istruzioni alla compilazione del modello 770/2009 semplificato relative agli adempimenti del curatore fallimentare ed del commissario liquidatore, cui si rinvia per completezza di trattazione, deve ritenersi che anche il Commissario straordinario *"con riferimento, in particolare, ai redditi di lavoro dipendente e assimilati... dovrà trasmettere un'unica comunicazione per ciascun percipiente contenente i risultati delle operazioni di congruaggio di tutti i redditi percepiti dal lavoratore nel periodo d'imposta evidenziando nei punti 63 e 64 i redditi erogati dal curatore fallimentare o dal commissario liquidatore.*

Per quanto concerne i redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, formanti oggetto di comunicazione ... avrà cura di evidenziare distintamente nei punti 37 e 38 le quote di compensi imponibili erogate dal dichiarante prima dell'apertura della procedura concorsuale e quelle erogate dal curatore fallimentare o dal commissario liquidatore".

Il commissario straordinario andrà altresì a certificare nel mod. CUD 2009 i redditi erogati e le ritenute operate nel periodo antecedente la data di ammissione alla procedura di A.S.

Obblighi di versamento

Con riferimento all'obbligo di versamento del debito IVA sorto antecedentemente alle procedure concorsuali, si osserva che con risoluzione 3

ottobre 1985 prot. 383065 del Ministero delle Finanze- Tasse e imposte indirette sugli affari- è stato chiarito che *"in forza della disposizione di cui al primo comma del citato articolo 74-bis, per le operazioni effettuate nella parte dell'anno solare anteriore alla dichiarazione di fallimento, il curatore è obbligato esclusivamente alla presentazione della dichiarazione Iva - con le indicazioni e gli allegati di cui agli artt. 28 e 29 del predetto d.P.R. n. 633/72 - senza far seguito al versamento del tributo, e dopo aver provveduto alla eventuale fatturazione e registrazione delle suddette operazioni, qualora i relativi termini non fossero ancora scaduti. Il secondo comma del medesimo art. 74-bis stabilisce invece che per le operazioni effettuate successivamente all'apertura del fallimento, il curatore è obbligato all'osservanza di tutti gli adempimenti previsti dal D.P.R. 633/72"*.

Considerato che anche all'A.S. ex lege Marzano si applicano, ove compatibili, le disposizioni previste per le altre procedure concorsuali (in particolare le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa), si ritiene che i commissari straordinari non siano obbligati al versamento dell'IVA relativa alle operazioni effettuate nella parte dell'anno solare anteriore alla data di ammissione alla procedura.

In analogia con quanto chiarito per i debiti IVA, si è dell'avviso che anche le ritenute operate nel periodo antecedente alla data di ammissione della società alla procedura di A.S. rilevano come debito della società e non della procedura, con la conseguenza che non è configurabile un autonomo obbligo incondizionato di versamento delle predette ritenute da parte del Commissario straordinario.

In particolare, ai fini dell'insorgenza del debito si ritiene rilevante il momento in cui la ritenuta è operata e non anche la data in cui il versamento del debito di imposta deve essere eseguito.

Resta ovviamente impregiudicata l'applicazione del disposto dell'articolo 3, comma 1-bis, del D.L. n. 347 del 2003, secondo cui *"Il giudice delegato, prima dell'autorizzazione del programma può autorizzare il commissario straordinario al pagamento di creditori anteriori, quando ciò sia necessario per*

evitare un grave pregiudizio alla continuazione dell'attività d'impresa o alla consistenza patrimoniale dell'impresa stessa".

Diversamente, con riguardo ai debiti di imposta (ad esempio per ritenute o per IVA) maturati successivamente alla data di ammissione della società alla procedura di A.S., saranno i Commissari straordinari a rispondere, sia dal punto di vista amministrativo che penale, dell'eventuale omesso pagamento.

IL DIRETTORE CENTRALE

Vincenzo Busa

